



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 15 del 21 Marzo 2012

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. L'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea viene assicurato solo alle principali istituzioni

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

Atti della Regione

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 16.02.2012, n. 77:

L.R. 30 maggio 1997, n. 53 “Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare, della pesca marittima e acquacoltura”. L.R. 1 giugno 1996, n. 29 “Istituzione dell’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo”. Progetti di ricerca e sperimentazione da attuare da parte dei Centri di ricerca Regionali. - Autorizzazione impiego somme non spese per progetti precedentemente finanziati da Regione Abruzzo tramite l’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.).....Pag. 9

DELIBERAZIONE 16.02.2012, n. 79:

Variazione al bilancio di previsione 2012 ai sensi dell’art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 1.....Pag. 17

DELIBERAZIONE 27.02.2012, n. 88:

Modifica articoli 14, 16 e 22 del Bando pubblico, approvato con D.G.R. n. 918 del 23/12/2012, relativo al Programma di Attuazione 2010-2011 della L.R. 28.04.2000, n.77, recante “interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo” e s.m.i. ...Pag. 24

DELIBERAZIONE 27.02.2012, n. 102:

Disposizioni attuative del conto di tesoreria sanità ex articolo 21 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. – Modifiche alla Delibera di Giunta regionale n. 52 del 30 gennaio 2012 Pag. 27

DECRETI

- COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

DECRETO 27.12.2011, n. 86:

Attuazione art. 4, comma 1, decreto legge n. 39/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77 e art. 8 OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010.....Pag. 30

DECRETO 27.12.2011, n. 87:

Attuazione art. 4, comma 1, decreto legge n. 39/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77 e art. 8 OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010.....Pag. 32

DECRETO 28.12.2011, n. 90:

Proroga del termine per l'occupazione temporanea dell'area della cava ex Teges in località Pontignone del comune di L'Aquila.....Pag. 34

DECRETO 23.01.2012, n. 93:

Disposizioni in materia di termini per presentazione di chiarimenti, di termini per indizione dell'assemblea consortile e modifica dell'art. 7 del DCD 12/2010.....Pag. 36

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 02.03.2012, n. DH/18:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo – Avviso pubblico per l'attuazione della misura 114. “Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale” - NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ACCREDITAMENTO E L'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ORGANISMI CHE EROGANO SERVIZI DI CONSULENZA.....Pag. 38

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

PROVVEDIMENTO A.I.A 31.01.2012, n. 3/12:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale. Titolo III bis) - Variante non sostanziale all'AIA n.19 del 26.07.2006. DITTA: ITALCEMENTI SpA – Sede legale: Via G. Camozzi, 124 – 24121 BERGAMO. Sede impianto: Via Tiburtina Valeria Km 202 – 65027 SCAFA (PE). Attività svolte: Produzione di cemento e connessa attività di coincenerimento. Attività IPPC: Produzione di Clinker Attività non IPPC: Recupero di energia e materia da rifiuti non pericolosi Codice IPPC: 3.1.....Pag. 40

Dirigenziali

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO QUALITA' DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 16.02.2012, n. DC27/03:

Capo VI della L.R. n. 31 del 29/7/2010 “Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”. Annullamento Determina Dirigenziale DC10/94 del 23/09/2010 a seguito di variazione sostanziale del progetto iniziale. Approvazione del progetto relativo alla “realizzazione e completamento della rete idrica fognante con interventi di sistemazione degli scarichi delle fognature delle frazioni con tre nuovi impianti di depurazione” nel Comune di Ateleta..... Pag. 41

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL. PP.

DETERMINAZIONE 31.01.2012, n. DC17/01:

Lavori di “ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” - in località Manoppello Scalo (PE). Project Financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Determina di svincolo deposito – Ditta Nubile Maria Miriam e Massimo Nicola.....Pag. 48

DETERMINAZIONE 31.01.2012, n. DC17/02:

Lavori di “ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” - in località Manoppello Scalo (PE). Project Financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Determina di svincolo deposito – Ditta Napoleone Americo.....Pag. 50

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 01.03.2012, n. DH32/08:

P.O. F.E.P. 2007/2013 – Asse 3 - Misura 3.3 “Porti, Luoghi di sbarco e Ripari da pesca” Approvazione graduatoria di merito ed elenco progetti idonei.....Pag. 52

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 28.02.2012, n. DH28/6:

Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione – Deliberazione di Giunta Regionale n° 801 del 25 ottobre 2010 “Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di formazione, di cui al Catalogo Formativo, D.G.R. n. 87 del 22 febbraio 2010”- Concessione del contributo ammesso a finanziamento agli istanti partecipanti ai corsi dell’EUROBIC. Tipologia 50 ore di durata.Pag. 57

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 29.02.2012, n. DH31/141:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento cavidotto con linea elettrica – Tratturo L’ Aquila - Foggia in Comune di Capecstrano (AQ) - Ditta C.M.C. di D’ ALFONSO luigi e Dionisi SNCPag. 70

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 27.02.2012, n. DH27/26:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3. Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale-D.G.R. n° 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Attua-

- zione D.G.R. n° 1026 del 29/12/2010 Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro.....Pag. 71**
- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.
- DETERMINAZIONE 20.02.2012, n. DL22/16:
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” –Asse II e III- Progetto Speciale Multiasse “Programma di Inclusione Sociale”- Formazione permanente degli operatori Sociali. Approvazione graduatorie.....Pag. 76
- DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
- DETERMINAZIONE 01.03.2012, n. DG21/14:
Costituzione dell'Elenco Regionale degli Auditors.....Pag. 87
- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO
- DETERMINAZIONE 02.03.2012, n. DB8/23:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.....Pag. 93
- DETERMINAZIONE 05.03.2012, n. DB8/27:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 95
- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO
- DETERMINAZIONE 03.02.2012, n. DI8/02:
Rinnovo della Concessione Mineraria per la coltivazione della falda idrominerale denominata “Deontra” in territorio del Comune di Popoli (PE). Ditta TERME DI POPOLI srl con sede in via F. De Sanctis, n. 14 – Pescara.....Pag. 97
- DETERMINAZIONE 28.02.2012, n. DI8/09:
Deposito di oli minerali sito nel Comune di Catignano (PE). Ditta: Franco e Fabio Recchia S.n.c. – CATIGNANO (PE) autorizzazione all'esercizio provvisorioPag. 98
- DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI
- DETERMINAZIONE 14.02.2012, n. DE9/021:
Cabinovia ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammorsamento automatico denominata “Prati di Tivo – La Madonnina” (1450 - 2007 ml. s.l.m.), in località Prati di Tivo nel Comune di Pietracamela (TE). Ripristino dell'autorizzazione al pubblico esercizio.....Pag. 99

DETERMINAZIONE 14.02.2012, n. DE9/022:

Sciovia a fune bassa (manovia) “Campo Scuola Aremogna” in Comune di Roccaraso (AQ), art.21 L.R. 24/2005..... Pag. 100

DETERMINAZIONE 16.02.2012, n. DE9/23:

L.R. 24/2005, approvazione regionale del regolamento di esercizio e piano di soccorso dell'impianto di seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico denominata “Fontefredda – Monte Freddo” (1439 – 1945 ml slm), in località Magnola del Comune di Ovindoli (AQ), della Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ)..... Pag. 100

DETERMINAZIONE 29.02.2012, n. DE9/026:

Sciovia a fune alta “Stella Blu 6”, in località Fonte Tettone Majelletta nel Comune di Roccamorice (PE). Sospensione dell'autorizzazione al pubblico esercizio..... Pag. 101

DETERMINAZIONE 01.03.2012, n. DE9/027:

DPR 753/80 e L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina dell'ing. Sandro Imbastaro, in sostituzione dell'arch. Franco Chiacchiaretta, a Direttore di Esercizio per la Filovia di Chieti.....Pag. 102

Atti dello Stato

• CORTE COSTITUZIONALE

- **Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 22 depositato il 9 Febbraio 2012 - per la declaratoria di illegittimità costituzionale delle disposizioni di cui agli artt. 5, comma 1; e 9 comma 1, della L.R. 2 Dicembre 2011, n. 42 - “Nuova disciplina del Parco naturale regionale Sirente Velino” (B.U.R.A.T. Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 73 Ordinario del 7 Dicembre 2011), per violazione dell'art. 117, commi 2, lett. s) e 3 Costituzione, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 27 Gennaio 2012.....Pag. 104**

- **Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 23 depositato il 13 Febbraio 2012 per la declaratoria di illegittimità costituzionale delle disposizioni di cui all' art. 2 comma 2 e dell'art. 3, comma 1, della L.R. 2 Dicembre 2011, n. 40 - “Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici” (B.U.R.A.T. Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 73 Ordinario del 7 Dicembre 2011), per violazione dell'art. 117, comma 3 della Costituzione, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 27 Gennaio 2012.....Pag. 109**

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

• AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

- **Estratto atto di determinazione n. 197 del 30.01.2012. Interventi di potenziamento ed adeguamento della rete stradale provinciale: ammodernamento e potenziamento delle bretelle di collegamento tra la S.R. 16 bis e la variante alla SS. 16 — Cod. V39/5. “Realizzazione di un nuovo tracciato a completamento strada Fosso Grande-Colle Morgetta” (7E).....Pag. 114**

- **Estratto atto di determinazione n. 317 del 08.02.2012. Interventi di potenziamento ed ade-**

guamento della rete stradale provinciale: ammodernamento e potenziamento delle bretelle di collegamento tra la SR. 16 bis e la variante alla SS. 16 - Cod. V39/5. Montesilvano Colle-Colle Cervone - Rettifica curva e sistemazione piano-altimetrica; S.Filomena-Montesilvano Colle-Colle Morgetta - Sistemazione idraulica, frane e messa in sicurezza.....Pag. 117

● **COMUNE DI AVEZZANO (AQ)**

- Avviso di deposito della Delibera di C.C. n. 6 del 20.01.2012. "Accordo transattivo con ditta Tutinelli per esproprio aree loc. Chiusa Resta e adozione Variante Urbanistica".....Pag. 117

- Deliberazione di C.C. n. 10 del 20/01/2012. Variante programma recupero urbano Località Pulcina. Adeguamento e definitiva approvazione.....Pag. 118

- Delibera di C.C. n. 22 del 14/04/2010. Variante alle NTA del Piano di Recupero Patrimonio Edilizio – Piazza Tommaso da Celano – Approvazione ai sensi dell’art. 20 L.R. 18/83.Pag. 119

● **COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)**

Avviso alienazione terreni agricoli di proprietà del Comune di Città Sant'Angelo....Pag. 120

● **COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI (AQ)**

Determinazione dell’indennità di esproprio ai sensi dell’art. 20 comma 3 D.P.R. n. 327/2001 lavori di realizzazione Asilo Nido Comunale in Via San Pietro del Capoluogo.....Pag. 121

● **COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)**

Modifica allo Statuto Comunale. Deliberazioni consiliari n.ri 14 del 02.02.2012 e 16 del 09.02.2012.Pag. 123

● **COMUNE DI ORTONA (CH)**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale. Seduta del 13 dicembre 2011 n. 85. Richiesta rilascio Permesso di costruire per “la realizzazione di nuovo fabbricato divisione Diving”, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. - Ditta MICOPERI SrlPag. 123

● **CONSORZIO DI BONIFICA NORD**

BACINO DEL TRONTO – TORDINO E VOMANO

Procedura di verifica di assoggettabilità inerente Centrale Idroelettrica 1,9 MW.....Pag. 124

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
DELLA REGIONE E DELLO STATO**
**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.02.2012, n. 77:

L.R. 30 maggio 1997, n. 53 “Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare, della pesca marittima e acquacoltura”. L.R. 1 giugno 1996, n. 29 “Istituzione dell’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo”. Progetti di ricerca e sperimentazione da attuare da parte dei Centri di ricerca Regionali. - Autorizzazione impiego somme non spese per progetti precedentemente finanziati da Regione Abruzzo tramite l’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.).

LA GIUNTA REGIONALE:

Premesso che:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 53 “Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare, della pesca marittima e acquacoltura” dispone all’art. 2 – 1° comma che “La Regione riconosce quali Centri preferenziali di ricerca e sperimentazione agraria i Centri realizzati con il contributo dello Stato, della Regione, della Comunità Europea, e quelli alla cui gestione partecipa anche l’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.)”;
- la medesima legge dispone, altresì, all’art. 2 – 3° comma che “La Giunta Regionale, anche tramite l’A.R.S.S.A., può finanziare progetti di ricerca e sperimentazione da affidare ai Centri di cui al 1° comma del presente articolo che abbiano particolare competenza nei settori specifici di attività”;

Rilevato che:

- con la L.R. 1 giugno 1996, n. 29 “Istituzione dell’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo” è stata istituita l’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.), con lo scopo di assicurare un indirizzo unitario in materia agricola in diretto collegamento funzionale con il Settore Agricoltura della Regione, ed esercitando le proprie funzioni nel quadro della programmazione regionale;
- l’articolo 2 della citata L.R. n. 29/1996 delinea i compiti dell’ARSSA fra i quali sono previsti l’elaborazione e realizzazione di progetti di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione per la conservazione ed il miglioramento ecologico dei terreni coltivati e per tutto ciò che attiene le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari, nonché il Coordinamento dell’attività dei Centri regionali di ricerca ai quali l’Agenzia partecipa come socio o comunque di quelle attività che i Centri stessi svolgono nei campi di sua specifica competenza;
- l’articolo 3 della citata L.R. n. 29/1996 nel delineare ulteriori compiti dell’ARSSA dispone che la Giunta Regionale possa Affidare all’ARSSA compiti aggiuntivi rispetto a quelli individuati all’articolo 2 della medesima norma;
- con la L.R. 11 agosto 2011, n. 29 “Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo” è stata soppressa l’ARSSA;
- l’articolo 3 della L.R. 11 agosto 2011, n. 29 “Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo” prevede che la Giunta Regionale individui Servizi dedicati alla ricerca, all’innovazione, alla competitività ed allo sviluppo rurale cui affidare l’assolvimento delle funzioni già esercitate dalla disciolta Agenzia in tali ambiti;

Rilevato, altresì, che in attuazione delle norme sopra evidenziate, l’ARSSA era stata individuata quale soggetto cui affidare la gestione del finanziamento dei progetti di ricerca e sperimentazione da attuarsi da parte dei Centri di ricerca Regionali, essendo la stessa attività

riconducibile ai compiti istituzionali dell'Agenzia medesima così come definiti nel titolo I della L.R. 29/1996, nonché nell'art. 2 della L.R. 53/1997;

Viste le note prot. n. 0021769 datata 1 dicembre 2011 e prot. n.0022864 datata 21 dicembre 2011 dell'ARSSA, che allegate al presente atto, rispettivamente come allegati A) e B,) ne formano parte integrante e sostanziale, con le quali l'ARSSA medesima ha inoltrato la richiesta del Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia (di seguito: CRAB) di riassegnazione di economie di fondi regionali destinati ai Programmi di Ricerca nell'anno 2010 ed ha delineato il percorso amministrativo seguito dal finanziamento regionale di cui trattasi;

Vista, inoltre, la nota prot. ET/ab/11/245 datata 16 dicembre 2011, che allegata al presente atto come allegato C) ne costituisce parte integrante e sostanziale, con cui il CRAB evidenzia le ragioni che hanno condotto alla generazione di economie a valere sui finanziamenti regionali destinati alle attività di ricerca dell'anno 2010 e chiede la riassegnazione delle medesime ai fini della realizzazione delle attività di ricerca relative all'annualità 2012;

Reputato che per i Centri di Ricerca individuati ai sensi del 1° e 3° comma della L.R. 53/1997 ricorrano condizioni di eccezionalità e straordinarietà dovute alla situazione di grave sofferenza economica dei Centri di cui trattasi, da cui deriva un impellente rischio di perdita dei relativi posti di lavoro, cui si somma il rischio di interruzione delle attività di ricerca in corso;

Ritenuto che possa essere condivisa l'ipotesi prospettata dal CRAB medesimo che le risorse destinate alla ricerca nell'anno 2010 ed economizzate siano riassegnate al medesimo Consorzio ai fini della conduzione di attività di ricerca nell'annualità 2012 e che la medesima possa essere applicata alle economie eventualmente realizzatesi per i finanziamenti relativi all'annualità 2011 ed estesa agli altri Centri di Ricerca destinatari di finanziamenti regionali per eventuali economie da motivarsi nei confronti delle competenti Strutture Regionali: Consorzio per la Divulgazione e la Sperimenta-

zione delle Tecniche Irrigue (di seguito COTIR) e Consorzio per la Ricerca Vitivinicola ed Enologica d'Abruzzo (di seguito CRIVEA) ;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare i Centri sopra individuati a far fronte alla conduzione di progetti di ricerca nell'annualità 2012 mediante l'impiego delle economie derivanti da finanziamenti erogati nelle precedenti annualità 2010 e 2011 ed ugualmente finalizzate alla realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione agraria in Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 53/1997 per il tramite dell'ARSSA;

Reputato, altresì, di disporre che le idonee Strutture amministrative della Giunta Regionale provenienti dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) soppressa ed in fase di liquidazione ai sensi della L.R. n. 29/2011 alle quali saranno attribuite le competenze in materia di ricerca e sperimentazione provvedano in attuazione del presente atto a stabilire:

- le azioni prioritarie da attuarsi ai sensi del presente atto fra quelle che saranno specificamente proposte dai Centri di Ricerca, in sintonia e nel rispetto delle correnti linee di programmazione regionale nel settore agroalimentare;
- le modalità ed i tempi di conduzione e conclusione da parte dei Centri medesimi delle attività realizzate ai sensi del presente atto;
- le modalità di rendicontazione delle attività condotte e delle spese sostenute da parte dei Centri di Ricerca;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 relativa all'organizzazione amministrativa regionale;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole, di Sviluppo Rurale Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ed il Dirigente del Servizio Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e Ricerca della Direzione Politiche Agricole, di Sviluppo Rurale Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, mediante la sottoscrizione del presente provvedimento, hanno espresso ciascuno nell'ambito delle proprie competenze parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità dello stesso.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono integralmente richiamate e condivise e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare i Centri di Ricerca individuati ai sensi del 1° e 3° comma della L.R. 53/1997 a far fronte alla conduzione di progetti di ricerca nell'annualità 2012 con le economie derivanti da finanziamenti erogati per il tramite dell'ARSSA nelle precedenti annualità 2010 e 2011 ed ugualmente finalizzate alla realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione agraria in Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 53/1997;
2. di disporre che le idonee Strutture amministrative della Giunta Regionale provenienti dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) soppressa ed in fase di liquidazione ai sensi della L.R. n. 29/2011 alle quali saranno attribuite le competenze in materia di ricerca e sperimentazione provvedano in attuazione del presente atto a stabilire:
 - le azioni prioritarie da attuarsi ai sensi del presente atto fra quelle che saranno specificatamente proposte dai Centri di Ricerca, in sintonia e nel rispetto delle correnti linee di programmazione regio-

nale nel settore agroalimentare;

- le modalità ed i tempi di conduzione e conclusione da parte dei Centri medesimi delle attività realizzate ai sensi del presente atto;
 - le modalità di rendicontazione delle attività condotte e delle spese sostenute da parte dei Centri di Ricerca;
3. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:
 - nota prot. n. 0021769 datata 1 dicembre 2011 dell'ARSSA, costituita da n. 2 (due) facciate che rappresenta l'allegato A);
 - nota prot. n.0022864 datata 21 dicembre 2011 dell'ARSSA, costituita da n. 2 (due) facciate che rappresenta l'allegato B);
 - nota prot. ET/ab/11/245 datata 16 dicembre 2011 del CRAB, costituita da n. 1 (una) facciata che rappresenta l'allegato C);
 4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Seguono allegati

De Mauro
9

41 A)

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE



Servizio Innovazione Ricerca, Sviluppo e Cooperazione Internazionale

A.R.S.S.A. Abruzzo

10.A.03 Uscita 0021769 01/12/2011



Spett.le

Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo RURale
Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Credito, Sviluppo locale, Diversificazione
e Sperimentazione

Dr.ssa Giovanna Angelucci

Via Catullo 17
65100 Pescara

Il CRAB, con nota di cui al protocollo n° 21552 del 29 Nov 2011, ha rimesso all'ARSSA una richiesta di storno di fondi regionali già finalizzati ai programmi di ricerca per l'anno 2010.

Per competenza, si trasmette detta nota per l'autorizzazione di che trattasi.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE PESCARA Servizio Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ricerca
19 MAR 2012
Prot. RA 263058



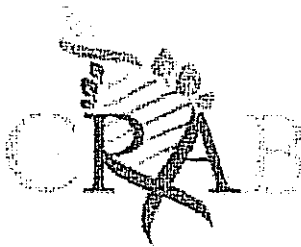
IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Romani)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

RESPONSABILE
don. Marzia DI MARZIO

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 77 del 16 FEB 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)



Consorzio di Ricerche
Applicate alla
Biochimica



Spett.le
ARSSA
Sede
AVEZZANO

Avezzano, 29/11/2011
Prot.: 11/234 ET

Oggetto: CRR 2010 - ns. rendicontazione del 06/12/2010 e del 31/12/2010

Ci riferiamo alle Deliberazioni del Commissario ARSSA n. 035 del 03/08/2010 e n. 079 del 30/11/2010 riguardanti il finanziamento dei progetti CRR 2010 per i quali il CRAB ha fornito la rendicontazione della somma complessiva di € 840745,14 a fronte di finanziamento per € 750.000,00.

Per consentire di rendicontare su progetti ministeriali la somma di € 267.229,69= con la presente si propone lo storno della stessa somma dal rendiconto 2010 e la sua contestuale rassegnazione, sempre a valere sui nuovi progetti CRR.

Si rimettono quindi in allegato i prospetti riepilogativi delle ripartizioni dei costi, per voci di spesa, volti ad annullare le rendicontazioni inviate.

A.R.S.S.A. Abruzzo

10.A.03 Entrata 0021552 29/11/2011



Il Presidente

Dr. Emidio A. Tenaglia



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 2 fogli

20 DIC. 2011

LA RESPONSABILE

dati:

DA :

N. TEL : 086350407

411.01
21 Dic. 2011 14:33 P1

A. Manno
Dir.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE



Servizio Innovazione Ricerca, Sviluppo e Cooperazione Internazionale

Oggetto: CRAB - Programma di ricerca anno 2010-.

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE PESCARA Servizio Credito, Sviluppo Locale Diversificazione e Ricerca
22 DIC. 2011
Prot. RA 266531

Spett.le

A.R.S.S.A. Abruzzo

10.A.03 Uscita 0022864 21/12/2011



Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale
Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione
e Sperimentazione 21/12/2011 *AM*

Dott.ssa Giovanna Angelucci

Via Catullo 17
65100 PESCARA

In riferimento alle intese intercorse per le vie brevi con codesto Servizio, si rimette la seguente nota relativa all'attuazione del Programma di ricerca -anno 2010- presentato dal CRAB.

Il CRAB presenta alla Regione Abruzzo ed all'ARSSA il proprio Programma annuale di ricerca a valere sull'anno 2010 con nota 10.42 del 5 marzo 2010 protocollata in Agenzia al n° 555 del 8 marzo 2010 con richiesta di finanziamento pari ad € 1.290.396,03.
Sul documento CRAB la Regione Abruzzo, Direzione Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, ha espresso parere tecnico favorevole con nota VS prot. RA 105064 del 1 giugno 2010, a firma del Direttore Generale dr. G. Valente.

In seguito la Regione Abruzzo ha provveduto ad un primo specifico finanziamento del Programma CRAB 2010 per una somma di € 250.000,00 con DH 19/07 del 22 luglio 2010. Detta somma è stata trasferita dall'ARSSA al CRAB, a seguito di predisposizione di atti amministrativi interni, con Determinazione Dirigenziale n° 03 del 4 agosto 2010.

Nella prima metà del mese di novembre la Regione Abruzzo ha provveduto ad un ulteriore finanziamento di € 850.000,00 da destinare sia al Programma di ricerca CRAB che al Programma di ricerca COTIR per l'anno 2010, con DH 19/09 del 11 novembre 2010.

Nello stesso atto veniva allegato un "riepilogo del fabbisogno finanziario" con l'indicazione specifica dei progetti ammessi a finanziamento, che per il CRAB ammontavano ad € 1.290.396,03 - distinti fra quelli appartenenti alla Tipologia 2 e quelli appartenenti alla Tipologia 4 (questi ultimi indicati fra parentesi come "cofinanziamento"). Il tutto nel rispetto di quanto contenuto nel Programma di ricerca per l'anno 2010 presentato ad inizio anno dal CRAB stesso.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 7...7..... del 16 FEB. 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)
Gariani

DA :

N. TEL : 086356407

21 Dic. 2011 14:34 P2

Quindi lo stesso CRAB aveva optato per richiedere il finanziamento sulla tipologia 4 e non c'erano, e non ci sono ad oggi, motivazioni per cui la Regione e l'ARSSA avrebbero dovuto dire qualcos'altro di diverso.

Nella conseguente deliberazione dell'ARSSA, la n. 079 del 30 novembre 2010, la somma da destinare al CRAB veniva indicata in altri € 250.000,00 – secondo finanziamento- mentre la restante quota andava a finanziare il Programma 2010 del COTIR. Nella stessa deliberazione ARSSA 079/2010 si precisava, tra l'altro, che prima della erogazione delle somme i CRR, quindi CRAB e COTIR, avrebbero dovuto presentare idonea rendicontazione per un ammontare complessivo delle somme attribuite anche in precedenza. Sulla base di ciò, il CRAB ha predisposto una rendicontazione per una somma di € 502.415,16 così ripartita:

- € 235.185,47 sui progetti di Tipologia 2;
- € 267.229,69 sui progetti di Tipologia 4.

In questa rendicontazione, quindi, sono contenute le somme che oggi il Crab chiede di "stornare".

A seguito di istruttoria positiva della documentazione presentata, al CRAB è stata liquidata l'ulteriore somma di € 250.000,00 con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 7 dicembre 2010.

Infine la Regione Abruzzo ha predisposto un terzo finanziamento del Programma 2010 del CRAB con il provvedimento DH 19/11 del 29 novembre 2010, comunicato all'ARSSA con VS nota RA 239396 del 10 dicembre 2010, per un ammontare ancora di € 250.000,00.

Tale somma è stata erogata a seguito di verifica positiva della ulteriore rendicontazione del CRAB, presentata per un ammontare di € 338.329,98, con Determinazione dirigenziale n. 02 del 29 marzo 2011.

In conclusione il CRAB ha visto finanziato il suo Programma di ricerca per l'anno 2010 per un ammontare complessivo di € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00), somma che è stata regolarmente liquidata considerando la rispondenza fra quanto richiesto con il "preventivo" Programma di ricerca per l'anno 2010 e la documentazione annessa alle due rendicontazioni, per complessivi € 840.745,14, presentata "a consuntivo".

A completamento del quadro di riferimento, si comunica che, relativamente all'annualità 2011, della somma complessivamente disposta dalla Regione Abruzzo per il finanziamento dei Programmi di ricerca dei CRR, pari ad € 2.530.000,00 -provvedimento DH 28/15 del 21 giugno 2011- al CRAB sono stati destinati € 1.000.000,00 (unmilione/00) con deliberazione ARSSA n. 061 del 28 giugno 2011. A titolo di anticipazione, come del resto prassi, è stata già liquidato al CRAB il 50% dell'ammontare pari ad € 500.000,00.

A fine novembre c.a., il CRAB ha inviato all'ARSSA una rendicontazione non ancora definitiva, la procedura è in fase di perfezionamento, per un ammontare di poco inferiore ad € 700.000,00 il che dovrebbe far presupporre una "economia" di circa € 300.000,00 sul Programma 2011.

Distinti saluti.

Il Estensore
(Dott. Recinelli)



La presente copia è
conforme all'originale

e si compone di n° 2 fogli

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Romani)

22 DIC. 2011

LA RESPONSABILE
dott. Marzia DI MARZIO



Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia

Masso

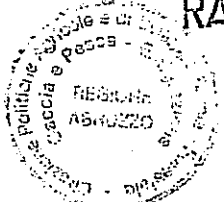
Al. C)



Avezzano, 16/12/2011
Prot.: ET/ab/11/ 245

Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione Servizio Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Sperimentazione
Via Catullo, 17
65100 Pescara *19/12/2011*

RACCOMANDATA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



20 DIC. 2011

c. a. Dr.ssa Giovanna Angelucci

LA RESPONSABILE
dr.ssa
dot. Marzia DI MARZIO

Oggetto: Riferimento CRR2010 CRAB.

In riferimento alla nota ARSSA citata in oggetto, con la presente si evidenziano i seguenti punti:

- ✓ Il CRAB ha richiesto un finanziamento totale di ricerca per l'anno 2010 di € 1.290.396,04, di cui € 850.301,61 per i progetti di tipologia 2) ed € 440.094,43 per i progetti di tipologia 4).
- ✓ La Regione Abruzzo per tramite dell'ARSSA ha assegnato al CRAB un finanziamento complessivo per la ricerca 2010 di € 750.000,00.
- ✓ Il Consorzio ha esposto rendicontazioni per un importo totale di € 840.745,14 e, nello specifico, € 573.515,45 sui progetti di tipologia 2) ed € 267.229,69 sui progetti di tipologia 4).
- ✓ I progetti di tipologia 4) erano a copertura della percentuale di cofinanziamento (circa il 30%) di altri progetti ministeriali per cui erano stati stipulati contratti di finanziamento in forma di contributo nella spesa con Istituti di Credito convenzionati con i Ministeri di riferimento che finanziano le attività di ricerca sulla base del Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297.
- ✓ Nel corso dell'anno 2011 il CRAB si è reso conto dell'esistenza di una condizione ostativa posta dall'art. 5 comma 16 lettera a) del suddetto Decreto Legislativo. Tale condizione non è stata purtroppo superabile in quanto le somme derivavano da un soggetto, la Regione Abruzzo, che è terzo rispetto al CRAB in quanto non è socio del Consorzio.
- ✓ In data 29/11/2011 il CRAB ha quindi dovuto formulare rinuncia del finanziamento ricevuto a copertura dei progetti di tipologia 2) pari ad € 267.229,69.
- ✓ Il CRAB nell'anno 2010 ha rendicontato una somma totale di € 840.745,14, cioè ha esposto costi in più per € 90.745,14, sui progetti di tipologia 2) rispetto al finanziamento accordato. Il Consorzio ha chiesto inoltre di annullare le rendicontazioni dei progetti di tipologia 2) per € 267.229,69.

Con la presente si chiede quindi di riconoscere al CRAB gli ulteriori costi sostenuti nell'anno 2010 sui progetti di tipologia 2) per l'importo di € 90.745,14 e la riassegnazione della differenza (267.229,69-90.745,14) pari ad € 176.484,55 a valere sui nuovi progetti CRR 2011/2012.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si inviano distinti saluti.

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE PESCARA Servizio Credito, Sviluppo Locale Diversificazione e Ricerca
20 DIC. 2011
Prot. RA <u>264045</u>

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 77 del 16 FEB. 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Gariani)
Polacchi

Il Presidente
Emilia Tenaglia



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.02.2012, n. 79:

Variazione al bilancio di previsione 2012 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 1.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R 10 gennaio 2012, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012– Bilancio pluriennale 2012 – 2014;

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista

- la nota RA/235828/11/AGP.3 del 17.11.2011, con la quale il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute, comunica che ai sensi dell'articolo 63 della L.R. 7/2003, con DGR 930/2010, la Regione Abruzzo ha stabilito che il 50% delle somme versate alle ASL dagli utenti per i corsi di formazione/aggiornamento in materia di prodotti fitosanitari, previsti dall'articolo 27 del D.P.R. 25 settembre 2001 n. 290, sia versato sul c/c della Tesoreria regionale per essere destinato a finanziare i predetti corsi, chiede l'istituzione nel bilancio regionale di un apposito capitolo di entrata e del corrispondente capitolo di spesa e l'iscrizione nei medesimi, per competenza e casa, dell'importo di € 30.000,00 finalizzato allo scopo;
- la nota RA/25078DL27 del 2.2.2012 ad integrazione della nota RA/253226DL27 del 6.12.2011, con la quale il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, della Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, comunica che con Decreto n. 5630 del 21.7.2011, del Ministero dell'Interno, trasmesso con nota n. 5650 del 22.7.2011, sono stati approvati i progetti a valenza regionale, presentati a va-

lere sul Programma Annuale 2010 del fondo Europeo per l'Integrazione di Paesi Terzi, tra i quali il Progetto Integrations delle Regione Abruzzo, per un importo di €110.160,00, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;

- la nota RA/265235DL27 del 20.12.2011, con la quale il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, della Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, comunica che a seguito dell'approvazione del Piano Operativo delle Azioni – Fondo Politiche Migratorie anno 2010, avvenuto con DGR n. 808 del 21.11.2011, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con mail del 7.12.2011, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2011, l'importo di €66.500,00 corrispondente alla quota variabile aggiuntiva per la realizzazione di interventi in materia di Servizi alla Persona e chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;
- la nota RA/270176 del 28.12.2011, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale, della Direzione regionale Politiche della Salute, giusta determinazione dell'AIFA del 14.11.2011, pubblicata in G.U. n. 275 del 25.11.2011, con la quale è stato disposto, ai fini del ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica della specialità medicinale XAGRID, il pagamento a favore della Regione Abruzzo dell'importo di € 1.667,00, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;
- la nota RA/270179 del 28.12.2011, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale, della Direzione regionale Politiche della Salute, giusta determinazione dell'AIFA del 14.11.2011, pubblicata in G.U. n. 275 del 25.11.2011, con la quale è stato disposto, ai fini del ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica della specialità medicinale ZEVALIN, il pagamento a favore della Regione Abruzzo dell'importo di € 2.240,00, chiede

- l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;
- la nota n. RA/269197 del 27.12.2011, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale, della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di €6.107,26, relativo ai trasferimenti che il Ministero della Salute assegna alla Regione quale supporto strategico finalizzato all'aggiornamento del software gestionale e delle procedure informatiche agli standard ed ai criteri definiti dalle norme tecniche di qualità e sicurezza nonché per l'adeguamento dei flussi informativi (SISTRAS), così come disposto dalla L. 219/2005, dalla L.R. 143/96 e dai Decreti Legislativi nn. 207, 208 e 261 del 2007;
 - le bollette n. 4052 del 14.12.2011, pari ad € 1.573,91, n. 4053 del 14.12.2011, pari ad € 1.984,43 e n. 4121 del 15.12.2011, pari ad € 2.548,92, per un ammontare totale pari ad € 6.107,26, emesse dal Tesoriere regionale;
 - la nota n. RA/18488DG/20 del 26.1.2012, a parziale rettifica della precedente nota n. RA/268060DG/20 del 23.12.2011, con la quale il Servizio Protezione Collettiva, della Direzione regionale Politiche della Salute, giusta deliberazione CIPE n. 69 del 3.8.2011, con la quale si assegna alla Regione Abruzzo la somma di €3.549.466,00 per la medicina penitenziaria. Considerato che il MEF con proprio Decreto n. 94583 dell'11.11.2010, ha già erogato a favore della Regione l'importo di €3.389.110,26 e che tale importo è stato iscritto nel bilancio regionale di previsione 2011 con DGR 95/2011, chiede di iscrivere nel bilancio di previsione 2012, per competenza e cassa, la restante somma di €160.356,14 quale saldo anno 2010 per la medicina penitenziaria;
 - la nota RA/14961/DG16 del 20.1.2012, con la quale il Servizio Programmazione – Socio Assistenziale, Progettualità del Territorio, Medicina Sociale e Tutela della Salute Mentale e Dipendenze, della Direzione regionale Politiche della Salute, giusto Decreto n. 1119/SEPI del 14.11.2011, con il quale è stato concesso alla Regione Abruzzo l'importo di €9.200,40 a titolo di saldo del 30% dei fondi statali relativi alle attività di monitoraggio dati alcol 2006 ed attività di informazione e prevenzione in materia alcolica, L. 125/2001, chiede di iscrivere nel bilancio regionale, per competenza e cassa, il suddetto importo;
 - la bolletta n. 4253 del 22.12.2011, dell'importo di €9.200,40, emessa dal Tesoriere regionale;
 - la nota RA/12485 del 18.1.2012, con la quale il Servizio Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica, della Direzione regionale Politiche della Salute, giusta deliberazione CIPE n. 23 del 5.5.2011, che ha assegnato alla Regione Abruzzo la somma di € 1.067.080,00 per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;
 - la nota RA/2239 del 4.1.2012, con la quale il Servizio Emergenze Interventi e Volontariato, della Direzione regionale Protezione Civile e Ambiente, chiede l'istituzione nel bilancio regionale di un apposito capitolo di entrata sul quale poter iscrivere, per competenza e cassa, l'importo di €36,00 restituito alla Regione Abruzzo dall'ANA, percepito in eccesso rispetto al dovuto e da riprogrammare per le medesime finalità;
 - la bolletta n. 4099 del 15.12.2011, dell'importo di €36,00, restituiti alla Regione Abruzzo dall'ANA, emessa dal Tesoriere regionale;
 - la nota RA/4108 del 9.1.2012, con la quale la Direzione regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, giusto Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, n. 24536 del 18.11.2011, che dispone il trasferimento a favore della Regione Abruzzo dell'importo di €605.586,34 per il miglioramento genetico del bestiame, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;
 - la nota RA/16858 del 24.1.2012, con la quale la Direzione regionale Politiche Agri-

cole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, giusto Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, n. 18452 del 29.8.2011, che dispone il trasferimento a favore della Regione Abruzzo dell'importo di €134.045,00 per la erogazione degli aiuti economici nelle aree agricole danneggiate dagli eventi calamitosi dichiarati eccezionali con D.M. del 16.6.2011, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa del suddetto importo;

- la nota 3695/DL22/Int./Ua del 9.1.2012, con la quale il Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo, della Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, giusto Decreto direttoriale 460/Segr D.G./2011 del 2.12.2011, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attribuisce alla Regione Abruzzo l'importo di €1.455.321,00 per la realizzazione delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;
- la nota RA/247551 del 30.11.2011, e la nota RA/261806 del 16.12.2011, della Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale, a seguito delle quali con DGR 941 del 23.12.2011 si è provveduto ad iscrivere, nel bilancio di previsione 2011, l'importo di €109.657,55 anziché, l'importo esatto di €110.017,55, con il presente provvedimento si darà seguito all'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di €360,00, non iscritto nel bilancio di previsione 2011, relativo 6° Censimento Nazionale dell'Agricoltura;

Considerato che:

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2012, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 - Bilancio pluriennale 2012 - 2014", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, com-

ma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'istituzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni";

- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolamentazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

Visto il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

Visto l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";

Visto l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 15/02/2011, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2011, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali; da ritenersi valida nelle more dell'approvazione del Programma Operativo 2012;

Visto il "Prospetto di variazione di bilancio", allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	3.648.659,14	3.648.659,14
Totale variazione in aumento della spesa	€	3.648.659,14	3.648.659,14

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione corrente, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato

come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione all'Ufficio *B.U.R.A* della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul *B.U.R.A.T.*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. di inviare la presente deliberazione al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e alla Direzione Politiche della Salute;
5. di inviare la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
6. di trasmettere, a cura del Servizio Bilancio, la presente deliberazione alle Strutture interessate;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
8. di dare atto che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 24, comma

2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

10. di stabilire che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella deliberazione n. 96 del 15/02/2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2011, da ritenersi valida nelle more dell'approvazione del Programma Operativo 2012.

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.04.001	24120/01	TRASFERIMENTI DALLE ASL DELLE QUOTE DEL 50% PER PATENTINI PRODOTTI FITOSANITARI - L.R. N.7/2003.	30.000,00	81029/01	DG.00.00
02.02.014	22060/01	FONDO NAZIONALE POLITICHE MIGRATORIE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA	176.660,00	21425/01	
02.04.001	24002/01	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE DELLE RICHIESTE PAY BACK - L. 296 DEL 27.12.06 ART. 1, COMMA 796, LETT. G) -	3.907,00	81008/01	
02.02.004	22023/02	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ TRASFUSIONALI - D.LGS 9.11.07 N.RI 207 E 208, D. LGS. 20.12.07 N. 261 L. 21.10.05 N. 219 ART. 6. CO. 1, LETT. C)	6.107,26	81440/02	
02.02.005	22043/01	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER L'ESPLETAMENTO ATTIVITÀ SANITARIA NEI CONFRONTI DEI DETENUTI INTERNATI E DEI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTO PENALE - DPCM 01 APRILE 2008 -	160.356,14	81018/01	
02.02.004	22404/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO IN MATERIA DI ALCOL E PROBLEMI ALCOLCORRELATI - LEGGE 30 MARZO 2001 N. 125	9.200,40	81003/01	
02.02.004	23532/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL CORSO DI FORMA-ZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - L. LGS.368/1999	1.067.080,00	81418/01	
02.04.001	24305/01	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA CORRENTE FINANZIATI DA FONDO A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	36,00	150101/01	DR.00.00
04.03.004	24232/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI - D.M. 21032 DEL 22.2.1995 E SUCCESSIVI P	605.586,34	102468/01	
04.03.004	43035/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - LEGGE 14.02.1992, N. 185 -	134.045,00	102004/01	
02.02.010	23435/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17.5.1999, N. 144	1.455.321,00	51635/01	
02.04.001	23111/01	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SESTO CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA, CONTRIBUTO ISTAT	360,00	11481/01	
		Totale variazione in aumento dell'entrata	3.648.659,14		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
12.01.008	81029/01	INIZIATIVE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO - L.R. N. 4/2003 E DPR N. 290/2001, ART. 27.	30.000,00	24120/1	DG.00.00
13.01.010	21425/01	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA	176.660,00	22060/01	
12.01.001	81008/01	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER RICHIESTE PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE - L. 296 DEL 27.12.06 ART. 1, COMMA 796, LETT. G) -	3.907,00	24002/01	
12.01.001	81440/02	INTERVENTI IN MATERIA DI ATTIVITÀ TRASFUSIONALI - D.LGS 9.11.07 N.RI 207 E 208, D. LGS. 20.12.07 N. 261 L. 21.10.05 N. 219 ART. 6. CO. 1, LETT. C) - MEZZI STATALI -	6.107,26	22023/02	
12.01.001	81018/01	SPESE PER L'ESPLETAMENTO ATTIVITÀ SANITARIA NEI CONFRONTI DEI DETENUTI INTERNATI E DEI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTO PENALE - MEZZI STATALI DPCM 01 APRILE 2008 -	160.356,14	22043/01	
12.01.002	81003/01	FINANZIAMENTO DELLO STATO IN MATERIA DI ALCOL E PROBLEMI ALCOLCORRELATI - LEGGE 30 MARZO 2001 N. 125	9.200,40	22404/01	
12.01.008	81418/01	CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - D.LGS.368/99	1.067.080,00	23532/01	
05.01.003	150101/01	RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'EMERGENZA TERREMOTO IN ABRUZZO DAI COMUNI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DATORI DI LAVORO AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/01	36,00	24305/01	
07.02.014	102468/01	CONTRIBUTI STATALI ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI.	605.586,34	24232/01	
07.02.015	102004/01	FONDI STATALI PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - LEGGE 14.02.1992, N. 185 -	134.045,00	43035/01	
11.01.003	51635/01	FINANZIAMENTO STATALE PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO (ART. 68, COMMA 5, L. 17.5.1999, N. 144 -.	1.455.321,00	23435/01	
02.01.006	11481/01	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SESTO CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA, CONTRIBUTO ISTAT	360,00	23111/01	
		Totale variazione in aumento della spesa	3.648.659,14		

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.02.2012, n. 88:

Modifica articoli 14, 16 e 22 del Bando pubblico, approvato con D.G.R. n. 918 del 23/12/2012, relativo al Programma di Attuazione 2010-2011 della L.R. 28.04.2000, n.77, recante “interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo” e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 28.04.2000, n. 77 recante “Interventi di sostegno alle imprese operanti nel settore del turismo” e s.m.i.;

Preso atto che le provvidenze di cui alla citata Legge Regionale sono disposte dalla Giunta Regionale ai sensi dell’art. 10, mediante Programmi di attuazione;

Visto il Bando di evidenza pubblica per la selezione degli interventi finanziati a valere sul Programma di attuazione 2010-2011 della L.R.77/2000, approvato con propria deliberazione n. 918 del 23.12.2011 e pubblicato sul n.7 speciale del BURAT in data 20 gennaio 2012, recante una dotazione finanziaria di euro 8.850.000,00;

Considerato che ai sensi del sopracitato bando:

- le provvidenze ivi previste sono disposte secondo l’ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- l’ordine cronologico viene stabilito in base alla data e all’orario di spedizione della domanda a mezzo di Raccomandata Postale con avviso di ricevimento;
- le domande possono essere inviate a partire dalle ore 8:00 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul *BURAT*;

Dato atto che sono pervenute, da parte di potenziali soggetti proponenti, numerose segnalazioni in merito alla sopraggiunta diversificazione dell’ orario di apertura degli uffici postali della Regione Abruzzo;

Accertato, per le vie brevi presso le Poste I-

taliane SpA, che a partire dal 30 gennaio 2012 nella Regione Abruzzo l’orario di apertura degli uffici postali è stato diversificato, in massima parte, tra le 8:15 e le 8:25;

Considerato che non è attualmente possibile mantenere quale termine iniziale per la spedizione delle domande di agevolazione le ore 8:00 in quanto gli uffici postali hanno nuovi orari diversificati e che, pertanto, è necessario eliminare nel Bando il riferimento all’orario per non incorrere in eventuali disparità di trattamento tra le imprese che partecipano al Bando medesimo;

Ritenuto di dover provvedere alla modifica del comma 1 dell’ articolo 14, dei commi 1 e 2 dell’art.16 e del comma 1 dell’articolo 22, del Bando, affinché l’ordine cronologico di presentazione delle istanze venga stabilito in base alla data di spedizione delle domande a mezzo di Raccomandata Postale con avviso di ricevimento e mediante sorteggio pubblico delle domande spedite nel medesimo giorno;

Ritenuto, altresì, di dover differire i termini per la presentazione delle istanze di finanziamento indicati nel comma 1 dell’ art.14, al fine di garantire la massima comunicazione delle sopra citate modifiche al bando a tutti i potenziali soggetti beneficiari ;

Dato atto del parere favorevole di legittimità e di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Direzione Sviluppo del Turismo Politiche Culturali con la sottoscrizione del presente atto, nei limiti derivanti dal principio di separazione delle funzioni di programmazione, proprie dell’organo di direzione politica, e di gestione, proprie dei dirigenti;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

- 1) di modificare il comma 1 dell’articolo 14, i commi 1 e 2 dell’art.16 e il comma 1 dell’art.22 del Bando pubblico, relativo al Programma di Attuazione 2010-2011 della L.R. 28.04.2000, n. 77 e s.m.i, approvato con propria deliberazione n. 918 del 23.12.2011, come indicato nell’allegato “A” al presente atto a formarne parte integrante e sostanzia-

le;

- 2) di pubblicare le modifiche del Bando in argomento, di cui al sopracitato allegato "A", sul BURAT e sul sito web della Regione Abruzzo, al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale.

Segue allegato

ALLEGATO A**MODIFICA DEL BANDO PUBBLICO, RELATIVO AL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 DELLA L.R. 28.04.2000, N. 77 E S.M.I APPROVATO CON D.G.R. N. 918 DEL 23.12.2011****Modifica dell'art.14 (Modalità e termini per la presentazione delle domande)**

Il comma 1 dell'art.14 è sostituito dal seguente:

Comma 1:

“Le domande per l'ammissione ai benefici finanziari previsti dalla Legge regionale 77/2000, redatte in bollo secondo l'allegato modello (allegato 1) e complete della documentazione obbligatoria, devono essere inoltrate alla Giunta Regionale d' Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo Politiche culturali - Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese, Viale Bovio, n.425, Pescara - che ne cura l'istruttoria tecnica e amministrativa, a mezzo di Raccomandata Postale con avviso di ricevimento, a partire dal 16 aprile 2012 e fino al 20 aprile 2012.

QUALE DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SI CONSIDERA QUELLA INDICATA NEL TIMBRO POSTALE DI PARTENZA.

NEL CASO IN CUI NON SIA POSSIBILE STABILIRE ESATTAMENTE LA DATA DI SPEDIZIONE A CAUSA DELLA NON LEGGIBILITA' DEL TIMBRO DI PARTENZA APPOSTO SULLA BUSTA, SARÀ PRESO IN CONSIDERAZIONE QUELLO APPOSTO SULLA RICEVUTA IN POSSESSO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE. “

Modifica dell'art.16 (Istruttoria e valutazione dei programmi d'investimento)

Il comma 1 dell'art.16 è sostituito dal seguente:

Comma 1:

“Le istanze di agevolazione sono istruite e valutate secondo il procedimento a sportello di cui all'art.5 del D.Lgs. 31.03.1998, n.123, ovvero secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Detto ordine cronologico è stabilito in base alla data di spedizione delle domande stesse e mediante sorteggio pubblico delle domande spedite nel medesimo giorno.

Il sorteggio pubblico sarà effettuato in data e sede da stabilirsi che verranno comunicate sul sito web della Regione.”

Al comma 2 dell' art.16, primo rigo, sono eliminate le parole “effettuate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande”;

Modifica dell'art.22 (Procedimento amministrativo)

Il comma 1 dell'art.22 è sostituito dal seguente:

Comma 1:

“Le domande pervenute nei termini previsti dall'art.14 del bando saranno sottoposte ad una pre-istruttoria volta alla quantificazione delle agevolazioni richieste in rapporto alle risorse disponibili. Sarà predisposto un elenco in ordine cronologico delle domande pervenute, secondo le modalità di cui all'art. 16, con indicazione del contributo richiesto e della localizzazione dell'intervento per la riserva del fondo di cui all'art.6, sulla base del quale sarà individuato un primo blocco di domande potenzialmente ammissibili in relazione alla copertura della capienza finanziaria del programma. “

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.02.2012, n. 102:

Disposizioni attuative del conto di tesoreria sanità ex articolo 21 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. – Modifiche alla Delibera di Giunta regionale n. 52 del 30 gennaio 2012 .

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni;

Considerato che l'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 118/2011, "Per garantire trasparenza e confrontabilità dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno regionale standard" prevede per le regioni:

- a) l'istituzione di conti di tesoreria unica appositamente istituiti per il finanziamento del Servizio nazionale nei quali far confluire le risorse destinate al finanziamento del fabbisogno regionale standard;
- b) l'istituzione di appositi conti correnti intestati alla sanità presso i tesoreri delle regioni ove far affluire le ulteriori risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
- c) l'identificazione di distinti codici-ente ai fini della rilevazione SIOPE, riguardanti la gestione non sanitaria e la gestione sanitaria;

Preso atto che le disposizioni previste dall'art. 21 comma 1, del decreto legislativo 118/2011 sono state adottate con Delibera di Giunta regionale n. 52 del 30 gennaio 2012 alla quale si è allegato come parte integrante il prospetto di variazione al bilancio di previsione corrente, predisposto ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 3/2002 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), con il quale si è ritenuto istituire correlati capitoli di entrata e di spesa al fine di poter gestire i trasferimenti sia temporanei che definitivi dal conto corrente di tesoreria ordinario a quello sanità e viceversa, consenten-

do anche meccanismi di gestione informatizzata nelle riscossioni e nei pagamenti riguardanti le movimentazioni delle giacenze da un conto corrente all'altro;

Rilevato che nel citato prospetto di variazione è stato indicato per mero errore materiale nella parte entrata il capitolo 06.00.104 – 61215 denominato "Movimentazione a titolo definitivo di risorse dal conto corrente sanità al conto corrente ordinario di tesoreria regionale" in luogo del capitolo 06.00.104 – 61225 denominato "Movimentazione a titolo definitivo di risorse dal conto corrente sanità al conto corrente ordinario di tesoreria regionale" e nella parte spesa il capitolo 99.04.104 – 441215 denominato: "Trasferimento a titolo definitivo di risorse dal conto corrente sanità al conto corrente ordinario di tesoreria regionale" in luogo del capitolo 99.04.104 – 441225 denominato: "Trasferimento a titolo definitivo di risorse dal conto corrente sanità al conto corrente ordinario di tesoreria regionale";

Ritenuto di dover apportare le dovute modifiche così come sopra descritte, mediante la predisposizione da parte del Servizio Bilancio, di un nuovo prospetto di variazione al bilancio di previsione corrente, predisposto ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 3/2002 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione del precedente, recante l'istituzione di nuovi capitoli correlati di entrata e di spesa nell'ambito delle partite di giro;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forma di legge;

DELIBERA

1. di sostituire il prospetto di variazione al bilancio di previsione corrente, allegato come parte integrante e sostanziale alla DGR n. 52 del 30 gennaio 2012 con il nuovo prospetto di variazione al bilancio di previsione

al bilancio corrente, predisposto ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 3/2002 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, recante l'istituzione di nuovi capitoli correlati di entrata e di spesa nell'ambito delle partite di giro;

2. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere il presente provvedimento al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari, alla Direzione Politiche della Salute che ne curerà la trasmissione ai propri Servizi, nonché al Servizio

Ragioneria Generale, al Servizio Risorse Finanziarie, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e all'Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, affinché ne curi la pubblicazione sul *B.U.R.A.T.*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
(Attuazione disposizioni ex articolo 21 del decreto legislativo 23 giugno 2012, n. 118)

PARTE ENTRATA					PARTE SPESA							
UPB	Capitolo	Art.	Descrizione	Codice Siope	Importo	UPB	Capitolo	Art.	Descrizione	Codice Siope	Importo	
06.00.104	61210	1	MOVIMENTAZIONE TEMPORANEA DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	6315	-	99.04.104	441210	1	TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	4315	-	
06.00.104	61215	1	MOVIMENTAZIONE TEMPORANEA DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	6315	-	99.04.104	441215	1	TRASFERIMENTO A TITOLO TEMPORANEO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	4315	-	
06.00.104	61220	1	MOVIMENTAZIONE A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	6315	100.000.000,00	99.04.104	441220	1	TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE AL CONTO CORRENTE SANITA'	4315	100.000.000,00	
06.00.104	61225	1	MOVIMENTAZIONE A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	6315	-	99.04.104	441225	1	TRASFERIMENTO A TITOLO DEFINITIVO DI RISORSE DAL CONTO CORRENTE SANITA' AL CONTO CORRENTE ORDINARIO DI TESORERIA REGIONALE	4315	-	
TOTALE VARIAZIONE PARTE ENTRATA					100.000.000,00	TOTALE VARIAZIONE PARTE SPESA						100.000.000,00

DECRETI

*Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo*

DECRETO 27.12.2011, n. 86:

Attuazione art. 4, comma 1, decreto legge n. 39/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77 e art. 8 OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010

**IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto "dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto "dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" e la successiva proroga disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito in legge n. 26 del 26

febbraio 2010, con cui si dispone che "1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.SE, e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.";

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui ai decreti già richiamati;

Vista in particolare l'OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010 la quale, all'art. 8, commi 1 2 e 3, stabilisce che: " 1. In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera a) del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, il commissario

delegato di cui all'art. 1, comma 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 (5), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, individua con proprio decreto, d'intesa con l'Agenzia del demanio e con il Ministero della difesa limitatamente agli immobili in uso allo stesso, gli immobili qualificati come non più utilizzabili o suscettibili di dismissione da parte delle competenti amministrazioni statali ubicati nell'area del cratere di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 39/2009 sopra richiamato. 2. Gli immobili di cui al comma 1 devono essere destinati a finalità pubblicistiche per garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi degli enti locali colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, e possono altresì essere destinati a fini sociali per realizzare interventi di assistenza alla popolazione colpita dai medesimi eventi calamitosi. Deve essere assicurato il mantenimento della gratuità dell'uso dei beni trasferiti da parte delle amministrazioni statali che li hanno dismessi. 3. A seguito del decreto del commissario delegato viene sottoscritto il verbale di trasferimento di proprietà e consegna degli immobili come sopra individuati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in contraddittorio tra i rappresentanti dell'amministrazione cedente e quelli dell'amministrazione cessionaria del cespite. In deroga all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, il trasferimento dei predetti beni è esente da ogni imposta o tassa prevista anche in misura fissa. Il suddetto verbale è titolo per le successive formalità di trascrizione, registrazione e voltura catastale a cui provvederà l'amministrazione cessionaria.”;

Vista la nota n. 2232XIV03 del 26 luglio 2011 del Sindaco del Comune di Poggio Pienze;

Visto il nulla osta dell'Agenzia del Demanio espresso con nota n. 2011/11063/FAM del 14 novembre 2011;

Ravvisato che sussistono tutte le condizioni previste dall'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché quelle previste dall'art. 8, commi 1, 2 e 3 dell'OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010;

DECRETA

Articolo 1

1. In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, sono individuate le particelle, come di seguito riportate, censite al catasto del Comune di Poggio Pienze, quali immobili del patrimonio dello Stato suscettibili di dismissione:

CATASTO	COMUNE	FG.	P.LLA	SUB.
Fabbricati	Poggio Pienze	3	1938	1
Fabbricati	Poggio Pienze	3	1938	2
Fabbricati	Poggio Pienze	3	1938	3
Terreni	Poggio Pienze	3	1938	

2. Gli immobili di cui al comma 1 sono trasferiti in proprietà al Comune di Poggio Pienze per essere destinati, a fini sociali, a sede di Associazione di volontari di Protezione Civile comunale e di Associazione pro loco.
3. È assicurato il mantenimento della gratuità dell'uso del bene trasferito.
4. Gli oneri di manutenzione degli immobili di cui al comma 1 sono a carico del Comune di Poggio Pienze.

Articolo 2

1. In data successiva all'entrata in vigore del presente decreto è sottoscritto il verbale di trasferimento di proprietà e consegna degli immobili sopra individuati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in contraddittorio tra i rappresentanti dell'amministrazione cedente – l'Agenzia del Demanio – e quelli dell'amministrazione cessionaria del cespite – il Comune di Poggio Pienze.
2. In deroga all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, il trasferimento dei predetti beni è esente da ogni imposta o tassa prevista anche in misura fissa.
3. Il verbale di cui al comma 1 è titolo per le successive formalità di trascrizione, registrazione e voltura catastale a cui provvede

l'amministrazione cessionaria.

Articolo 3

1. Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art.2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.
2. Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it, ed è trasmesso al Sindaco del Comune di Poggio Picenze per la pubblicazione del medesimo nell'albo comunale.
3. Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

L'Aquila, lì 27.12.2011

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Gianni Chiodi

DECRETO 27.12.2011, n. 87:

Attuazione art. 4, comma 1, decreto legge n. 39/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77 e art. 8 OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto "dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed

altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto "dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" e la successiva proroga disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito in legge n. 26 del 26 febbraio 2010, con cui si dispone che "1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.SE, e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione,

la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.";

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui ai decreti già richiamati;

Vista in particolare l'OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010 la quale, all'art. 8, commi 1 2 e 3, stabilisce che: " 1. In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera a) del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, il commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 (5), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, individua con proprio decreto, d'intesa con l'Agenzia del demanio e con il Ministero della difesa limitatamente agli immobili in uso allo stesso, gli immobili qualificati come non più utilizzabili o suscettibili di dismissione da parte delle competenti amministrazioni statali ubicati nell'area del cratere di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 39/2009 sopra richiamato. 2. Gli immobili di cui al comma 1 devono essere destinati a finalità pubblicistiche per garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi degli enti locali colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, e possono altresì essere destinati a fini sociali per realizzare interventi di assistenza alla popolazione colpita dai medesimi eventi calamitosi. Deve essere assicurato il mantenimento della gratuità dell'uso dei beni trasferiti da parte delle amministrazioni statali che li hanno dismessi. 3. A seguito del decreto del commissario delegato viene sottoscritto il verbale di trasferimento di proprietà e consegna degli immobili come sopra individuati, nello stato di fatto e di diritto in cui

si trovano, in contraddittorio tra i rappresentanti dell'amministrazione cedente e quelli dell'amministrazione cessionaria del cespite. In deroga all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, il trasferimento dei predetti beni è esente da ogni imposta o tassa prevista anche in misura fissa. Il suddetto verbale è titolo per le successive formalità di trascrizione, registrazione e voltura catastale a cui provvederà l'amministrazione cessionaria.";

Viste le note n. 2451 del 17 agosto 2011 e n. 3101 del 12 ottobre 2011 del Sindaco del Comune dell'Aquila;

Visto il nulla osta dell'Agenzia del Demanio espresso con nota n. 2011/10182/FAM del 20 ottobre 2011;

Ravvisato che sussistono tutte le condizioni previste dall'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché quelle previste dall'art. 8, commi 1, 2 e 3 dell'OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010;

DECRETA

Articolo 1

- In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, sono individuate le particelle, come di seguito riportate, censite al catasto del Comune dell'Aquila, quali immobili del patrimonio dello Stato suscettibili di dismissione:

CATASTO	COMUNE	FG.	P.LLA	SUB.
Fabbricati	L'Aquila	89	1147	1
Fabbricati	L'Aquila	89	1147	2
Fabbricati	L'Aquila	89	1147	3
Fabbricati	L'Aquila	89	1147	4
Fabbricati	L'Aquila	89	1147	5
Terreni	L'Aquila	89	1147	

- Gli immobili di cui al comma 1 sono trasferiti in proprietà al Comune dell'Aquila per essere destinati a fini sociali per la localizzazione di attività sociali, culturali e sportive.

3. È assicurato il mantenimento della gratuità dell'uso del bene trasferito.
4. Gli oneri di manutenzione degli immobili di cui al comma 1 sono a carico del Comune dell'Aquila.

Articolo 2

1. In data successiva all'entrata in vigore del presente decreto è sottoscritto il verbale di trasferimento di proprietà e consegna degli immobili sopra individuati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in contraddittorio tra i rappresentanti dell'amministrazione cedente – l'Agenzia del Demanio – e quelli dell'amministrazione cessionaria del cespite – il Comune dell'Aquila.
2. In deroga all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, il trasferimento dei predetti beni è esente da ogni imposta o tassa prevista anche in misura fissa.
3. Il verbale di cui al comma 1 è titolo per le successive formalità di trascrizione, registrazione e voltura catastale a cui provvede l'amministrazione cessionaria.

Articolo 3

1. Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art.2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.
2. Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it, ed è trasmesso al Sindaco del Comune dell'Aquila per la pubblicazione del medesimo nell'albo comunale.
3. Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

L'Aquila, li 27.12.2011

**IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Gianni Chiodi**

DECRETO 28.12.2011, n. 90:

Proroga del termine per l'occupazione temporanea dell'area della cava ex Teges in località Pontignone del comune di L'Aquila

**IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225;

Visto il decreto legge 7 settembre 2001 n.343, convertito con legge 9 novembre 2001;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Visto l'art.3 del decreto legge 30 novembre 2005 n.245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n.21;

Visto il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77;

Visto il D.P.C.M. 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismiche hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 06 aprile 2009; e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 9 del decreto legge n. 39/2009 citato;

Viste le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del D.P.C.M. 6 aprile 2009;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2009, n. 3767 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 maggio 2009 e le successive modifiche ed integrazioni, recante norme per l'attuazione dell'art. 9 del

decreto legge n. 39/2009;

Visto l'art. 19 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2009 n. 3797 che ha disciplinato le modalità di individuazione e di allestimento, da parte del Commissario delegato, dei siti da adibire a deposito temporaneo e selezione materiali derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati nonché di quelli provenienti dalle demolizioni degli edifici danneggiati dal sisma, prevedendo a tal fini l'occupazione temporanea ovvero la requisizione dei siti in termini di somma urgenza, mediante l'adozione delle procedure derogatorie indicate dal medesimo articolo;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 16 di repertorio del 6 agosto 2009 con cui è stata individuata, quale area di deposito temporaneo dei predetti materiali la cava ex Teges in località Pontignone, e con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea in favore del comune di L'Aquila fino al 31 dicembre 2009;

Vista la nota Prot. Terremoto Abruzzo 67616 del 16 novembre 2009 con la quale il Coordinatore della DICOMAC ha richiesto al comune di L'Aquila, tra l'altro, di esprimere il proprio parere in ordine alla necessità di prorogare l'occupazione temporanea del sito di deposito temporaneo ubicato all'interno dell'area della cava ex Teges in località Pontignone;

Vista la lettera prot. n. 1626/2009 del 18/12/2009, acquisita al protocollo della DICOMAC al n. 0078000 del 20/12/2009, con il quale il comune di L'Aquila ha espresso il proprio parere favorevole alla proroga dell'occupazione del sito di deposito temporaneo ubicato all'interno dell'area della cava ex Teges in località Pontignone precedentemente menzionato;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 56 di repertorio del 30 dicembre 2009 con cui è stato prorogato il termine di cui al Decreto del commissario delegato n. 16 di repertorio del 6 agosto 2009 al 31 dicembre 2010;

Visto il Protocollo d'intesa recante "Azioni di recupero e riqualificazione ambientale della Cava ex Teges in località Pontignone Paganica - Circoscrizione X - Comune di L'Aquila sottoscritto in data 2 dicembre 2010 dove viene

confermata la necessità di utilizzo del suddetto sito per fronteggiare la situazione emergenziale post sisma;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 34 di repertorio del 24 dicembre 2012 con cui è stato prorogato il termine già menzionato in precedenza dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011;

Considerata la necessità, per fronteggiare la situazione emergenziale, di disporre la proroga del predetto termine oltre la data del 31 dicembre 2011;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni esposte nelle premesse, il termine previsto dal decreto commissariale rep. n. 34 del 24 dicembre 2010, è prorogato al 31 dicembre 2012.

Articolo 2

Il presente decreto è trasmesso al Comune di L'Aquila, alla Regione Abruzzo, alla Provincia di L'Aquila e alla Prefettura di L'Aquila.

Articolo 3

Ravvisata la necessità di procedere con urgenza alla rimozione dei rifiuti derivanti dal crollo di edifici pubblici e privati, nonché di quelli provenienti dalle attività di demolizione degli edifici danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, le disposizioni del presente decreto, ai sensi dell'articolo 2, comma 2-septies, del decreto legge 225/2010, sono provvisoriamente efficaci

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila, nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito

internet ufficiale del Commissario Delegato per
la Ricostruzione
www.commissarioperlaricostruzione.it

Le disposizioni del presente Decreto hanno
decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito
internet ufficiale del Commissario Delegato per
la Ricostruzione
www.commissarioperlaricostruzione.it.

L'Aquila, lì 28.12.2011

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Giovanni Chiodi

DECRETO 23.01.2012, n. 93:

Disposizioni in materia di termini per presentazione di chiarimenti, di termini per indizione dell'assemblea consortile e modifica dell'art. 7 del DCD 12/2010

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni con la legge giugno 2009, n. 77;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 recante la proroga dello stato di emergenza in ordine ai medesimi eventi sismici;

Visto l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e l'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui

all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, n. 3754 del 9 aprile 2009, n. 3755 del 15 aprile 2009, n. 3757 del 21 aprile 2009, n. 3758 del 28 aprile 2009, n. 3760 del 30 aprile 2009, n. 3761 del 1° maggio 2009, n. 3763 del 4 maggio 2009, n. 3766 dell'8 maggio 2009, n. 3767 del 13 maggio 2009, n. 3769 del 15 maggio 2009, n. 3772 del 19 maggio 2009 e n. 3778, n. 3779 e 3780 del 6 giugno 2009, n. 3781 e 3782 del 17 giugno 2009, n. 3784 del 25 giugno 2009, n. 3789 del 9 luglio 2009, n. 3790 del 9 luglio 2009, n. 3797 del 30 luglio 2009, n. 3799 del 6 agosto 2009, n. 3803 del 15 agosto 2009, n. 3805 del 3 settembre 2009, n. 3806 del 14 settembre 2009, n. 3808 del 15 settembre 2009, n. 3810 del 21 settembre 2009, n. 3811 del 22 settembre 2009, n. 3813 del 29 settembre 2009, n. 3814 del 2 ottobre 2009, n. 3817 del 16 ottobre 2009, n. 3820 del 12 novembre 2009, n. 3822 del 25 novembre 2009, n. 3827 del 27 novembre 2009, 3832 del 22 dicembre 2009, 3833 del 22 dicembre 2009, 3837 del 30 dicembre 2009, 3843 del 19 gennaio 2010, n. 3845 del 29 gennaio 2010, n. 3857 del 10 marzo 2010 e n. 3870 del 21 aprile 2010, n. 3877 del 12 maggio 2010, n. 3881 dell'11 giugno 2010, n. 3883 del 18 giugno 2010, n. 3889 del 16 luglio 2010, n. 3892 del 13 agosto 2010, n. 3893 del 13 agosto 2010, n. 3896 del 7 settembre 2010, n. 3898 del 17 settembre 2010 e la n. 3917 del 30 dicembre 2010;

Visto il co. 1 dell'art. 1 dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3790 del 9 luglio 2009: "Allo scopo di consentire l'avvio delle operazioni di riparazione o ricostruzione in favore delle popolazioni le cui unità immobiliari ubicate nei territori dei comuni individuati ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 39/2009,

convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, hanno riportato danni tali da renderle inagibili o distrutte (con esito di tipo E), è riconosciuto un contributo diretto per la copertura degli oneri relativi alla riparazione con miglioramento sismico di edifici danneggiati o per la ricostruzione di edifici distrutti, in coerenza con gli indirizzi adottati dal Commissario delegato, dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, ovvero per l'acquisto di una nuova abitazione equivalente all'abitazione principale distrutta tenuto conto dell'adeguamento igienico sanitario e della massima riduzione del rischio sismico (..)";

Visto in particolare l'art.7 comma 18 bis dell'OPCM 3820 del 12 novembre 2009;

Visto in particolare l'art. 6 del decreto del Commissario Delegato n. 12 del 3 giugno 2010

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3978 dell' 8 novembre 2011;

Vista la nota del Commissario Delegato prot. n. 22048/AG del 17 novembre 2011;

Visto il verbale della riunione del 15 novembre 2011;

Considerato che al fine di accelerare le procedure di istruttoria delle domande di contributo e contestualmente garantire la possibilità di completare i progetti ritenuti carenti alla scadenza del termine di cui all'art. 2, comma 5, dell'OPCM 3790/09, è necessario stabilire un termine definitivo per lo svolgimento delle suddette attività;

Considerato che, al fine di stabilire le successive decorrenze, è opportuno fissare il termine entro cui riunire l'assemblea di cui all'art. 6, del Decreto del Commissario Delegato del 3 giugno 2010

Considerato opportuno quantificare il compenso per le attività obbligatorie poste a carico dei revisori legali ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Decreto del Commissario Delegato n. 12/2010;

Considerato che per la determinazione della percentuale del compenso spettante ai revisori legali, in applicazione degli artt. 23 e 37, comma

1, lett. b), comma 3 e comma 8, del D.M.169/2010, si è calcolata, in relazione alle attività obbligatorie poste a loro carico, la incidenza percentuale media del compenso del revisore rispetto al compenso previsto per il rappresentante legale del consorzio, il commissario ovvero il procuratore speciale

DECRETA

Art. 1

(Termine per presentazione dei chiarimenti alle istanze presentate al 31 agosto 2011)

1. Fermo restando il termine di cui all'art. 2, comma 5, dell'OPCM 3790/09, qualora il Comune, anche per il tramite di Reluis e Cineas, richieda di fornire ulteriori chiarimenti in merito ai progetti allegati alle domande di contributo presentate alla data del 31 agosto 2011, i tecnici incaricati presentano i suddetti chiarimenti entro e non oltre la data del 29 febbraio 2012.

Art. 2

(Termine per indizione dell'assemblea di cui all'art. 6 del DCD n. 12/2010)

1. Negli aggregati edilizi che risultino ricompresi nelle proposte di ambiti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010, l'assemblea di cui all'art. 6 del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 12/2010 è indetta entro il termine di 30 giorni dall'approvazione del piano di ricostruzione predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 5 bis, della Legge 77/2009.
2. Fuori dai casi di cui al comma 1, l'assemblea è indetta entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di cui all'art. 3, comma 6, del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 12/2010.

Art. 3

(Revisori legali)

1. All'art. 7, comma 1, del decreto del Commissario Delegato n. 12/2010 le parole "all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili" sono sostituite con le parole "al Registro dei revisori legali".

2. All'art. 7, comma 3, del decreto del Commissario Delegato n. 12/2010 le parole "all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili" sono sostituite con le parole "al Registro dei revisori legali".
3. Il compenso per le attività di cui all'art. 7, comma 3, del decreto del Commissario Delegato n. 12/2010, è pari al 12,5% di quello indicato, per il rappresentante legale del consorzio, il commissario ovvero il procuratore speciale, dall'art. 7, comma 14, dell'OPCM 3820/2009 e s.m.i. Tale compenso è ricompreso nel limite massimo di cui all'art. 8, comma 2, dell'OPCM 3803/09 e s.m.i., così come richiamato dall'art. 7, comma 14, dell'OPCM 3820/09 e s.m.i..

Art. 4

(Provvisoria efficacia)

1. Al fine di consentire la tempestiva conclusione dell'iter istruttorio delle domande di contributo presentate alla data del 31 agosto 2011, le disposizioni contenute nel presente decreto sono provvisoriamente efficaci ai sensi dell'art. 2, comma 2-septies, del D.L. 225/2010 a far data dal 23 gennaio 2012.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it

L'Aquila, lì 23.01.2012

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 02.03.2012, n. DH/18:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(PSR) Regione Abruzzo – Avviso pubblico
per l'attuazione della misura 114. "Ricorso ai
Servizi di Consulenza Agricola e Forestale" -
NOMINA COMMISSIONE DI VALUTA-
ZIONE DELLE DOMANDE PER
L'ACCREDITAMENTO E L'ISCRIZIONE
ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ORGA-
NISI CHE EROGANO SERVIZI DI
CONSULENZA.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 217 del 21 marzo 2008, con la quale la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, nella versione ufficiale approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15 febbraio 2008;

Vista la D.G.R. n.787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta ha preso atto della Decisione della Commissione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Visto il Reg. (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure e dei controlli per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Reg. (UE) n. 65 del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure e dei controlli per le

misure di sostegno dello Sviluppo Rurale che abroga il Reg.(CE) 1975/2006;

Visto il “Manuale delle Procedure e dei Controlli AGEA - Reg. (CE) n. 1698/05 P.S.R. 2007/2013” – Edizione 1.1;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale d’Abruzzo n. 784 del 14/11/2011, con cui è stato approvato l’Avviso pubblico regionale per l’attuazione della misura 114. “Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale”;

Rilevato che l’Avviso pubblico medesimo prevede la nomina, da parte dell’Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2007/2013, di un’apposita Commissione che proceda all’istruttoria e alla valutazione delle domande di accreditamento degli Organismi che erogano servizi di consulenza, pervenute ai sensi dell’Avviso pubblico regionale di cui trattasi;

Dato atto che il suddetto Avviso pubblico prevede che la Commissione sia costituita da un Dirigente e due Funzionari della Direzione Politiche Agricole, di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

Acquisita, per le vie brevi, la disponibilità del Dott. Luigi DE GREGORIO, Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale per l’Agricoltura di L’Aquila, della Dott.ssa Marzia DI MARZIO, Responsabile dell’Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione, del Dott. Patrizio BUCCIONI, Funzionario assegnato al Servizio Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati e del P.A. Patrizia VOTTA, con funzioni di segretaria della Commissione, nonché dei dirigenti delle rispettive Strutture di appartenenza;

Ritenuto di poter nominare quali componenti della Commissione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale d’Abruzzo n. 784 del 14/11/2011 con cui è stato approvato l’Avviso pubblico regionale per l’attuazione della misura 114. “Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale” - i seguenti dipendenti della Direzione Politiche agricole: Dott. Luigi DE GREGORIO, Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale per l’Agricoltura di L’Aquila, in qualità di presidente della Commissione stessa;

Dott.ssa Marzia DI MARZIO, Responsabile dell’Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione; Dott. Patrizio BUCCIONI, Funzionario assegnato al Servizio Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati; P.A. Patrizia VOTTA, con funzioni di segretaria;

Dato atto che l’Avviso pubblico di cui sopra dispone le procedure, i tempi ed i modi cui la Commissione deve attenersi nel condurre la propria attività;

Vista la Legge Regionale 77/99;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di nominare, quali componenti della Commissione di Valutazione, che proceda all’istruttoria e alla valutazione delle domande di accreditamento di Organismi che erogano servizi di consulenza, prevista dalla deliberazione di Giunta Regionale d’Abruzzo n. 784 del 14/11/2011 con cui è stato approvato l’Avviso pubblico regionale per l’attuazione della misura 114. “Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale - i seguenti dipendenti della Direzione Politiche agricole: Dott. Luigi DE GREGORIO, Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale per l’Agricoltura di L’Aquila, in qualità di presidente della Commissione stessa; Dott.ssa Marzia DI MARZIO, Responsabile dell’Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione; Dott. Patrizio BUCCIONI, Funzionario assegnato al Servizio Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati; P.A. Patrizia VOTTA, con funzioni di segretaria;
- 2) di dare atto che l’Avviso pubblico di cui sopra dispone le procedure, i tempi ed i modi di funzionamento cui la Commissione deve attenersi nel condurre la propria attività;
- 3) di notificare la presente determinazione agli interessati alla nomina;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus.

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

PROVVEDIMENTO A.I.A 31.01.2012, n. 3/12:
Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale. Titolo III bis) - Variante non sostanziale all'AIA n.19 del 26.07.2006. DITTA: ITALCEMENTI SpA - Sede legale: Via G. Camozzi, 124 - 24121 BERGAMO. Sede impianto: Via Tiburtina Valeria Km 202 - 65027 SCAFA (PE). Attività svolte: Produzione di cemento e connessa attività di concenerimento. Attività IPPC: Produzione di Clinker Attività non IPPC: Recupero di energia e materia da rifiuti non pericolosi Codice IPPC: 3.1

L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. n. 310 del 29 Giugno 2009

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

Presca d'atto di variante non sostanziale

Ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si prende atto delle varianti non sostanziali all'AIA n. 19 del 26.07.2006 comunicate dalla Ditta ITALCEMENTI S.p.A., con sede legale in Via G. Camozzi, 124 - 24121 BERGAMO, per l'impianto sito nel Comune di Scafa (PE), inerenti:

- 1) la modifica del circuito di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua industriale, per la riduzione dei quantitativi di acqua prelevati dai pozzi e di quelli scaricati nella rete fognaria, nel rispetto dei seguenti elaborati:

Allegato 1 Distribuzione acqua industriale - schema generale, datata 26.11.2009;

Allegato 2 Chiusura circuito acqua industriale - schema generale chiusura circuito, datata 21.01.2010;

Allegato 3 Chiusura circuito acqua industriale - planimetria rete acqua a recupero - Tavola A, datata 20.01.2010;

Allegato 4 Chiusura circuito acqua industriale - planimetria rete acqua a perdere - Tavola A, datata 20.01.2010;

Allegato 5 Chiusura circuito acqua industriale - flow sheet - zona serbatoi pensili F3, datata 26.11.2009;

Allegato 6 Chiusura circuito acqua industriale - nuovo schema generale, datata 26.11.2009;

Allegato 7 Planimetria "Stoccaggio materie prime, semilavorati e prodotti finiti", datata 19.01.2012,;

Allegato 8 Piano di Monitoraggio e Controllo, aggiornato nella sezione relativa ai controlli sulle emissioni idriche, con l'elenco dei parametri integrato con il Saggio di Tossicità acuta ed il Cloro libero attivo, per i reflui dello scarico I4;

- 2) per la valorizzazione energetica nel bruciatore principale, l'autorizzazione a ricevere, con CER 19 12 04 (Plastica e Gomma) e fermi restando i quantitativi già autorizzati con CER 16 01 03, Pneumatici Fuori Uso (PFU) finemente triturati, che subiscono, presso terzi, una lavorazione esclusivamente meccanica di riduzione volumetrica particolarmente spinta, con contemporanea asportazione della tela e della corda d'acciaio;

Art. 2

Prescrizioni

Si richiama il rispetto delle ulteriori condizioni e prescrizioni dell'AIA n. 19 del 26.07.2006 salvo quanto modificato con il presente provvedimento. Inoltre, la Ditta Italcementi SpA è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Registrare in apposito registro le situazioni che hanno determinato lo scarico delle acque attraverso il troppo pieno del serbatoio 82 e della vasca 81, inserendo tali dati nel report annuale in modo da verificare l'opportunità di un'ulteriore integrazione del Piano di Mo-

monitoraggio e Controllo relativamente allo scarico I3;

Omissis

L'AUTORITA' COMPETENTE
Ing. Carlo Visca

Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA
SERVIZIO QUALITA' DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 16.02.2012, n. DC27/03:

**Capo VI della L.R. n. 31 del 29/7/2010
"Disciplina dell'approvazione dei progetti
degli impianti di depurazione delle acque
reflue urbane". Annullamento Determina
Dirigenziale DC10/94 del 23/09/2010 a seguito
di variazione sostanziale del progetto iniziale.
Approvazione del progetto relativo alla "rea-
lizzazione e completamento della rete idrica
fognante con interventi di sistemazione degli
scarichi delle fognature delle frazioni con tre
nuovi impianti di depurazione" nel Comune
di Ateleta.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Determina Dirigenziale DC10/94 del 23/10/2010 con cui si è disposto di:

- approvare, sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo e ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della conseguente L.R. 31/2010, il progetto di opere riguardanti la revisione e sistemazione di tratti di rete idrica, scarichi di fognature e la realizzazione di tre nuovi impianti di depurazione nel Comune di Ateleta;
- di subordinare l'approvazione del progetto succitato al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico dell'ARTA Abruzzo succitato,

Vista la nota del Comune di Ateleta prot. n.5132 del 07/12/2011 con la quale si comunica che le opere relative al progetto, approvato con la Determina Dirigenziale succitata, subiranno

alcune modifiche, allegando, alla nota stessa, gli elaborati progettuali aggiornati;

Vista la nota del Servizio Qualità delle Acque prot n. RA/256053 del 12/12/2011 di inoltro, della documentazione succitata, all'ARTA Abruzzo, al fine di valutare l'entità delle modifiche riportate negli elaborati allegati e di riformulare, in caso di variazioni sostanziali, il parere di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010;

Vista la nota dell'ARTA Abruzzo del 31/01/2012, prot. n. 1378, con la quale si comunica che dal punto di vista tecnico-amministrativo, la variante presentata del progetto originario, approvato con Determina Dirigenziale DC10/94 del 23/10/2010, è da considerarsi come variante sostanziale;

Visto il parere conclusivo favorevole del 31/01/2012, prot. n. 1378, rilasciato dall'ARTA Abruzzo, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale

Preso atto delle prescrizioni indicate dall'ARTA nel parere sopra citato ed in particolare:

1. "Come evidenziato nelle relazioni geologica e idrogeologica, dovrà essere posta particolare attenzione nelle operazioni di scavo e regimate le acque meteoriche al fine di evitare fenomeni di erosione concentrata e di non mutare le condizioni di stabilità dell'area";
2. "Si chiede di predisporre un programma di monitoraggio così come indicato nella DGR 442/09";
3. "Produrre il Nulla Osta dell'Ufficio Ripartimentale delle Foreste e della Regione Abruzzo, Autorità di Bacino, relativamente alla presenza del vincolo idrogeologico sulle aree degli impianti";
4. "Prevedere i pozzetti di controllo e di ispezione a valle degli impianti di depurazione ed immediatamente a monte dei punti di scarico nei corpi recettori . Georeferenziare tutti i punti di scarico";
5. "Le aree degli impianti devono essere tutte pavimentate e previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche da rilanciare in testa

agli impianti”;

6. “Indicare le modalità di smaltimento dei prodotti finali (fanghi, sabbie, ecc.) e le quantità prodotte”;
7. “Relazionare in merito alle modalità di gestione degli impianti durante le fasi di manutenzione ordinaria legate a situazioni di fermo”
8. “Assunto che tutti gli impianti sono dotati di un sistema di disinfezione, specificare in quali situazioni e con quali modalità, in ordine di tempo e quantità, viene attivato tale trattamento”;
9. “Fornire le planimetrie dettagliate, in scala almeno pari a 1/500/200, delle aree di ubicazione degli impianti di trattamento dei reflui, con indicazione di recinzioni, pavimentazioni, vie di accesso, posizionamento e ubicazione degli scarichi e dei pozzetti, individuazione dei corpi idrici recettori e delle linee di adduzione agli stessi delle acque di scarico depurate”.

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno.

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

- 1 di annullare, la Determina Dirigenziale DC10/94 del 23/10/2010 di approvazione del progetto di “opere riguardanti la revisione e sistemazione di tratti di rete idrica, scarichi di fognature e la realizzazione di tre nuovi impianti di depurazione nel Comune di Ateleta” per variante sostanziale del progetto iniziale;
- 2 di approvare, sulla base del parere tecnico dell’ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 1378 del 31/01/2012, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale,

e ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della conseguente L.R. 31/2010, il nuovo progetto relativo alle opere di completamento della rete idrica e fognante con interventi di sistemazione degli scarichi e fognature delle frazioni e la realizzazione di tre nuovi impianti di depurazione nel Comune di Ateleta, allegato alla richiesta n. 5132 del 07/12/2011 del Comune di Ateleta;

- 3 di subordinare l’approvazione di cui al punto 2 al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico dell’ARTA Abruzzo succitato, ed in particolare:

- “Come evidenziato nelle relazioni geologica e idrogeologica, dovrà essere posta particolare attenzione nelle operazioni di scavo e regimate le acque meteoriche al fine di evitare fenomeni di erosione concentrata e di non mutare le condizioni di stabilità dell’area”;
- “Si chiede di predisporre un programma di monitoraggio così come indicato nella DGR 442/09”;
- “Produrre il Nulla Osta dell’Ufficio Ripartimentale delle Foreste e della Regione Abruzzo, Autorità di Bacino, relativamente alla presenza del vincolo idrogeologico sulle aree degli impianti”;
- “Prevedere i pozzetti di controllo e di ispezione a valle degli impianti di depurazione ed immediatamente a monte dei punti di scarico nei corpi recettori. Georeferenziare tutti i punti di scarico”;
- “Le aree degli impianti devono essere tutte pavimentate e previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche da rilanciare in testa agli impianti”;
- “Indicare le modalità di smaltimento dei prodotti finali (fanghi, sabbie, ecc.) e le quantità prodotte”;
- “Relazionare in merito alle modalità di gestione degli impianti durante le fasi di manutenzione ordinaria legate a situazioni di fermo”
- “Assunto che tutti gli impianti sono dota-

ti di un sistema di disinfezione, specificare in quali situazioni e con quali modalità, in ordine di tempo e quantità, viene attivato tale trattamento”;

- “Fornire le planimetrie dettagliate, in scala almeno pari a 1/500/200, delle aree di ubicazione degli impianti di trattamento dei reflui, con indicazione di recinzioni, pavimentazioni, vie di accesso, posizionamento e ubicazione degli scarichi e dei pozzetti, individuazione dei corpi idrici recettori e delle linee di adduzione agli stessi delle acque di scarico depurate”.

- 4 di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* e di darne comunicazione al Comune di Ateleta, all'ARTA Abruzzo, alla Provincia dell'Aquila e all'ATO Peligno Alto Sangro

L'Aquila li, 16 febbraio 2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Luigi Del Sordo

Segue allegato

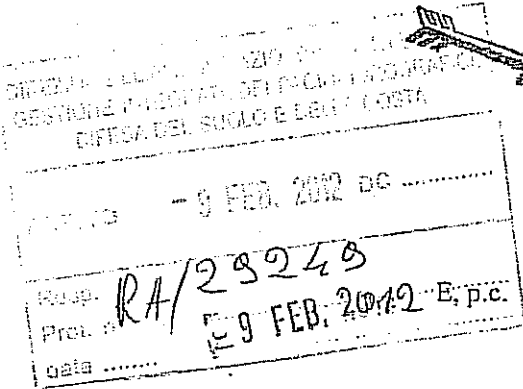


**AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE CENTRALE**

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

ProL N° 1378 / del **31 GEN. 2012**
Rif. Vs. N° 1 / del



Alla **Giunta Regionale**
Direzione LL.PP.
Servizio Qualità delle Acque
Ufficio Qualità delle Acque
Via Salaria Antica Est, 27/G
67100 L'AQUILA

Al **Sindaco del Comune di Ateleta**
Piazza Carolina, 18
67030 ATELETA (AQ)

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla "Realizzazione e completamento della rete idrica e fognante con interventi di sistemazione degli scarichi delle fognature delle frazioni con tre nuovi impianti di depurazione" -D.Lgs. 152/06 art. 126, L.R. n° 31/10, art. 20.
PARERE CONCLUSIVO per VARIANTE SOSTANZIALE

Richiedente: Comune di Ateleta

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica di competenza relativa alla richiesta in oggetto indicata.
Si comunica che l'ARTA ha espresso parere favorevole con prescrizioni e richiesta di integrazioni all'intervento proposto.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. **Mario Amicone**



Certificato N° 205977
Progettazione o attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
degli alimenti della tutela del
territorio o della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@arta.abruzzo.it
S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8790891 Fax: 085/8790886 E-mail: sira@arta.abruzzo.it
Dis. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, str. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dis.laquila@arta.abruzzo.it
Dis. Prov.le di Chieti - Via Spedalè, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dis.chieti@arta.abruzzo.it
Dis. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: dis.pescara@arta.abruzzo.it
Dis. Prov.le di Teramo - P.zza Mariti Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0863/2565509 Fax: 0863/2565528 E-mail: dis.teramo@arta.abruzzo.it
Dis. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S.Salvo (CH) - Tel. 0873/549187 Fax: 0873/545211 E-mail: dis.sansalvo@arta.abruzzo.it



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla "Realizzazione e completamento della rete idrica e fognante con interventi di sistemazione degli scarichi delle fognature delle frazioni con tre nuovi impianti di depurazione" -D.Lgs. 152/06 art. 126, L.R. n° 31/10, art. 20.

PARERE CONCLUSIVO per VARIANTE SOSTANZIALE

Richiedente: Comune di Ateleta

In data 12.12.2011 è pervenuta a questa Agenzia la richiesta indicata in oggetto, per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

Il progetto rappresenta una Variante a quello già autorizzato dalla Regione Abruzzo con DC 10/94 del 23/09/2010, per il quale l'ARTA aveva già dato il parere favorevole con prescrizioni.

Nel corso dei lavori di rifacimento della rete idrica e fognante, l'Amministrazione Comunale ha inteso rivedere, alla luce delle mutate necessità, il progetto originario presentando una Variante che prevede lo spostamento della rete fognaria verso valle, riducendo così la zona interessata dal vincolo P.A.I., oltre ad una diversa ubicazione di un depuratore.

Dal punto di vista tecnico-amministrativo, la richiesta rientra all'interno delle Varianti sostanziali in quanto, pur rimanendo immutati gli abitanti equivalenti serviti e da servire, le potenzialità degli impianti e le tipologie di trattamento, con la variante vengono ad essere interessate altre aree sia per la rete, sia per gli impianti e, di conseguenza, mutate le pressioni ed i possibili impatti sulle componenti ambientali quali i corsi idrici, suolo, ecc..

Gli impianti di depurazione in progetto trattano le sole acque domestiche che provengono dalle Frazioni Ovest di Carceri Basse e Carceri Alte, dalla Frazione di S. Elena e da quella di Case Sciuolo, tramite reti fognarie unitarie.

a) Le acque reflue depurate dall'impianto delle Frazioni Ovest, dimensionato per 500 a.e. vengono scaricate nel Torrente Lotuso che, come dichiarato nella Relazione Tecnica, presenta portata non nulla per più di 120 giorni/anno, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli della Tabella C della L.R. 31/2010. Il ciclo depurativo adottato è il trattamento biologico con percolatore a filtri batterici aerobici. La disinfezione finale è effettuata con acido peracetico.

b) Le acque reflue depurate dall'impianto delle Frazioni di Carceri Basse ed Alte, con potenzialità di 200 a.e. vengono scaricate in un fosso non meglio identificato che, come dimostrato nella Relazione



Certificato N° 205977

Progettazione e attività di determinazioni analitiche e servizi connessi nel campo dell'ambiente, degli alimenti della tutela del territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 17B - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artabruzzo.it

S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Alit (TE) Tel.: 085/8798091 Fax: 085/0798066 E-mail: info@artabruzzo.it

Dis. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, str. prov. per Montebello - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dis.laquila@artabruzzo.it

Dis. Prov.le di Chieti - Via Spaziali, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dis.chieti@artabruzzo.it

Dis. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: dis.pescara@artabruzzo.it

Dis. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: dis.teramo@artabruzzo.it

Dis. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) - Tel.: 0873/549367 Fax: 0873/545211 E-mail: dis.salsalvo@artabruzzo.it



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

Tecnica, presenta portata non nulla per più di 120 giorni/anno, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli della Tabella C della L.R. 31/2010. Il ciclo depurativo adottato è il trattamento biologico con percolatore a filtri batterici aerobici. La disinfezione finale è effettuata con acido peracetico.

c) Le acque reflue depurate dall'impianto delle Frazioni di Case Sciuolo, dimensionato per 80 a.e. vengono scaricate in un fossato non meglio identificato che, come dichiarato nella Relazione Tecnica, presenta portata non nulla per più di 120 giorni/anno, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli della Tabella C della L.R. 31/2010. Il ciclo depurativo adottato è il trattamento biologico con percolatore a filtri batterici aerobici. La disinfezione finale è effettuata con acido peracetico.

Gli interventi ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30.12.23 n. 3267 e del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per cui è stata prodotta relazione idrogeologica al fine di ottenere il necessario nulla osta da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara e dell'Autorità di Bacino.

Dall'analisi degli elaborati progettuali, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 442/09, si esprime parere favorevole agli interventi proposti con le seguenti prescrizioni e richieste di integrazioni:

1. Come evidenziato nelle relazioni geologica ed idrogeologica, dovrà essere posta particolare attenzione nelle operazioni di scavo e regimate le acque meteoriche al fine di evitare fenomeni di erosione concentrata e di non mutare le condizioni di stabilità dell'area.
2. Si chiede di predisporre un programma di monitoraggio così come indicato nella DGR 442/09.
3. Produrre il Nulla Osta dell'Ufficio Ripartimentale delle Foreste e della Regione Abruzzo, Autorità di Bacino, relativamente alla presenza del vincolo idrogeologico sulle aree degli impianti.
4. Prevedere i pozzetti di controllo e di ispezione a valle degli impianti di depurazione ed immediatamente a monte dei punti di scarico nei corpi recettori. Georeferenziare tutti i punti di scarico.
5. Le aree degli impianti devono essere tutte pavimentate e previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche da rilanciare in testa all'impianto;
6. Indicare le modalità di smaltimento dei prodotti finali (fanghi, sabbie, ecc.) e le quantità prodotte;
7. Relazionare in merito alle modalità di gestione degli impianti durante le fasi di manutenzione ordinaria e straordinaria legate a situazioni di fermo;



SINCERT

Certificato N° 205977
Progettazione e attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
degli alimenti della tutela del
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 170 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@arpatabruzzo.it

S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/0798806 E-mail: sira@arpatabruzzo.it

Dis. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, str. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dis.laquila@arpatabruzzo.it

Dis. Prov.le di Chieti - Via Speziali, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dis.chieti@arpatabruzzo.it

Dis. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: dis.pescara@arpatabruzzo.it

Dis. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Fanesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: dis.teramo@arpatabruzzo.it

Dis. Sub-Prov.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) - Tel.: 0873/549307 Fax: 0873/545211 E-mail: dis.salsalvo@arpatabruzzo.it



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

8. Assunto che tutti gli impianti sono dotati di un sistema di disinfezione, specificare in quali situazioni e con quali modalità, in ordine di tempo e quantità, viene attivato tale trattamento.
9. Fornire le planimetrie dettagliate, in scala almeno pari a 1/500/200, delle aree di ubicazione degli impianti di trattamento dei reflui, con indicazione di recinzioni, pavimentazioni, vie di accesso, posizionamento ed ubicazione degli scarichi, e dei pozzetti, individuazione dei corpi idrici recettori e delle linee di adduzione agli stessi delle acque di scarico depurate.

Si evidenzia che le integrazioni richieste dovranno pervenire a questa Agenzia prima dell'inizio dei lavori di realizzazione e che il parere espresso potrà essere oggetto di revisione a seguito della valutazione della documentazione trasmessa, che diverrà comunque parte integrante dell'Autorizzazione.

Ing. Marco Fiansante

Dott.ssa Paola De Marco

Ing. Roberta Di Memma

Il Direttore dell'Area
(Dott.ssa Lucia Di Croce)



SINCERT

Certificato N° 205877
Progettazione e attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
degli alimenti della tutela del
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 170 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@arabruzzo.it
S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798895 E-mail: sira@arabruzzo.it
Dis. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Nazzano, str. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dis.laquila@arabruzzo.it
Dis. Prov.le di Chieti - Via Speziali, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dis.chieti@arabruzzo.it
Dis. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: dis.pescara@arabruzzo.it
Dis. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pesnesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: dis.teramo@arabruzzo.it
Dis. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Crappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) - Tel. 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: dis.sansalvo@arabruzzo.it

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA

SERVIZIO TECNICO REGIONALE dei LL. PP.

DETERMINAZIONE 31.01.2012, n. DC17/01:

Lavori di “ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” - in località Manoppello Scalo (PE). Project Financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Determina di svincolo deposito – Ditta Nubile Maria Miriam e Massimo Nicola.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. 2.07.2004 N. 184 Riorganizzazione Ministero infrastrutture e dei trasporti;

Visto il D. Lgs 12.04.2006 N. 163;

Visto il D.P.C.M. 5.07.2006 Organizzazione del Ministero delle infrastrutture.;

Visto Il DPR 8 giugno 2001 n.327 (e successive modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Vista la Legge Regionale 03/03/2010, n. 7;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 54 del 17.04.2008, pubblicato sul *BURA* n. 3 straordinario del 09.05.2008, con il quale è stato:

- approvato l’Accordo di Programma sottoscritto in data 12.12.2007, tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Manoppello di cui sopra;
- dato atto che sono dispiegati gli effetti concernenti la variazione dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Manoppello per le aree individuate dal Progetto preliminare approvato in parola e con le destinazioni indicate nel progetto stesso;
- dato atto che, ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, l’approvazione dell’Accordo di Programma per la variazione dello strumento urbanistico del Comune di Manoppello comporta l’apposizione del vincolo preordi-

nato all’esproprio sulla totalità delle aree interessate alla realizzazione dell’opera di completamento dell’Interporto di cui trattasi;

- dato atto, che la pubblicazione sul B.U.R.A. del provvedimento di approvazione dell’Accordo di Programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità della citata opera e di indifferibilità e urgenza dei lavori di realizzazione della stessa;

Vista la determina dirigenziale del Servizio Infrastrutture di Trasporti Nodali ed Intermodali citato, n. DE3/ 65 del 31/12/2008, con la quale è stato approvato, il progetto definitivo titolato “Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale” – project financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1, comprensivo degli elaborati e del piano particellare di esproprio;

Preso atto che nel citato D.P.G.R. n. 54 del 17.04.2008 manca l’espressa determinazione del termine entro il quale va emanato il provvedimento di esproprio, e che detto provvedimento potrà essere emanato entro anni cinque dalla data di efficacia del decreto medesimo e pertanto dal 09.05.2008;

Richiamata la determinazione dirigenziale di occupazione di urgenza n. DC6 Espr. 239 del 12.02.2009, ex art. 22 bis del DPR 327/2001, notificata nelle forme previste per gli atti processuali civili con nota n. RA/ 24410 del 19.02.2009 comprensiva dell’indicazione delle indennità provvisorie, ai sensi dell’art. 22 bis del citato DPR 327/2001, a seguito della quale la Regione Abruzzo ha provveduto ad espletare tutte le attività tecnico-amministrative utili al definitivo trasferimento di proprietà e/o asservimento delle aree interessate dalle opere indicate in oggetto;

Preso atto che la ditta catastale Nubile Maria Miriam e Massimo Nicola giusto verbale n. 9 del 16.03.2009, in relazione alle particelle nn. 58 e 71 del foglio 1 in catasto del Comune di Manoppello (PE), non ha accettato l’indennità offerta, così come indicato nel provvedimento n.DC6 Espr. 239/09,

Viste le determine dirigenziali n.DC6 Espr. 248 del 04.06.2009 e n.DC6 Espr. 250 del

28.07.2009 con le quali ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/01 è stato fatto obbligo alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità – Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali di eseguire il deposito presso la Cassa DD.PP. delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione in favore delle ditte non concordatarie, ed in particolare € 34.914,00 per la ditta Nubile Maria Miriam e Massimo Nicola come di seguito:

N	Ditta Catastale	Indennità €.	Indennità sogg. a Ritenuta fiscale Art. 35 DPR 327/01
	omissis		
2	Nubile Maria Miriam nata a Manoppello il 04/10/45 (prop. per ½) Nubile Massimo Nicola nato a Manoppello il 24/07/1939	€ 34.914,00	
	omissis		

Vista la determina dirigenziale DE 3/30 del 14.08.2009 del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali, con la quale è stato disposto al Servizio Ragioneria e Credito di provvedere ai versamenti atti a costituire il deposito amministrativo in favore dei beneficiari, tra i quali la ditta Nubile Maria Miriam e Massimo Nicola;

Vista la quietanza di deposito n. 120 del 21.10.2009, emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila codice contabilità speciale 1019 MEF-Gestione Servizio Depositi dell'importo di € 34.914,00 - che si allega in copia conforme alla presente, come trasmessa dal Servizio Ragioneria Generale con nota RA/17139 del 24/01/2012, a garanzia del pagamento della parte dell'indennità di espropriazione a favore della ditta catastale Nubile Maria Miriam e Nubile Massimo Nicola;

Preso atto che ai sensi del disposto dell'art. 21 del DPR 327/2001 in data 03/12/2010, presso il Servizio Tecnico Regionale dei LL. PP. – C.R.T.A., Espropri e Osservatorio LL.PP., è stata depositata la consulenza tecnica per le aree di proprietà della ditta Nubile Maria Miriam e Massimo Nicola interessate dall'opera di che trattasi e l'importo dell'indennità definitiva di esproprio è stata così determinata in € 52.900,00;

Vista la nota A/R del 23.12.2011 dello Studio Legale Di Benedetto - Toppetti, che in rappresentanza della ditta catastale Nubile sopra citata e trasmettendo in allegato idonea docu-

mentazione circa la piena proprietà e libera disponibilità delle particelle nn. 58 e 71 del foglio 1 in catasto del Comune di Manoppello (PE), ha chiesto a questa Struttura, per quanto di competenza, l'emissione del provvedimento di svincolo delle indennità di esproprio, depositate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila MEF - Gestione Servizio Depositi, dell'importo complessivo di € 34.914,00, a favore della medesima Ditta Nubile Maria Miriam e Massimo Nicola;

Dato atto, così come precisato nella documentazione relativa alla destinazione urbanistica in atti di questa Struttura, che le sopra citate particelle nn. 58 e 71 del foglio 1 censite nel Catasto terreni del Comune di Manoppello (PE) ricadono in "Zona F3.7 - Zone per impianti sportivi o per attrezzature per il tempo libero di livello comprensoriale" e che pertanto le indennità di esproprio in questione non sono soggette al regime fiscale di cui all'art. 35 del D.P.R. 327 del 2001.

Visto il D Lgs. 30.06.2003, n. 196;

Vista la Legge Regionale 14/09/1999, n. 77 Art.5 c. 2 lett. a;

DETERMINA

- 1) Di autorizzare, con il presente provvedimento, lo svincolo in favore della Ditta catastale:
 - Nubile Maria Miriam nata a Manoppello il 04/10/1945 residente in Via Nenni, 121 S. G. Teatino - C.F. NBL MMR 45R44 E8920
 - Nubile Massimo Nicola nato a Manoppello il 24/07/1939 residente in P.zza Spirito Santo, 8 PESCARA - C.F. NBL MSM 39L24 E892Z

della somma complessiva di Euro 34.914,00 già depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila codice contabilità speciale 1019 MEF - Gestione Servizio Depositi, come di seguito specificato:

Ditta Catastale	Codice Fiscale/ P. IVA	Indennità da corrispondere
Nubile Maria Miriam nata a Manoppello il 04/10/1945 Residente in Via Nenni, 121 66020 S. G. Teatino (CH)	NBL MMR 45R44 E8920	€ 34.914,00
Nubile Massimo Nicola nato a Manoppello il 24/07/1939 Residente in P.zza Spirito Santo, 8 65121 PESCARA	NBL MSM 39L24 E892Z	

a titolo di indennità di esproprio dei terreni siti in tenimento del Comune di Manoppello (PE) censiti in catasto al foglio 1 particella n. 58 per mq. 2.540 e particella n. 71 per mq. 2.750, per le motivazioni descritte nelle premesse che si intendono qui espressamente richiamate;

- 2) che le sopra citate particelle nn. 58 e 71 del foglio 1 censite nel Catasto terreni del Comune di Manoppello (PE) ricadono in “Zona F3.7 - Zone per impianti sportivi o per attrezzature per il tempo libero di livello comprensoriale” e che pertanto le indennità di esproprio in questione non sono soggette al regime fiscale di cui all’art. 35 del D.P.R. 327 del 2001.

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Vittorio Di Biase

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA
SERVIZIO TECNICO REGIONALE dei LL. PP.

DETERMINAZIONE 31.01.2012, n. DC17/02:
Lavori di “ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” - in località Manoppello Scalo (PE). Project Financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Determina di svincolo deposito – Ditta Napoleone Americo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. 2.07.2004 N. 184 Riorganizzazione Ministero infrastrutture e dei trasporti;

Visto il D. Lgs 12.04.2006 N. 163;

Visto il D.P.C.M. 5.07.2006 Organizzazione del Ministero delle infrastrutture.;

Visto Il DPR 8 giugno 2001 n.327 (e successive modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Vista la Legge Regionale 03/03/2010, n. 7;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 54 del 17.04.2008, pubblicato sul BURA n. 3 straordinario del 09.05.2008, con il quale è stato:

- approvato l’Accordo di Programma sottoscritto in data 12.12.2007, tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Manoppello di cui sopra;
- dato atto che sono dispiegati gli effetti concernenti la variazione dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Manoppello per le aree individuate dal Progetto preliminare approvato in parola e con le destinazioni indicate nel progetto stesso;
- dato atto che, ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, l’approvazione dell’Accordo di Programma per la variazione dello strumento urbanistico del Comune di Manoppello comporta l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulla totalità delle aree interessate alla realizzazione dell’opera di completamento dell’Interporto di cui trattasi;
- dato atto, che la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del provvedimento di approvazione dell’Accordo di Programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità della citata opera e di indifferibilità e urgenza dei lavori di realizzazione della stessa;

Vista la determina dirigenziale del Servizio Infrastrutture di Trasporti Nodali ed Intermodali citato, n. DE3/ 65 del 31/12/2008, con la quale è stato approvato, il progetto definitivo titolato “Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale” – project financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1, comprensivo degli elaborati e del piano particellare di esproprio;

Preso atto che nel citato D.P.G.R. n. 54 del 17.04.2008 manca l’espressa determinazione del termine entro il quale va emanato il provvedimento di esproprio, e che detto provvedimento potrà essere emanato entro anni cinque dalla data di efficacia del decreto medesimo e pertanto dal 09.05.2008;

Richiamata la determinazione dirigenziale di occupazione di urgenza n. DC6 Espr. 239 del

12.02.2009, ex art. 22 bis del DPR 327/2001, notificata nelle forme previste per gli atti processuali civili con nota n. RA/ 24410 del 19.02.2009 comprensiva dell'indicazione delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 bis del citato DPR 327/2001, a seguito della quale la Regione Abruzzo ha provveduto ad espletare tutte le attività tecnico-amministrative utili al definitivo trasferimento di proprietà e/o asserimento delle aree interessate dalle opere indicate in oggetto;

Preso atto che la ditta catastale Napoleone Americo giusto verbale n. 9 del 17.03.2009, in relazione alla particella n. 88 del foglio 1 in catasto del Comune di Manoppello (PE), non ha accettato in modo libero ed incondizionato l'indennità offerta, così come indicato nel provvedimento n.DC6 Espr. 239/09 citato;

Vista la determina dirigenziale n.DC6 Espr. 248 del 04.06.2009 e n.DC6 Espr. 250 del 28.07.2009 con le quali ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/01 è stato fatto obbligo alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità – Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali di eseguire il deposito presso la Cassa DD.PP. delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione in favore delle ditte non concordatarie, ed in particolare € 16.000,00 per la ditta Napoleone Americo come di seguito:

N	Ditta Catastale	Indennità €.	Indennità sogg. a Ritenuta. fiscale Art. 35 DPR 327/01
	omissis		
5	Napoleone Americo nato a Manoppello il 15/03/1944		€ 16.000,00
	omissis		

Vista la determina dirigenziale DE 3/30 del 14.08.2009 del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali, con la quale è stato disposto al Servizio Ragioneria e Credito di provvedere ai versamenti atti a costituire il deposito amministrativo in favore dei beneficiari, tra i quali la ditta Napoleone Americo;

Vista la quietanza di deposito n. 125 del 21.10.2009, emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila codice contabilità speciale 1019 MEF - Gestione Servizio Depositi dell'importo di € 16.000,00 - che si allega in copia conforme alla presente come trasmessa dal Servizio Ragioneria Generale con nota

RA/17139 del 24/01/2012, a garanzia del pagamento della indennità di espropriazione, a favore della ditta catastale Napoleone Americo;

Preso atto che ai sensi del disposto dell'art. 21 del DPR 327/2001 in data 03/12/2010, presso il Servizio Tecnico Regionale dei LL. PP. – C.R.T.A., Espropri e Osservatorio LL.PP., è stata depositata la consulenza tecnica per le aree di proprietà della ditta Napoleone Americo interessate dall'opera di che trattasi e l'importo dell'indennità definitiva di esproprio è stata così determinata in € 19.600,00, oltre ad € 14.130,00 considerati dalla terna di tecnici quale deprezzamento dei terreni residuali di proprietà della medesima Ditta a destinazione urbanistica "D4" di cui all'art. 54 delle N.T.A. del Comune di Manoppello;

Vista la nota A/R del 09.12.2011 della ditta catastale Napoleone Americo con la quale, ai sensi del DPR 445/2000, ha prodotto la documentazione ed idonea dichiarazione circa la piena proprietà e libera disponibilità della particella n. 88 del foglio 1 in catasto del Comune di Manoppello (PE) ed ha chiesto a questa Struttura, per quanto di competenza, l'emissione del provvedimento di svincolo delle indennità di esproprio, depositate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila MEF - Gestione Servizio Depositi, dell'importo complessivo di € 16.000,00, a favore della medesima Ditta;

Dato atto, come precisato nella documentazione relativa alla destinazione urbanistica in atti di questa Struttura, che la sopra citata particella n. 88 del foglio 1 censita nel Catasto terreni del Comune di Manoppello (PE) ricade in "Zona D4 di espansione" e che pertanto le indennità di esproprio in questione sono soggette al regime fiscale di cui all'art. 35 del D.P.R. 327 del 2001;

Visto il D Lgs. 30.06.2003, n. 196;

Vista la Legge Regionale 14/09/1999, n. 77 Art.5 c. 2 lett. a;

DETERMINA

- 1) Di autorizzare, con il presente provvedimento, lo svincolo in favore della Ditta catastale:
 - Napoleone Americo nato a Manoppello il 15.03.1944 residente in Viale G.

D'Annunzio n.9, Manoppello (PE) – C. F. NPL MRC 44C15 E892A della somma di Euro 16.000,00, già depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila codice contabilità speciale 1019 MEF - Gestione Servizio Depositi, come di seguito specificato:

Ditta Catastale	Codice Fiscale/ P. IVA	Indennità da corrispondere sogg. a Ritenuta. fiscale Art. 35 DPR 327/01
Napoleone Americo nato a Manoppello il 15/03/1944 Residente in Via G. D'Annunzio, 9 – Manoppello (PE)	NPL MRC 44C15 E892A	€ 16.000,00

a titolo di indennità di esproprio dei terreni siti in tenimento del Comune di Manoppello (PE) censiti in catasto al foglio 1 particella n. 88 per mq. 800, per le motivazioni descritte nelle premesse che si intendono qui espressamente richiamate;

- 2) che la sopra citata particella n. 88 del foglio 1 censita nel Catasto terreni del Comune di Manoppello (PE) ricade in “Zona D4 di espansione” e che pertanto le indennità di esproprio in questione sono soggette al regime fiscale di cui all'art. 35 del D.P.R. 327 del 2001.

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Vittorio Di Biase

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA
COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 01.03.2012, n. DH32/08:

P.O. F.E.P. 2007/2013 – Asse 3 - Misura 3.3 “Porti, Luoghi di sbarco e Ripari da pesca” Approvazione graduatoria di merito ed elenco progetti idonei.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito “regolamento FEP”) , pubblicato sulla Gazzetta ufficiale

dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;

- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 come modificato ed integrato con Decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito “A.M.”, approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, che ha tra l'altro destinato all'Abruzzo il contributo pubblico complessivo di € 13.805.704,00 articolandolo tra i cinque Assi prioritari d'intervento;
- la Convenzione sottoscritta in data 2/3/2010 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione , e lo scrivente , in qualità di Referente regionale della stessa A.D.G., che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Abruzzo come Organismo Intermedio nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013;
- le “Linee guida operative per l'attuazione degli interventi”, approvate con Determinazione DH8/32 del 29/10/2009, e il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- la Deliberazione G.R. n° 62 del 31/01/2011

che ha definito la riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, riallocando sul Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica tutte le competenze inerenti il P.O. FEP 2007/2013, compresa la funzione di Referente regionale dell'AdG nazionale del Programma, già collocate in capo al precedente Servizio Attività ittiche e zootecniche;

Considerato che con Determinazione DH21/01 del 5/1/2011 era stato indetto l'Avviso pubblico che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente alla Misura 3.3, rendendo a tal fine disponibile un budget €2.227.162,00;

Considerato che in esito al suddetto Avviso, per la Misura 3.3 sono pervenute le seguenti Istanze di contributo, contraddistinte dai codici di progetto accanto a ciascuna di esse indicati:

1. Cantiere Navale Accardi di Accardi Giovanni codice progetto: 01/PP/11;
2. Comune di Ortona codice progetto: 02/PP/11;
3. Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (CO.A.S.I.V.) codice progetto: 03/PP/11;
4. Comune di Pescara codice progetto: 04/PP/11;

Dato atto che sono risultate ricevibili e pertanto sottoposte a valutazione di ammissibilità tutte le Istanze pervenute, ad eccezione di quella presentata dal Comune di Pescara in quanto inviata fuori termine e, pertanto, dichiarata irricevibile ed esclusa dal prosieguo della valutazione (nota prot. RA146710 del 13/7/2011);

Tenuto conto che in sede di valutazione di ammissibilità il Servizio, con note prot. RA161896 RA161902 e RA161909, tutte del 2/8/2011, nel comunicare gli esiti della Valutazione di ricevibilità compiuta, ha richiesto alle Imprese contraddistinte rispettivamente dai codici 01/PP/11, 02/PP/11 e 03/PP/11, le necessarie integrazioni documentali/chiarimenti, fissando a tal fine il termine del 15/9/2011;

Dato atto che le predette note sono state ri-

scontrate dalle Imprese interessate nei termini assegnati;

Tenuto conto che il Servizio, con note Prot. RA5673 e RA5672, entrambe del 10/1/2012, nel comunicare l'ammissibilità ha richiesto al Comune di Ortona e al CO.A.S.I.V., rispettivamente, i chiarimenti/integrazioni documentali necessari ai fini della quantificazione del contributo spettante;

Rilevato che i predetti Enti hanno dato opportuno riscontro nei termini prescritti;

Rilevato che agli esiti della valutazione svolta sono risultati ammissibili i Progetti codice 01/PP/11, 02/PP/11 e 03/PP/11;

Rilevato che alla valutazione di merito delle Istanze ammissibili ha provveduto il Nucleo di valutazione, nominato con Determinazione DH8/21 del 15/04/2010, e successive modifiche ed integrazioni, a tal fine riunitosi in data 29/2/2012;

Dato atto che il verbale della seduta del Nucleo in cui sono stati esaminati i progetti della Misura 3.3 e le check list di "Graduazione e valorizzazione delle istanze" sono uniti al presente provvedimento, rispettivamente, come Allegati C), D), E) ed F);

Considerato che i progetti esaminati hanno raggiunto tutti la soglia di idoneità;

Ritenuto, per quanto esposto, di approvare la graduatoria di merito e l'elenco dei progetti idonei uniti al presente atto, rispettivamente, come allegati A) e B);

Ritenuto di rinviare a successivi provvedimenti la concessione del contributo;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di approvare la graduatoria di merito e l'elenco dei progetti idonei della Misura 3.3 del P.O. – F.E.P. 2007/2013 rispettivamente uniti al presente provvedimento come allegati A) e B);

2. di dare atto che gli allegati A),B),C),D),E) ed F) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di rinviare a successive determinazioni la concessione dei benefici spettanti;
4. di incaricare l'Ufficio Politiche ittiche comunitarie di porre in essere gli adempimenti a tal fine necessari, compreso l'inserimento delle informazioni richieste dal S.I.P.A.;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e per estratto sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
6. di rimettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Certificazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge .

Allegati:

- A): graduatoria di merito;
- B): elenco progetti idonei;
- C): verbale nucleo di valutazione in data 29/2/2012;
- D): Check list "Graduazione e valorizzazione delle istanze" Progetto 01/PP/11;
- E): Check list "Graduazione e valorizzazione delle istanze" Progetto 02/PP/11;
- F): Check list "Graduazione e valorizzazione delle istanze" Progetto 03/PP/11.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Antonio Di Paolo

Seguono allegati

Allegato A)

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E ECONOMIA ITTICA



Via Catullo 17 - 65127 Pescara

P.O.-FEP 2007/2013

Asse 3

Misura 3.3: "Porti, luoghi di sbarco e ripari da pesca"

GRADUATORIA DI MERITO

Posizione	Codice progetto	Proponente	Punteggio assegnato
1	03/PP/11	Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (CO.A.S.I.V.)	35,00
2	02/PP/11	Comune di Ortona	32,50
3	01/PP/11	Cantiere Navale Accardi di Accardi Giovanni	17,50

Pescara, 01/03/2012

*Il Dirigente del Servizio
Dott. Antonio Di Paolo*

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E ECONOMIA ITTICA



Via Catullo 17 - 65127 Pescara

P.O.-FEP 2007/2013

Asse 3

Misura 3.3: "Porti, luoghi di sbarco e ripari da pesca"

ELENCO PROGETTI IDONEI

Codice progetto	Proponente	Soglia di idoneità (1)	Punteggio assegnato
03/PP/11	Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (CO.A.S.I.V.)	8,5	35,00
02/PP/11	Comune di Ortona	8,5	32,50
01/PP/11	Cantiere Navale Accardi di Accardi Giovanni	8,5	17,50

(1) La soglia di idoneità è pari al 30% della media dei punteggi assegnati ai progetti in sede di valutazione di merito (Allegato H all'Avviso pubblico approvato con determinazione DH21/01 del 5/1/2011 - Check list di graduazione e valorizzazione delle istanze)

Pescara, 01/03/2012

*Il Dirigente del Servizio
Dott. Antonio Di Paolo*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 28.02.2012, n. DH28/6:

Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione – Deliberazione di Giunta Regionale n° 801 del 25 ottobre 2010 “Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di formazione, di cui al Catalogo Formativo, D.G.R. n. 87 del 22 febbraio 2010”- Concessione del contributo ammesso a finan-

ziamento agli istanti partecipanti ai corsi dell’EUROBIC. Tipologia 50 ore di durata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni illustrate nella premessa che si intendono qui integralmente riportate

- di prendere atto della spesa rendicontata dall’EUROBIC relativa ai Corsi di formazione professionale Misura 1.1.1. Azione A) Formazione da 50 ore:

N.	Corsi	Indirizzo	Sede	N. allievi	Spesa massima ammessa €	Importo da liquidare €
1	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Teramo	Assindustria Servizi srl – Zona industriale Sant’Atto	Teramo	1	750,00	675,00
2	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Teramo	Albergo Ristorante Baia del Re – Colonna Spiaggia C. da San Salvatore	Roseto degli Abruzzi (TE) - 2	9	6.750,00	6.075,00
3	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	Consorzio Mario Negri Sud – Via Nazionale A/8	S. Maria Imbaro (CH)	10	7.500,00	6.750,00
4	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	COTIR –S.S. 16 nord n. 240 – Località Zimarino	Vasto (CH) - 1	12	9.000,00	8.100,00
5	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	COTIR –S.S. 16 nord n. 240 – Località Zimarino	Vasto (CH) - 2	10	7.500,00	6.750,00
6	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Pescara	Eurobic Abruzzo e Molise SpA – C.so Umberto I°	Pescara - 2	7	5.250,00	4.725,00
7	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Pescara	Eurobic Abruzzo e Molise SpA – C.so Umberto I°	Pescara - 3	10	7.500,00	6.750,00

- che, per le ditte Mancini Massimo, Cardamone Aldo, Spinozzi Piero, Di Giacomantonio Anna, Brandimarte Cristian, Caterini Battista, Merlon Cristian, Guardiani Paolo e Assetta Davide, pur essendo in possesso dei requisiti di presenza previsti dal bando, le domande di aiuto non possono essere accolte in quanto non sono state presentate nei termini previsti mediante rilascio sul portale SIAN;
- di approvare gli elenchi degli allievi di cui agli allegati da B1 a B7 le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento dell'esame finale e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi contenuti negli allegati da B1 a B7, nell'ambito della misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 87 del 22 febbraio 2010 nonché della Deliberazione di Giunta Regionale n° 801 del 25 ottobre 2010;
- di determinare l'importo del contributo ammesso a finanziamento, pari a € 39.825,00 che sarà successivamente erogato per il tramite dell'organismo pagatore AGEA, pari all'importo del 90% della spesa sostenuta dei singoli allievi, beneficiari della misura, in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, allegati da B1 a B7;
- di stabilire che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati negli allegati da B1 a B7, sono tenuti a far pervenire alla Direzione Politiche Agricole, per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul *B.U.R.A.*;
- di incaricare l'ente formatore EUROBIC di effettuare le dovute relative comunicazioni agli istanti non ammessi a contributo in quanto non in possesso dei requisiti di ammissione a finanziamento previsti dal Bando di cui trattasi, fra i quali partecipazione ai corsi nei limiti di frequenza previsti e superamento dell'esame finale, per conto del Servizio Credito;
- di autorizzare il Servizio "Coordinamento e supporto Affari Generali e *B.U.R.A.*" della Regione Abruzzo a pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul *B.U.R.A.* con pubblicazione integrale degli allegati A e da B1 a B7;
- di rendere noto che il presente provvedimento pubblicato sul *B.U.R.A.* costituisce notifica agli interessati;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati: allegato A) rappresentato dal Rapporto informativo predisposto dal P.A. Patrizia Votta costituito da n. 4 (quattro) facciate; allegati da B1 a B7 rappresentati dagli elenchi dei beneficiari ammessi a contributo costituiti da 7 (sette) facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

Seguono allegati

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e
Ricerca
UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione
Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

Allegato "A"

RAPPORTO INFORMATIVO

**Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 - Misura 1.1.1. Azione A)
Formazione – Deliberazione di Giunta Regionale n° 801 del 25 ottobre 2010 - Concessione
del contributo ammesso a finanziamento agli istanti partecipanti ai corsi dell' EUROBIC.
Tipologia: 50 ore di durata**

La sottoscritta P.A. Patrizia Votta in qualità di istruttore incaricato dal Dirigente del Servizio Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e Ricerca

VISTE le richieste di partecipazione a corsi di formazione professionale presentate tramite l'ente di formazione accreditato EUROBIC, pervenute entro il termine di scadenza previsto dal Bando;

VISTA la richiesta, formulata dallo stesso ente per lo svolgimento di n.7 Corsi di formazione professionale da 50 ore e precisamente:

CORSI 50 ORE**EUROBIC**

N.	CORSI	INDIRIZZO	SEDE
1	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Teramo	Assindustria Servizi srl – Zona industriale Sant'Atto	Teramo
2	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Teramo	Albergo Ristorante Baia del Re – Colonna Spiaggia C. da San Salvatore	Roseto degli Abruzzi (TE) - 2
3	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	Consorzio Mario Negri Sud – Via Nazionale A/8	S. Maria Imbaro (CH)
4	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	COTIR –S.S. 16 nord n. 240 – Località Zimarino	Vasto (CH) - 1
5	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	COTIR –S.S. 16 nord n. 240 – Località Zimarino	Vasto (CH) - 2
6	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Pescara	Eurobic Abruzzo e Molise SpA – C.so Umberto I°	Pescara - 2
7	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Pescara	Eurobic Abruzzo e Molise SpA – C.so Umberto I°	Pescara - 3

CONSIDERATO che la disponibilità prevista dal Piano Finanziario del PSR 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute;

ACQUISITA la documentazione prevista dal bando relativa ai partecipanti, alla durata e alla programmazione delle attività formative, pervenuta presso la Direzione Politiche Agricole;

CONSIDERATO che, per la ditte Mancini Massimo, Cardamone Aldo, Spinozzi Piero, Di Giacomantonio Anna, Brandimarte Cristian, Caterini Battista, Merlon Cristian, Guardiani Paolo e Assetta Davide le domande di aiuto non possono essere accolte in quanto non sono state presentate nei termini previsti mediante rilascio sul portale SIAN;

CONSIDERATO inoltre, che i Programmi dettagliati delle attività formative presentati per i corsi sono conformi a quanto previsto dal Bando e che i contributi massimi da liquidare sono quelli indicati nella seguente tabella, pari al 90% della spesa massima ammessa:

CORSI – 50 ORE

EUROBIC

N.	Corsi	Indirizzo	Sede	N. allievi	Spesa massima ammessa €	Importo da liquidare €
1	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Teramo	Assindustria Servizi srl – Zona industriale Sant' Atto	Teramo	1	750,00	675,00
2	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Teramo	Albergo Ristorante Baia del Re – Colonna Spiaggia C. da San Salvatore	Roseto degli Abruzzi (TE) - 2	9	6.750,00	6.075,00
3	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	Consorzio Mario Negri Sud – Via Nazionale A/8	S. Maria Imbaro (CH)	10	7.500,00	6.750,00
4	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	COTIR –S.S. 16 nord n. 240 – Località Zimarino	Vasto (CH) - 1	12	9.000,00	8.100,00
5	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	COTIR –S.S. 16 nord n. 240 – Località Zimarino	Vasto (CH) - 2	10	7.500,00	6.750,00
6	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Pescara	Eurobic Abruzzo e Molise SpA – C.so Umberto I°	Pescara - 2	7	5.250,00	4.725,00
7	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Pescara	Eurobic Abruzzo e Molise SpA – C.so Umberto I°	Pescara - 3	10	7.500,00	6.750,00

per un totale contributo ammesso a finanziamento di € 39.825,00 pari al 90% della spesa ammessa di 44.250,00;

CONSIDERATO che la liquidazione dei contributi verrà effettuata da AGEA a seguito dell'istruttoria delle domande di pagamento presentate dai beneficiari tramite il portale SIAN;

PRESO ATTO della rendicontazione trasmessa dall'EUROBIC con nota Prot. n.A12/50/F1-23-24-25-29-30-36-39, relativa ai 7 corsi conclusi, per un importo totale di spesa pari ad € 51.000,00, con allegata idonea documentazione contabile rilasciata dall'Ente Formatore (fatture) regolarmente quietanzate;

CONSIDERATO che la documentazione presentata relativa alla rendicontazione è stata controllata;

CONSIDERATO inoltre, che l'importo da erogare, di € 39.825,00 è pari al 90% della spesa ammessa e nei limiti dei parametri stabiliti dal Bando;

PROPONE

- che, per la ditte Mancini Massimo, Cardamone Aldo, Spinozzi Piero, Di Giacomantonio Anna, Brandimarte Cristian, Caterini Battista, Merlon Cristian, Guardiani Paolo e Assetta Davide le domande di aiuto non possono essere accolte in quanto non sono state presentate nei termini previsti mediante rilascio sul portale SIAN;
- l'approvazione di n.7 Corsi di formazione da 50 ore – MISURA 1.1.1. Azione A) – FORMAZIONE prevista dal PSR 2007-2013 – per una spesa massima ammessa di € 44.250,00, con un importo massimo da liquidare di € 39.825,00 e precisamente:

CORSI – 50 ORE

EUROBIC

N.	Corsi	Indirizzo	Sede	N. allievi	Spesa massima ammessa €	Importo da liquidare €
1	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Teramo	Assindustria Servizi srl – Zona industriale Sant'Atto	Teramo	1	750,00	675,00
2	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Teramo	Albergo Ristorante Baia del Re – Colonna Spiaggia C. da San Salvatore	Roseto degli Abruzzi (TE) - 2	9	6.750,00	6.075,00
3	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	Consorzio Mario Negri Sud – Via Nazionale A/8	S. Maria Imbaro (CH)	10	7.500,00	6.750,00
4	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	COTIR –S.S. 16 nord n. 240 – Località Zimarino	Vasto (CH) - 1	12	9.000,00	8.100,00

5	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Chieti	COTIR –S.S. 16 nord n. 240 – Località Zimarino	Vasto (CH) - 2	10	7.500,00	6.750,00
6	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Pescara	Eurobic Abruzzo e Molise SpA – C.so Umbertoi°	Pescara - 2	7	5.250,00	4.725,00
7	Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia di Pescara	Eurobic Abruzzo e Molise SpA – C.so Umbertoi°	Pescara - 3	10	7.500,00	6.750,00

Pescara 24 febbraio 2012

P.A. Patrizia Votta
firmato

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e
Ricerca
UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione
Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

All. B1 alla DET. DH 28/ 6 del 28/2/2012

**Titolo del Corso: “Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di
aziende agricole Provincia Teramo”**

50 ore – Teramo

ELENCO ALLIEVI

N°	N. Domanda di aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso -90% della spesa ammessa	Quota FEARS – 45,74% del contributo concesso
1	94750590815	Ottaviano Graziana	TTVGZN70L42E343H	750,00	675,00	308,75

Tot. 675,00

Pescara 24/2/2012

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Angelucci
firmato

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e
Ricerca
UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione
Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

All. B2 alla DET. DH 28/ 6 del 28/2/2012

Titolo del Corso: “Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia Teramo”

50 ore – Roseto degli Abruzzi (TE) – 2

ELENCO ALLIEVI

N°	N. Domanda di aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso - 90% della spesa ammessa	Quota FEARS – 45,74% del contributo concesso
1	94750587670	Marozzi Edda	MRZDDE60B42A462M	750,00	675,00	308,75
2	94750591482	Di Egidio Luciano	DGDLCN70A03I348I	750,00	675,00	308,75
3	94750591458	Biagi Luca	BGILCU73R10F870T	750,00	675,00	308,75
4	94750591433	Di Sabatino Maurizio	DSBMRZ73L14H769Z	750,00	675,00	308,75
5	94750591417	Vallese Alessandro	VLLLSN76H16H769M	750,00	675,00	308,75
6	94750592845	Maurizi Giulio	MRZGLI61M28I348N	750,00	675,00	308,75
7	94750591201	Cardelli Paolo	CRDPLA64H30L103C	750,00	675,00	308,75
8	94750586953	Binelli Simone	BNLSMN74R28B110P	750,00	675,00	308,75
9	94750587761	Ritrovati Vincenzo	RTRVCN59H21A125A	750,00	675,00	308,75

Tot. 6.075,00

Pescara 24/2/2012

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Angelucci
firmato

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e
Ricerca
UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione
Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

All. B3 alla DET. DH 28/ 6 del 28/2/2012

Titolo del Corso: “Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole Provincia Chieti”

50 ore – Santa Maria Imbaro (CH)

ELENCO ALLIEVI

N°	N. Domanda di aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso - 90% della spesa ammessa	Quota FEARS – 45,74% del contributo concesso
1	94750584842	Caravaggio Nicola	CRVNCL87L13E435Y	750,00	675,00	308,75
2	94750592324	Colanzi Mimmo Nino	CLNMMN71R03E243C	750,00	675,00	308,75
3	94750592191	Marcello Antonio	MRCNTN63C29B985N	750,00	675,00	308,75
4	94750591565	Suriani Angela	SRNNGI70M68A485W	750,00	675,00	308,75
5	94750591425	Iezzi Amadio	ZZIMDA47B08L224S	750,00	675,00	308,75
6	94750591375	Di Nardo Giuseppe	DNRGPP68H25A485H	750,00	675,00	308,75
7	94750591219	Di Risio Camillo	DRSCLL79D24A485X	750,00	675,00	308,75
8	94750591136	Suriani Enzo	SRNNZE78B11A485P	750,00	675,00	308,75
9	94750590914	Di Paolo Tonino	DPLTNN65S20E266N	750,00	675,00	308,75
10	94750586664	Rapino Emilio	RPNMLE47T04E435B	750,00	675,00	308,75

Tot. 6.750,00

Pescara 24/2/2012

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Angelucci
firmato

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e
Ricerca
UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione
Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

All. B4 alla DET. DH 28/ 6 del 28/2/2012

**Titolo del Corso: “Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di
aziende agricole Provincia Chieti”**

50 ore – Vasto (CH) - 1

ELENCO ALLIEVI

N°	N. Domanda di aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso -90% della spesa ammessa	Quota FEARS – 45,74% del contributo concesso
1	94750590278	Di Martino Francesco	DMRFNC62E02G799I	750,00	675,00	308,75
2	94750590054	Tano Giuseppe	TNAGPP40L29B865X	750,00	675,00	308,75
3	94750589940	Tiberio Giuseppantonio	TBRGPP55A25B865Q	750,00	675,00	308,75
4	94750589783	Frani Pierangelo	FRNPNG65R23F582D	750,00	675,00	308,75
5	94750589692	Bucciarelli Pio	BCCPIO56R20E372E	750,00	675,00	308,75
6	94750589650	Manzi Giuliano	MNZGLN66R18F582B	750,00	675,00	308,75
7	94750589544	Manzi Luciano	MNZLCN65D04F582U	750,00	675,00	308,75
8	94750589502	Silvestri Renato	SLVRNT64R12G257Z	750,00	675,00	308,75
9	94750589411	Del Casale Nicola	DLCNCL35H11E372B	750,00	675,00	308,75
10	94750589361	Marisi Giuseppe	MRSGPP55H24E052C	750,00	675,00	308,75
11	94750589320	Di Santo Silvana Teresa	DSNSVN51T47E611Z	750,00	675,00	308,75
12	94750589247	Bucciarelli Raffaele	BCCRFL54B27E372D	750,00	675,00	308,75

Tot. 8.100,00

Pescara 24/2/2012

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Angelucci
firmato

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e
Ricerca
UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione
Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

All. B5 alla DET. DH 28/ 6 del 28/12/2012

**Titolo del Corso: “Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di
aziende agricole Provincia Chieti”**

50 ore – Vasto (CH) – 2

ELENCO ALLIEVI

N°	N. Domanda di aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso -90% della spesa ammessa	Quota FEARS – 45,74% del contributo concesso
1	94750590971	D'Agostino Dario	DGSDRA69D22E372T	750,00	675,00	308,75
2	94750590294	Del Borrello Vincenzo	DLBVCN67E15E372V	750,00	675,00	308,75
3	94750590328	Di Giacomo Angelo	DGCNGL84A31L113Z	750,00	675,00	308,75
4	94750590005	Tiberio Mario	TBRMRA61C25B865O	750,00	675,00	308,75
5	94750590310	Del Borrello Michele	DLBMHL57P06E372P	750,00	675,00	308,75
6	94750590104	Del Borrello Michele	DLBMHL64D26E372U	750,00	675,00	308,75
7	94750589486	De Francesco Ambrogio	DFRMRG63L19A485Q	750,00	675,00	308,75
8	94750589791	Pasquale Alessandro	PSQLSN68L24E372U	750,00	675,00	308,75
9	94750591243	Clissa Andrea	CLSNDR76E14I690K	750,00	675,00	308,75
10	94750590690	Del Borrello Giuliano	DLBGLN70E02E372R	750,00	675,00	308,75

Tot. 6.750,00

Pescara 24 febbraio 2012

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Angelucci
firmato

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
 PESCA, EMIGRAZIONE**
**SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e
 Ricerca**
UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione
Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

All. B6 alla DET. DH 28/ 6 del 28/2/2012

**Titolo del Corso: “Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di
 aziende agricole Provincia Pescara”**

50 ore – Pescara - 2

ELENCO ALLIEVI

N°	N. Domanda di aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso -90% della spesa ammessa	Quota FEARS – 45,74% del contributo concesso
1	94750588744	Savini Gabriella Concetta	SVNGRL60T46G482Y	750,00	675,00	308,75
2	94750588462	Granato Filomena	GRNFMN61C55D137U	750,00	675,00	308,75
3	94750588454	Zaccagnini Nino	ZCCNNI54C01A495B	750,00	675,00	308,75
4	94750590799	Iannucci Vincenzo Francesco	NNCVCN55C20A945L	750,00	675,00	308,75
5	94750588447	Tofani Ercolino	TFNRLN68C31A945M	750,00	675,00	308,75
6	94750589890	Cunicola Tresca & Cerasoli	01467000665	750,00	675,00	308,75
7	94750588421	La Gatta Antonio	LGTNTN53H12D560W	750,00	675,00	308,75

Tot. 4.725,00

Pescara 24/2/2012

Il Dirigente del Servizio
 Dott.ssa Giovanna Angelucci
FIRMATO

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e
Ricerca
UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione
Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

All. B7 alla DET. DH 28/ 6 del 28/2/2012

**Titolo del Corso: “Intervento formativo per imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti di
aziende agricole Provincia Pescara”**

50 ore – Pescara - 3

ELENCO ALLIEVI

N°	N. Domanda di aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso -90% della spesa ammessa	Quota FEARS – 45,74% del contributo concesso
1	94750588876	Fedele Domenico	FDLDNC63A19C474J	750,00	675,00	308,75
2	94750588538	Mascioli Nino	MSCNNI69S05F908U	750,00	675,00	308,75
3	94750589353	D’Onofrio Francesco	DNFFNC78H03C632E	750,00	675,00	308,75
4	94750588835	Falciatore Antonella	FLC>NNL82M57G438P	750,00	675,00	308,75
5	94750588785	Paolucci Giovanni	PLCGNN78A28G141L	750,00	675,00	308,75
6	94750588777	D’Antonio Giuliano	DNTGLN58P04G555X	750,00	675,00	308,75
7	94750588769	Marsilii Maria	MRSMRA60S58G482Q	750,00	675,00	308,75
8	94750589296	Perfetti Teresa	PRFTRS60R43H313E	750,00	675,00	308,75
9	94750588728	Silvestri Gabriele	SLVGRL70B27G482S	750,00	675,00	308,75
10	94750589171	Di Memmo Gabriele	DMMGRL76P23G482V	750,00	675,00	308,75

Tot. 6.750,00

Pescara 24/2/2012

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Angelucci
firmato

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 29.02.2012, n. DH31/141:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento cavidotto con linea elettrica – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Capestrano (AQ) - Ditta C.M.C. di D' ALFONSO luigi e Dionisi SNC .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al

predetto Settore Agricoltura tramite il S.I.P.A. di L' Aquila in data 09.01.2012 prot. n. RA3826 , la Ditta C.M.C. di D' ALFONSO Luigi e Dionisio , ha chiesto la concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Capestrano (AQ) appartenente al Tratturo L' Aquila – Foggia ;

Vista la nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA 12241 del 18.01.2012 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 10291 datata 16.11.2011 ;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rilascio della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. 12241 del 18.01.2012 , attribuendo ad essa decorrenza 01.02.2012fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione ;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

DETERMINA

1) la concessione precaria per la durata di 5

(cinque) anni e con decorrenza dall' 01.02.2012 per uso di attraversamento caviodotto con linea elettrica " a favore della Soc. C.M.C. di D'ALFONSO Luigi e Dionisio SNC Loc. Capodacqua di Capestrano (AQ), a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di ml. 107 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Capestrano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 272 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 124,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA12241 del 18.01.2012 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA12241 del 18.01.2012 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Ca-

po dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 27.02.2012, n. DH27/26:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3. Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale-D.G.R. n° 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Attuazione D.G.R. n° 1026 del 29/12/2010 Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 1026 del 29/12/2010 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 3.2.3. " Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale ";

Considerato che l' art. 5 del Bando citato stabilisce che una quota corrispondente a € 200.000 della dotazione finanziaria disponibile per realizzazione di piani di gestione dei siti

della rete natura 2000 inclusi nelle aree del demanio forestale della Regione è a beneficio della Regione;

Vista la domanda n° 94750820360 del 13/07/2011 presentata dall'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro per la per realizzazione dei piani di gestione dei S.I.C.: IT7110104 " Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo" e IT7110205 " Parco Nazionale d' Abruzzo" per la parte inclusa nelle aree del demanio forestale della Regione;

Preso atto della mancanza di domande da parte degli altri Uffici Foreste Demaniali Regionali;

Considerato che con D.G.R. n° 1026 del 29/12/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con la stessa D.G.R. incaricando i competenti S.I.P.A. per le verifiche della ammissibilità di tutte le domande presentate;

Considerato che con nota n° 176518 del 29/08/2011 il S.I.P.A. di L'Aquila ha comunicato l'esito della istruttoria di propria competenza al Servizio Produzioni Agricole e Mercato;

Considerato che la Cabina di Regia prevista dal Bando della misura in oggetto, istituita con D.D n° 84 del 26/04/2011, ha provveduto, con il supporto tecnico della Task Force presente presso la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo, alla istruttoria tecnica delle domande inoltrate ai sensi del Bando stesso;

Visto il Verbale Istruttorio n° 2 redatto in data 20/09/2011 ed approvato in data 24/10/2011 dalla Cabina di Regia citata che propone

l'approvazione della domanda in oggetto;

Ritenuto opportuno concedere in favore del Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro con Sede nel Comune di Castel di Sangro il contributo in conto capitale di € 200.000,00 Pari al 100% dell'investimento di € 200.000,00;

Visto l'art. 5 della L.R. n° 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere al Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro il contributo in conto capitale di € 200.000,00 Pari al 100% dell'investimento di €200.000,00;
- di convocare il responsabile dell'Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro presso il Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, e delle norme e prescrizioni di carattere generale allegate allo stesso;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 3. facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue allegato

Reg. (CE) n° 1698/05-Piano Sviluppo Rurale del Abruzzo 2007/2013
Misura 3.2.3. "Tutela e riqualificazione del Patrimonio naturale

NORME E PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

(Allegate alla concessione del contributo determinato con DD. N° 29/26 Del 27/02/2012)

Ufficio Foreste Demaniali Regionali di Castel di Sangro beneficiario, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- 1) Presentare domanda di pagamento, per il tramite della Regione Abruzzo, solo per spese ammissibili ai sensi dell'art.12 e art. 15 del bando(D.G.R. 29/12/2010 n° 1026);
- 2) Richiedere l'autorizzazione al Servizio competente in materia della Direzione Politiche Agricole nel caso si intende procedere alla rimodulazione o variante della proposta progettuale nel rispetto degli obiettivi previsti dal Bando (D.G.R. 29/12/2010 n° 1026);
- 3) Realizzare quanto previsto nella proposta progettuale presentata con la domanda ai sensi dell'art. 17 punto 7 del bando (D.G.R. 29/12/2010 n° 1026) e delle eventuali prescrizioni integrazioni e/o rimodulazioni richieste dal competente servizio in materia della Direzione Politiche Agricole della Regione Abruzzo;
- 4) Realizzare attività di monitoraggio *ex ante* ed *in operam* previste nel piano di gestione coerenti con quanto disposto dall'art. 18 del Bando (D.G.R. 29/12/2010 n° 1026);
- 5) Rispettare i tempi di realizzazione indicati dall' art. 22 del Bando (D.G.R. 29/12/2010 n° 1026); pari a **18 mesi dalla data di notifica della concessione del contributo** e da eventuali proroghe richieste entro 30 giorni dalla scadenza dei tempi stessi e concesse ai sensi dell'art. 22 del Bando(D.G.R. 29/12/2010 n° 1026);
- 6) Rispettare le eventuali modifiche autorizzate della proposta progettuale presentate ai sensi dell'art. 22 del Bando(D.G.R. 29/12/2010 n° 1026);
- 7) Consentire ai funzionari della Regione Abruzzo, degli Organismi di controllo dello Stato e dell'Unione Europea, nonché dai tecnici da questi incaricati, l'accesso agli atti e documenti per il controllo o la verifica degli impegni assunti;
- 8) Fornire i dati richiesti dagli Uffici della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura e per la costruzione della banca dati ai sensi di quanto disposto dall'art. 24 del bando(D.G.R. 29/12/2010 n° 1026);
- 9) Rispettare gli impegni e consentire l'esecuzione dei controlli previsti dall'art. 25 del bando(D.G.R. 29/12/2010 n° 1026) pena la revoca del finanziamento, le riduzioni e sanzioni previsti dall'art. 26 dello stesso bando;
- 10) Dichiarare che per le spese relative al contributo in oggetto non sono percepiti ulteriori finanziamenti pubblici di origine nazionale o comunitaria.
- 11) Attuare le norme tecniche contenute nel piano di gestione secondo le disposizioni impartite dalla Regione Abruzzo.

Procedure e Modalità di Erogazione del Finanziamento

A) Le modalità di erogazione del finanziamento sono così individuate:

I beneficiari della Misura 3.2.3. possono, successivamente alla concessione, richiedere il pagamento dell'aiuto secondo le seguenti modalità:

a. prima rata di acconto: dopo la concessione dell'aiuto con presentazione di relazione tecnica e S.A.L. della proposta progettuale corredata dalla documentazione di spesa relativa conforme alle indicazioni fornite dalla Regione Abruzzo.

b. saldo: dopo la concessione dell'aiuto a seguito della consegna, ai competenti uffici istruttori, dei prodotti finali previsti nella proposta progettuale del Piano entro i termini indicati nella Determina di concessione del contributo e previa adozione del Piano stesso da parte della Amministrazione competente.

I beneficiari che vogliono fruire del pagamento in più rate devono presentare domanda di pagamento della prima rata di acconto entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento di concessione presentando documentazione della spesa non inferiore al 30% del finanziamento accordato. La richiesta del pagamento della prima rata dovrà essere presentata con apposita domanda telematica da inoltrare alla A.G.E.A. tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale S.I.A.N.

Entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi, dall'inoltro tramite il portale S.I.A.N., le richieste di pagamento dovranno essere presentate al S.I.P.A. competente per territorio corredate dalla documentazione prevista dal Bando.

La richiesta di liquidazione a saldo dovrà essere presentata con le stesse modalità entro 60 giorni dalla data prevista di conclusione dei tempi di realizzazione.

Entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi, dall'inoltro tramite il portale S.I.A.N. le richieste di pagamento dovranno essere presentate al S.I.P.A. competente corredate dalla documentazione previste dal Bando citato e dalle presenti norme e prescrizioni.

I Dirigenti dei S.I.P.A. entro i successivi 10 giorni trasmetteranno al Dirigente Competente in materia della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo copia delle domande corredate dalla documentazione allegata ai fini della conseguente istruttoria tecnica da parte della "cabina di Regia".

A seguito della istruttoria tecnica I Dirigenti dei S.I.P.A. , sulla base delle risultanze delle valutazioni finali della cabina di regia provvederanno alla concessione del pagamento con propria Determina notificando la stessa all' Ente beneficiario.

Il beneficiario se rientra nel campione di almeno il 5% delle richieste beneficiarie dei provvedimenti di concessione, è sottoposto ai controlli in loco mediante il quale si verificherà il diritto al contributo.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nell'art. 26 Revoca dell'aiuto "Riduzioni ed Esclusioni" dal bando della Misura avente per oggetto: Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125.

Documentazione da presentare unitamente alle domande di pagamento

A) Le richieste del pagamento della prima rata del premio verranno presentate al S.I.P.A. competente corredate della seguente documentazione:

- Copia della domanda di pagamento trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- Indice dei documenti trasmessi necessari a dimostrare l'avvenuta realizzazione di almeno il 30% degli interventi previsti ed il sostegno delle relative spese;
- Relazione illustrante gli interventi realizzati e la congruenza con la proposta progettuale presentata;
- Copia contratti di affidamenti incarichi e richieste di forniture;
- Fatture o altri titoli di spesa in originale quietanzate;
- Lettere liberatorie rilasciate dai soggetti che hanno emesso fatture e/o ricevute attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione della modalità di pagamento;
- Copia della documentazione attestante il pagamento mediante assegno o bonifico;

B) Le richieste di pagamento della rata a saldo del premio, dovranno essere presentate al S.I.P.A. competente correlate della seguente documentazione:

- Copia della domanda di liquidazione trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000),
- Indice dei documenti trasmessi necessari a dimostrare l'avvenuta realizzazione di almeno il 100% degli interventi previsti;
- Relazione illustrante gli interventi realizzati e la congruenza con la proposta progettuale presentata;
- Copia contratti di affidamenti incarichi e richieste di forniture;
- Fatture o altri titoli di spesa in originale quietanzate;
- Lettere liberatorie rilasciate dai soggetti che hanno emesso fatture e/o ricevute attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione della modalità di pagamento;
- Copia della documentazione attestante il pagamento mediante assegno o bonifico;
- Copia dell'atto di adozione del Piano da parte della Amministrazione competente.

Disposizioni sanzionatorie

Per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano, ai fini della determinazione delle riduzioni ed esclusioni, le disposizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e, in particolare, quelli recanti attuazione degli artt. 26 e 31 del regolamento CE n° 1975/2006 e successive m. e i.

Le sanzioni applicabili al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, sulla base di quanto disposto dalla Legge 689/81, sono quelle previste dalla Legge 898/86 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Pertanto, qualora non si configuri il più grave reato previsto dall'art. 640-bis del Codice Penale, si applicheranno le sanzioni amministrative di cui alla suddetta Legge 898/86 e sue successive modifiche ed integrazioni.

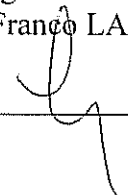
Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, Per restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa Amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'inflazione.

Le disposizioni sanzionatorie non sono applicabili per i casi di forza maggiore previsti dalla pertinente normativa.

Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo sviluppo rurale ed alle relative disposizioni attuative.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Franco LA CIVITA



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE.
SISTEMA NORMATIVO.*

DETERMINAZIONE 20.02.2012, n. DL22/16:
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" –
Asse II e III- Progetto Speciale Multiasse
"Programma di Inclusione Sociale"- Forma-
zione permanente degli operatori Sociali.
Approvazione graduatorie.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti - il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5495 del 08.11.2007;

- la D.G.R. 14-01-2008, nr. 16, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5495 dell'08.11.2007. Presa d'atto da parte della Giunta Regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
 - la D.G.R. 07-03 2011, n. 164, concernente "PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
 - la Determinazione 09-03-2011, nr. DL/15 e successive modifiche, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" e ss.mm.ii.;
- Richiamate
- la D.G.R. 25-7-2011, nr. 501, concernente

"PO FSE Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Rimodulazione Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale";

- la Determinazione Dirigenziale del 16/08/2011 n. 72/DL22 recante:" PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano 2009-2010-2011 – Avviso pubblico per la presentazione delle candidature. Linea di Intervento 1- Azione 2 - Formazione- Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale"- Formazione permanente degli operatori Sociali.
 - la Determinazione Dirigenziale del 07/10/2011 n. 98/DL22 recante:" – Costituzione del Nucleo per l' istruttoria dell' ammissibilità delle istanze inerenti l' Avviso pubblico per la presentazione delle candidature "Formazione permanente degli operatori sociali";
 - la Determinazione Direttoriale del 12/12/2011 n. 101/DL, con la quale si nomina il Nucleo di valutazione di merito;
 - la Determinazione Dirigenziale del 27/10/2011 n. 104/DL22 con la quale si impegnano le risorse destinate all' Avviso di cui trattasi;
- Dato atto - che, ai sensi del paragrafo 2.1 del capitolo 2 delle citate Linee Guida, il Servizio DL 22 ha proceduto all'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle n. 57 istanze pervenute, provvedendo alla redazione del relativo verbale ed alla compilazione degli elenchi delle istanze ammesse alla valutazione di merito e di quelle escluse;
- che con nota del 15/11/2011 prot. n. RA/233917, il predetto verbale, unitamente agli allegati, è stato trasmesso al Nucleo competente alla valutazione di merito;
 - che con note del 14/02/2012 prot. n. RA/32003 e del 15/02/2012 prot. n. RA/33485 , i Nuclei di valutazione hanno trasmesso al competente Servizio DL22 il verbale di inizio e conclusione lavori, con allegata la graduatoria di merito, compilata sulla base del

punteggio attribuito a ciascun progetto (Allegato 1);

Preso atto e condivisa la valutazione di merito operata dal competente Nucleo, unitamente alla relativa graduatoria, Allegato 1 al verbale di inizio e conclusione lavori;

Visti

- gli Allegati “A.1”, “A.2”, “A.3” e “A.4”, parti integranti e sostanziali del presente atto, inerenti le graduatorie delle istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili, distinte per Provincia, afferenti il Progetto speciale multiasse “Programma di Inclusione Sociale –Formazione permanente degli operatori sociali”, compilate sulla base dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione di merito e del criterio di precedenza di cui all’art. 10, co. 1, dell’Avviso in oggetto;
- l’Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato Progetto speciale multiasse “Programma di Inclusione Sociale –Formazione permanente degli operatori sociali”, – Istanze non ammesse alla valutazione di merito e istanze non ricevibili”;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di approvare:
 - l’Allegato “1”, parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente la graduatoria di merito compilata dal Nucleo di valutazione sulla base dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione di merito e del criterio di precedenza di cui all’art. 10, co. 1, dell’Avviso afferente il Progetto speciale multiasse “Programma di Inclusione Sociale –Formazione permanente degli operatori sociali”;

- gli Allegati “A.1”, “A.2”, “A.3” e “A.4”, parti integranti e sostanziali del presente atto, inerenti le graduatorie delle istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili, distinte per Provincia, afferenti il Progetto speciale multiasse “Programma di Inclusione Sociale –Formazione permanente degli operatori sociali”, compilate sulla base dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione di merito e del criterio di precedenza di cui all’art. 10, co. 1, dell’Avviso in oggetto;
 - l’Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato Progetto speciale multiasse “Programma di Inclusione Sociale –Formazione permanente degli operatori sociali”– Istanze non ammesse alla valutazione di merito e istanze non ricevibili”;
- 2) di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.
 - 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.T* e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.
 - 4) di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - a) al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - b) alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE
f.to Dr. Germano De Sanctis

Seguono allegati

P.O. F.S.E. Abruzzo - 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011**Allegato 1****Progetto speciale multiasse - Programma di Inclusione sociale - Linea di Intervento 1 - Azione 2:
Formazione - Formazione permanente degli operatori sociali****Graduatoria di merito****Provincia di: Chieti****Area di intervento: Anziani**

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale									Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b	Tot. Area 3	
1	CH-6	ASFOR C	€27.540,00	220,00	60,00	35,00	35,00	35,00	40,00	30,00	200,00	655,00	75,00	45,00	30,00	150,00	48,00	48,00	96,00	901,00
2	CH-7	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	€58.475,00	200,00	70,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	220,00	665,00	70,00	40,00	27,00	137,00	48,00	48,00	96,00	898,00
3	CH-5	DIERREFORM S.R.L.	€124.416,00	200,00	70,00	35,00	35,00	35,00	35,00	20,00	220,00	650,00	70,00	40,00	30,00	140,00	48,00	48,00	96,00	886,00

Area di intervento: Detenuti

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale									Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b	Tot. Area 3	
1	CH-11	ASFOR C	€39.000,00	220,00	60,00	35,00	35,00	35,00	40,00	30,00	200,00	655,00	75,00	45,00	30,00	150,00	48,00	48,00	96,00	901,00
2	CH-10	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	€56.198,00	200,00	70,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	220,00	665,00	70,00	40,00	27,00	137,00	48,00	48,00	96,00	898,00

Area di intervento: Immigrati

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale									Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b	Tot. Area 3	
1	CH-13	ASFOR C	€21.600,00	220,00	60,00	35,00	35,00	35,00	40,00	30,00	200,00	655,00	75,00	45,00	30,00	150,00	48,00	48,00	96,00	901,00

Area di intervento: Minori, giovani e famiglia

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale									Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b	Tot. Area 3	
1	CH-3	CODEMM	€61.560,00	200,00	60,00	35,00	35,00	35,00	40,00	30,00	200,00	635,00	50,00	35,00	30,00	115,00	48,00	48,00	96,00	846,00

Area di intervento: Portatori di disabilità

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale									Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b	Tot. Area 3	
1	CH-15	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	€56.855,00	200,00	70,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	220,00	665,00	70,00	40,00	27,00	137,00	48,00	48,00	96,00	898,00
2	CH-14	CODEMM	€124.200,00	200,00	60,00	35,00	35,00	35,00	40,00	30,00	200,00	635,00	50,00	35,00	30,00	115,00	48,00	48,00	96,00	846,00

P.O. F.S.E. Abruzzo - 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011**Allegato 1****Progetto speciale multiasse - Programma di Inclusione sociale - Linea di Intervento 1 - Azione 2:
Formazione - Formazione permanente degli operatori sociali****Graduatoria di merito****Provincia di: L'Aquila**

Area di intervento: Detenuti			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale									Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b	Tot. Area 3	
1	AQ-4	SINTAB s.r.l.	€62.496,00	210,00	70,00	38,00	35,00	38,00	37,00	37,00	210,00	675,00	70,00	40,00	30,00	140,00	45,00	45,00	90,00	905,00
Area di intervento: Minori, giovani e famiglia			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale									Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b	Tot. Area 3	
1	AQ-3	SINTAB s.r.l.	€62.496,00	210,00	70,00	38,00	35,00	38,00	37,00	37,00	210,00	675,00	70,00	40,00	30,00	140,00	45,00	45,00	90,00	905,00
Area di intervento: Portatori di disabilità			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale									Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b	Tot. Area 3	
1	AQ-2	SINTAB s.r.l.	€124.740,00	210,00	70,00	38,00	35,00	38,00	37,00	37,00	210,00	675,00	70,00	40,00	30,00	140,00	45,00	45,00	90,00	905,00
Area di intervento: Prevenzione delle dipendenze			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale									Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b	Tot. Area 3	
1	AQ-6	S.G.I. SOCIETA' GENERALE DI INFORMATICA s.a.s.	€62.500,00	210,00	68,00	38,00	35,00	38,00	38,00	37,00	220,00	684,00	70,00	38,00	30,00	138,00	46,00	46,00	92,00	914,00

P.O. F.S.E. Abruzzo - 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011**Allegato 1****Progetto speciale multiasse - Programma di Inclusione sociale - Linea di Intervento 1 - Azione 2:
Formazione - Formazione permanente degli operatori sociali****Graduatoria di merito****Provincia di: Pescara**

Area di intervento: Anziani			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	PE-2	HESA S.r.l.	€125.000,00	210,00	70,00	40,00	38,00	38,00	38,00	38,00	230,00	702,00	70,00	40,00	30,00	140,00	46,00	46,00	92,00	934,00
2	PE-4	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	€62.100,00	200,00	67,00	38,00	38,00	38,00	38,00	36,00	230,00	685,00	70,00	40,00	30,00	140,00	45,00	45,00	90,00	915,00
3	PE-1	CYBORG FORMAZIONE S.r.l.	€81.000,00	195,00	65,00	38,00	35,00	35,00	38,00	35,00	230,00	671,00	65,00	40,00	30,00	135,00	43,00	43,00	86,00	892,00
4	PE-3	SINERGIE EDUCATION	€124.740,00	195,00	63,00	36,00	33,00	35,00	33,00	33,00	200,00	628,00	60,00	35,00	30,00	125,00	42,00	42,00	84,00	837,00
Area di intervento: Detenuti			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	PE-17	ASFOR	€62.500,00	210,00	70,00	38,00	36,00	36,00	38,00	38,00	210,00	676,00	70,00	40,00	27,00	137,00	45,00	45,00	90,00	903,00
Area di intervento: Immigrati			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	PE-19	ASFOR	€62.500,00	210,00	67,00	38,00	36,00	38,00	38,00	38,00	210,00	675,00	70,00	40,00	28,00	138,00	45,00	45,00	90,00	903,00
Area di intervento: Minori, giovani e famiglia			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	PE-12	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	€62.100,00	210,00	65,00	38,00	38,00	38,00	35,00	230,00	692,00	70,00	40,00	30,00	140,00	46,00	46,00	92,00	924,00	
2	PE-11	ASS. SMILE ABRUZZO	€62.100,00	210,00	70,00	38,00	38,00	37,00	38,00	38,00	220,00	689,00	70,00	40,00	30,00	140,00	46,00	46,00	92,00	921,00
3	PE-13	CYBORG FORMAZIONE S.r.l.	€60.750,00	195,00	65,00	38,00	35,00	35,00	38,00	35,00	230,00	671,00	65,00	40,00	30,00	135,00	43,00	43,00	86,00	892,00
Area di intervento: Portatori di disabilità			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	PE-5	ASS. SMILE ABRUZZO	€121.500,00	210,00	70,00	38,00	38,00	37,00	37,00	38,00	225,00	693,00	70,00	40,00	30,00	140,00	48,00	48,00	96,00	929,00
2	PE-10	HESA S.r.l.	€125.000,00	210,00	70,00	38,00	38,00	35,00	38,00	38,00	220,00	687,00	70,00	40,00	30,00	140,00	46,00	46,00	92,00	919,00
3	PE-9	NEXUS S.r.l.	€124.959,60	210,00	67,00	38,00	35,00	34,00	37,00	37,00	230,00	688,00	70,00	40,00	30,00	140,00	45,00	45,00	90,00	918,00
4	PE-7	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	€62.100,00	205,00	65,00	38,00	37,00	38,00	38,00	36,00	230,00	687,00	70,00	40,00	30,00	140,00	45,00	45,00	90,00	917,00
5	PE-6	CYBORG FORMAZIONE S.r.l.	€81.000,00	195,00	65,00	38,00	35,00	35,00	37,00	35,00	230,00	670,00	65,00	40,00	30,00	135,00	43,00	43,00	86,00	891,00
6	PE-8	SINERGIE EDUCATION	€124.740,00	195,00	63,00	36,00	35,00	33,00	33,00	33,00	200,00	628,00	60,00	35,00	30,00	125,00	42,00	42,00	84,00	837,00
Area di intervento: Prevenzione delle dipendenze			Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione		1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	PE-15	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	€62.100,00	205,00	65,00	40,00	37,00	38,00	38,00	35,00	230,00	688,00	70,00	40,00	30,00	140,00	45,00	45,00	90,00	918,00

P.O. F.S.E. Abruzzo - 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011**Allegato 1****Progetto speciale multiasse - Programma di Inclusione sociale - Linea di Intervento 1 - Azione 2:
Formazione - Formazione permanente degli operatori sociali****Graduatoria di merito****Provincia di: Teramo****Area di intervento: Anziani**

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	TE-4	LEADERCOOP FORMAZIONE SRL	€62.496,00	215,00	70,00	38,00	38,00	38,00	38,00	36,00	235,00	708,00	75,00	40,00	30,00	145,00	48,00	48,00	96,00	949,00
2	TE-2	RSA FORMAZIONE SRL	€121.500,00	190,00	65,00	34,00	34,00	35,00	38,00	40,00	240,00	676,00	70,00	40,00	27,00	137,00	48,00	48,00	96,00	909,00
3	TE-1	AMFORA S.R.L.	€125.000,00	210,00	70,00	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	210,00	680,00	70,00	40,00	27,00	137,00	40,00	40,00	80,00	897,00
4	TE-3	EFOR SRL	€125.000,00	205,00	70,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	220,00	670,00	60,00	40,00	20,00	120,00	48,00	48,00	96,00	886,00
5	TE-5	EVENTITALIA SCARL	€101.250,00	180,00	60,00	38,00	36,00	37,00	36,00	38,00	200,00	625,00	60,00	36,00	24,00	120,00	40,00	40,00	80,00	825,00

Area di intervento: Detenuti

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	TE-9	AFGP CENTRO GUERRIERI	€62.500,00	215,00	70,00	38,00	38,00	38,00	38,00	36,00	235,00	708,00	70,00	42,00	30,00	142,00	48,00	48,00	96,00	946,00

Area di intervento: Immigrati

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	TE-10	EVENTITALIA SCARL	€62.475,00	195,00	60,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	210,00	645,00	68,00	38,00	25,00	131,00	40,00	40,00	80,00	856,00

Area di intervento: Minori, giovani e famiglia

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	TE-8	LEADERCOOP FORMAZIONE SRL	€62.496,00	215,00	40,00	38,00	38,00	38,00	20,00	36,00	235,00	660,00	42,00	42,00	30,00	114,00	48,00	48,00	96,00	870,00

Area di intervento: Portatori di disabilità

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	TE-14	EFOR SRL	€125.000,00	205,00	70,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	220,00	670,00	60,00	40,00	20,00	120,00	48,00	48,00	96,00	886,00
2	TE-15	LEADERCOOP FORMAZIONE SRL	€62.496,00	215,00	40,00	38,00	38,00	38,00	20,00	36,00	235,00	660,00	42,00	45,00	28,00	115,00	48,00	48,00	96,00	871,00

Area di intervento: Prevenzione delle dipendenze

Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Contributo richiesto	Area 1 - Proposta progettuale								Area 2 - Qualità risorse				Area 3 - Piano economico			Totale Punteggio	
				1.a	1.b	1.c	1.d	1.e	1.f	1.g	1.h	Tot. Area 1	2.a	2.b	2.c	Tot. Area 2	3.a	3.b		Tot. Area 3
1	TE-12	EVENTITALIA SCARL	€62.475,00	180,00	60,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	200,00	600,00	60,00	36,00	24,00	120,00	40,00	40,00	80,00	800,00

P.O. F.S.E. Abruzzo - 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011**Progetto speciale multiasse - Programma di Inclusione sociale - Linea di Intervento 1 - Azione 2: Formazione - Formazione permanente degli operatori sociali****Graduatoria istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili****Provincia di: Chieti****Allegato A. 1**

Area di intervento:		Anziani	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€125.000,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	CH-6	ASFOR C	901,00	€27.540,00	€27.540,00	Finanziato	
2	CH-7	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	898,00	€58.475,00	€58.475,00	Finanziato	
3	CH-5	DIERREFORM S.R.L.	886,00	€124.416,00	€38.985,00	Finanziato parzialmente	
Area di intervento:		Detenuti	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	CH-11	ASFOR C	901,00	€39.000,00	€39.000,00	Finanziato	
2	CH-10	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	898,00	€56.198,00	€23.500,00	Finanziato parzialmente	
Area di intervento:		Immigrati	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	CH-13	ASFOR C	901,00	€21.600,00	€21.600,00	Finanziato	
Area di intervento:		Minori, giovani e famiglia	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	CH-3	CODEMM	846,00	€61.560,00	€61.560,00	Finanziato	
Area di intervento:		Portatori di disabilità	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€125.000,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	CH-15	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	898,00	€56.855,00	€56.855,00	Finanziato	
2	CH-14	CODEMM	846,00	€124.200,00	€68.145,00	Finanziato parzialmente	

P.O. F.S.E. Abruzzo - 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011**Progetto speciale multiasse - Programma di Inclusione sociale - Linea di Intervento 1 - Azione 2: Formazione - Formazione permanente degli operatori sociali****Graduatoria istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili****Provincia di: L'Aquila****Allegato A. 2**

Area di intervento:		Detenuti	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	AQ-4	SINTAB s.r.l.	905,00	€62.496,00	€62.496,00	Finanziato
Area di intervento:		Minori, giovani e famiglia	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	AQ-3	SINTAB s.r.l.	905,00	€62.496,00	€62.496,00	Finanziato
Area di intervento:		Portatori di disabilità	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€125.000,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	AQ-2	SINTAB s.r.l.	905,00	€124.740,00	€124.740,00	Finanziato
Area di intervento:		Prevenzione delle dipendenze	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	AQ-6	S.G.I. SOCIETA' GENERALE DI INFORMATICA s.a.s.	914,00	€62.500,00	€62.500,00	Finanziato

P.O. F.S.E. Abruzzo - 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011**Progetto speciale multiasse - Programma di Inclusione sociale - Linea di Intervento 1 - Azione 2: Formazione - Formazione permanente degli operatori sociali****Graduatoria istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili****Provincia di: Pescara****Allegato A. 3**

Area di intervento:		Anziani	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€125.000,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	PE-2	HESA S.r.l.	934,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	Finanziato	
2	PE-4	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	915,00	€ 62.100,00	€ 0,00	Non finanziato	
3	PE-1	CYBORG FORMAZIONE S.r.l.	892,00	€ 81.000,00	€ 0,00	Non finanziato	
4	PE-3	SINERGIE EDUCATION	837,00	€ 124.740,00	€ 0,00	Non finanziato	
Area di intervento:		Detenuti	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	PE-17	ASFOR	903,00	€ 62.500,00	€ 62.500,00	Finanziato	
Area di intervento:		Immigrati	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	PE-19	ASFOR	903,00	€ 62.500,00	€ 62.500,00	Finanziato	
Area di intervento:		Minori, giovani e famiglia	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	PE-12	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	924,00	€ 62.100,00	€ 62.100,00	Finanziato	
2	PE-11	ASS. SMILE ABRUZZO	921,00	€ 62.100,00	€ 400,00	Finanziato parzialmente	
3	PE-13	CYBORG FORMAZIONE S.r.l.	892,00	€ 60.750,00	€ 0,00	Non finanziato	
Area di intervento:		Portatori di disabilità	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€125.000,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	PE-5	ASS. SMILE ABRUZZO	929,00	€ 121.500,00	€ 121.500,00	Finanziato	
2	PE-10	HESA S.r.l.	919,00	€ 125.000,00	€ 3.500,00	Finanziato parzialmente	
3	PE-9	NEXUS S.r.l.	918,00	€ 124.959,60	€ 0,00	Non finanziato	
4	PE-7	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	917,00	€ 62.100,00	€ 0,00	Non finanziato	
5	PE-6	CYBORG FORMAZIONE S.r.l.	891,00	€ 81.000,00	€ 0,00	Non finanziato	
6	PE-8	SINERGIE EDUCATION	837,00	€ 124.740,00	€ 0,00	Non finanziato	
Area di intervento:		Prevenzione delle dipendenze	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:			€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito	
1	PE-15	ASSOCIAZIONE ENFAP REGIONALE ABRUZZO	918,00	€ 62.100,00	€ 62.100,00	Finanziato	

P.O. F.S.E. Abruzzo - 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011**Progetto speciale multiasse - Programma di Inclusione sociale - Linea di Intervento 1 - Azione 2: Formazione - Formazione permanente degli operatori sociali****Graduatoria istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili****Provincia di: Teramo****Allegato A. 4**

Area di intervento:		Anziani	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€125.000,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	TE-4	LEADERCOOP FORMAZIONE SRL	949,00	€62.496,00	€62.496,00	Finanziato
2	TE-2	RSA FORMAZIONE SRL	909,00	€121.500,00	€62.504,00	Finanziato parzialmente
3	TE-1	AMFORA S.R.L.	897,00	€125.000,00	€0,00	Non finanziato
4	TE-3	EFOR SRL	886,00	€125.000,00	€0,00	Non finanziato
5	TE-5	EVENTITALIA SCARL	825,00	€101.250,00	€0,00	Non finanziato
Area di intervento:		Detenuti	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	TE-9	AFGP CENTRO GUERRIERI	946,00	€62.500,00	€62.500,00	Finanziato
Area di intervento:		Immigrati	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	TE-10	EVENTITALIA SCARL	856,00	€62.475,00	€62.475,00	Finanziato
Area di intervento:		Minori, giovani e famiglia	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	TE-8	LEADERCOOP FORMAZIONE SRL	870,00	€62.496,00	€62.496,00	Finanziato
Area di intervento:		Portatori di disabilità	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€125.000,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	TE-14	EFOR SRL	886,00	€125.000,00	€125.000,00	Finanziato
2	TE-15	LEADERCOOP FORMAZIONE SRL	871,00	€62.496,00	€0,00	Non finanziato
Area di intervento:		Prevenzione delle dipendenze	Contributo massimo finanziabile per Area di intervento:		€62.500,00	
Ord.	IDistanza	Organismo di formazione	Punteggio	Contr. richiesto	Contr. assegnato	Esito
1	TE-12	EVENTITALIA SCARL	800,00	€62.475,00	€62.475,00	Finanziato

ALLEGATO "B"

PO FSE ABRUZZO 2009-2010-2011 PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "PROGRAMMA DI INCLUSIONE SOCIALE -FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI SOCIALI" ALLEGATO "B" ISTANZE NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO E ISTANZE NON RICEVIBILI DELLE 4 PROVINCE

Organismo formazione	Ricevibilità	Contributo richiesto	Area intervento	Provincia di riferimento	Esito finale	Motivazione della mancata ammissione a valutazione/ non ricevibilità
S.G.I. SOCIETA' GENERALE DI INFORMATICA s.a.s.	SI	€ 125.000,00	Anziani	L'Aquila	Non ammessa a valutazione di merito	atto di impegno non conforme all' originale prodotto in altra area
S.G.I. SOCIETA' GENERALE DI INFORMATICA s.a.s.	SI	€ 62.500,00	Immigrati	L'Aquila	Non ammessa a valutazione di merito	atto di impegno non conforme all' originale prodotto in altra area
EUROBIC ABRUZZO E MOLISE S.P.A.	SI	€ 60.750,00	Prevenzione dipendenze	Pescara	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.5 dell' Avviso
FOCUS s.r.l. FORMAZIONE & CONSULENZA	SI	€ 62.500,00	Detenuti	Pescara	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.2 dell' Avviso
FOCUS s.r.l. FORMAZIONE & CONSULENZA	SI	€ 62.500,00	Immigrati	Pescara	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.2 dell' Avviso
EUROBIC ABRUZZO E MOLISE S.P.A.	SI	€ 60.750,00	Immigrati	Pescara	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.5 dell' Avviso
FORMES SRL	NO			Chieti	Non ricevibile e non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 3, co.3 dell' Avviso
EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	SI	€ 60.750,00	Prevenzione dipendenze	Chieti	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.5 dell' Avviso
ENAP PUGLIA	SI	€ 60.188,62	Minori, giovani e famiglia	Chieti	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.5 dell' Avviso
ENAP PUGLIA	SI	€ 60.188,62	Anziani	Chieti	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.5 dell' Avviso
CODEMM	SI	€ 61.560,00	Detenuti	Chieti	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.2 dell' Avviso
EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	SI	€ 60.750,00	Immigrati	Chieti	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.5 dell' Avviso
ENAP PUGLIA	SI	€ 121.486,54	Portatori di disabilità	Chieti	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.5 dell' Avviso
CONSORFORM SRL	SI	€ 62.500,00	Portatori di disabilità	Teramo	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.2 dell' Avviso
ASSOCIAZIONE FOCOLARE MARIA REGINA ONLUS	SI	€ 62.500,00	Minori, giovani e famiglia	Teramo	Non ammessa a valutazione di merito	Non conforme alle disposizioni dell'art. 7 dell' Avviso
CONSORFORM SRL	SI	€ 62.500,00	Prevenzione dipendenze	Teramo	Non ammessa a valutazione di merito	Non sono state rispettate le disposizioni dell' articolo 4, co.2 dell' Avviso
ASSOCIAZIONE FOCOLARE MARIA REGINA ONLUS	SI	€ 125.000,00	Portatori di disabilità	Teramo	Non ammessa a valutazione di merito	Non conforme alle disposizioni dell'art. 7 dell' Avviso

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 01.03.2012, n. DG21/14:
**Costituzione dell'Elenco Regionale degli
Auditors.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Visto il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

Dato atto che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditors presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il sottoscritto Dirigente del Servizio della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditors e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

Ritenuto di dover provvedere alla Costituzione dell'Elenco in discorso suddividendo lo stesso in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente;

- *Sezione "A" – riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;*
- *Sezione "B" – riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).*
- *Sezione "C" – riservata agli Esperti tecnici.*

Considerato che appare appropriato stabilire che l'Elenco venga aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco;

Ritenuto di dover precisare con il presente

provvedimento i requisiti che gli interessati dovranno possedere ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, nonché di dover approvare la modulistica da produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA, per la presentazione delle istanze di iscrizione o per la presentazione di apposite dichiarazioni ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'elenco;

Ritenuto di dover anche disciplinare, con il presente provvedimento, anche le regole per l'aggiornamento dell'elenco e la cancellazione dallo stesso di coloro che non dimostrino le attività connesse al mantenimento della qualifica;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa

nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di costituire l'ELENCO REGIONALE DEGLI AUDITOR per ACR, ACT, OSA ed SGQ in materia di Servizi Veterinari e Sicurezza Alimentare, suddividendo lo stesso in n. 3 Sezioni, come definite nel dettaglio qui di seguito: e precisamente:

Sezione "A" – riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

Sezione "A"

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione

Sezione "B" – riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione

Sezione "C" – riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione

2. di stabilire che ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno:

- essere in possesso del titolo di studio minimo del Diploma di Istruzione secondaria superiore (solo per le Sezioni "A" e "B") o di laurea specialistica (solo per la

Sezione "C");

- essere in possesso di esperienza professionale nel settore pubblico, (solo per la Sezione "A")
- di n. 5 anni in posizione dirigenziale di servizio complesso;

- di n. 10 anni in posizione di responsabile di struttura semplice (Responsabile di Ufficio, Titolare di Unità Operativa, Responsabile o Referente di Piani, Responsabile di Laboratorio);
 - aver frequentato e superato gli esami di un Corso qualificato da Organismo accreditato ACCREDIA per auditor UNI EN ISO 9001 e 19011 o equipollenti, di almeno 40 ore (solo per le Sezioni "A" e "B");
 - aver partecipato ad almeno 5 audit con esito positivo (solo per le Sezioni "A" e "B");
 - aver partecipato con esito favorevole ad eventi formativi riguardanti l'applicazione dei Reg. CE del "pacchetto igiene" con il riconoscimento di almeno n. 10 crediti ECM (solo per le Sezioni "A" e "B");
 - aver partecipato con esito favorevole ad eventi formativi sulle norme ISO concernenti la "qualità" con il riconoscimento di almeno n. 10 crediti ECM (solo per le Sezioni "A" e "B");
 - essere in possesso di riconosciuta e comprovata esperienza tecnica e/o di lavoro di almeno 5 anni nel settore tecnico di interesse (solo per la Sezione "C");
3. di stabilire che gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA, una apposita istanza (redatta secondo l'allegato modello A) alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse all'inserimento nell'Elenco Regionale, meglio definiti nella Delibera n. 276/2010;
 4. di stabilire che l'Elenco venga aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco;
 5. di stabilire, altresì, gli audit ufficiali delle autorità competenti sul territorio regionale debbano essere svolti solo ed esclusivamente
 - da auditor iscritti all'Albo Regionale degli Auditor della Regione Abruzzo costituito con il presente atto;
 6. di stabilire che potranno essere riconosciuti e svolgere attività sul territorio regionale anche gli Auditor iscritti in analoghi Albi di altre regioni, solo se le regioni stesse applicheranno in merito condizioni di reciprocità, risultando sufficiente, a tal fine, che le regioni stesse abbiano ugualmente normato;
 7. di stabilire che ai fini del mantenimento della qualifica gli auditor iscritti nell'elenco regionale dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - per la Sezione "A":
 - aver eseguito almeno n. 2 audit l'anno verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA;
 - aver frequentato corsi di formazione specifica su aggiornamento professionale, rivolto specialmente all'identificazione delle aree di miglioramento personale e tecnico/normativo, inclusa l'attività in affiancamento, effettuata per almeno 24 ore negli ultimi tre anni;
 - per la Sezione "B":
 - aver eseguito almeno n.2 audit l'anno verso OSA abruzzesi;
 8. di precisare che ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precisate al precedente punto del presente provvedimento;
 9. di stabilire che il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare provvederà automaticamente, entro e non oltre il 31 gennaio 2015 e successivamente

ogni tre anni, ad aggiornare l'Elenco disponendo la cancellazione degli Auditor che non avranno adempiuto a tale comunicazione;

10. di pubblicare la presente Determinazione sul *B.U.R.A.*;

11. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Dire-

zione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Seguono allegati

Al Dirigente del Servizio
Sanità veterinaria e Sicurezza Alimentare
Direzione Politiche della Salute
Via Conte di Ruvo n. 74
PESCARA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
cittadinanza _____, residente a _____ Via _____
Codice Fiscale _____ indirizzo e-mail _____

CHIEDE

di essere inserito nell'Elenco regionale degli Auditor, nella Sezione:

- "A" – riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.
- "B" – riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- "C" – riservata agli Esperti tecnici.

All'uopo, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

- di non avere riportato condanne penali passate in giudicato e trascritte nel casellario giudiziale, né di avere procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____;
- di essere in possesso di esperienza professionale nel settore pubblico, (solo per la Sezione "A" cancellare l'ipotesi che non interessa)
 - a) di n. 5 anni in posizione dirigenziale di servizio complesso
 - b) di n. 10 anni in posizione di responsabile di struttura semplice (*Responsabile di Ufficio, Titolare di Unità Operativa, Responsabile o Referente di Piani, Responsabile di Laboratorio*);
- (solo per le Sezioni "A" e "B") di aver partecipato con esito favorevole ad eventi formativi riguardanti l'applicazione dei Reg. CE del cd. "pacchetto igiene" con il riconoscimento di almeno n. 10 crediti ECM;
- (solo per le Sezioni "A" e "B") di aver partecipato con esito favorevole ad eventi formativi sulle norme ISO concernenti la "i sistemi di qualità" con il riconoscimento di almeno n. 10 crediti ECM;
- di essere in possesso di riconosciuta e comprovata esperienza tecnica e/o di lavoro di almeno 5 anni nel settore tecnico di interesse: _____ (solo per la Sezione "C")

ALLEGA

(solo per le Sezioni "A" e "B")

- Copia attestato di superamento esami di un Corso di Audit per la qualità (40h) su ISO 9001:2008 ed ISO 19011:2003 o equipollenti, rilasciato da Organismo accreditato Accredia;
- Copia attestato e/o autodichiarazione del possesso di n. 5/10 anni di esperienza professionale nel settore pubblico;
- Copia attestato dimostrativo e/o autodichiarazione del possesso di eventuali altre conoscenze e competenze specifiche;
- Copia attestato e/o autodichiarazione di partecipazione, con esito positivo, a n. 5 audit;

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 196/2003.

Luogo e Data _____

_____ Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Allega: Copia documento d'identità personale in corso di validità.

Modello B)

Al Dirigente del Servizio
Sanità veterinaria e Sicurezza Alimentare
Direzione Politiche della Salute
Via Conte di Ruvo n. 74
PESCARA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
cittadinanza _____, residente a _____ Via _____
Codice Fiscale _____ indirizzo e-mail _____

DICHIARA

di aver diritto a mantenere l'inserimento nell'Elenco regionale degli Auditor, nella Sezione:

- "A" – riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.
- "B" – riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ) ,territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

All'uopo,

ALLEGA

copia dell'attestato o autodichiarazione di aver eseguito, in qualità di Auditor qualificato iscritto nell'elenco regionale:

- per la Sezione "A":
- a) almeno n. 2 audit l'anno verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA:
- b) formazione specifica su aggiornamento professionale, rivolto specialmente all'identificazione delle aree di miglioramento personale e tecnico/normativo, inclusa l'attività in affiancamento, effettuata per almeno 24 ore negli ultimi tre anni.
- per la Sezione "B":
- c) almeno n.2 audit l'anno verso OSA abruzzesi;

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 196/2003.

Luogo e Data _____

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Allega: Copia documento d'identità personale in corso di validità.

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 02.03.2012, n. DB8/23:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa per il bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2012

Pagina 1 di 1

N° Atto	23	Data Atto	02/03/2012	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	02.02.004	12331	1	DA.00.00		REALIZZAZIONE PROGETTI PER L'AREA VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO E CONSORZIO INDUSTRIALE DI SULMONA PER OPERE INFRASTRUTTURALI ART. 24 L.R. 7/2002 ART. 59 L.R.29/2006.	16.000,00		16.000,00		
S	02.02.010	12484	1	DF.00.00		COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	5.472,20		5.472,20		
S	05.02.010	152189	1	DR.03.00		INTERVENTI URGENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER ALTRE IPOTESI DI RISCHIO - L.R. 27 DICEMBRE 2002, N. 34.	40.000,00		40.000,00		
S	04.02.001	152300	1	DC.00.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	18.000,00		18.000,00		
S	03.02.005	262500	1	DC.07.00		CONTRIBUTI IN CONTO RATA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - L.R. 9.8.1998, N. 64.	110.501,35		110.501,35		
S	05.02.005	272421	1	DA.15.00		LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA, PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ED EQUILIBRATO DEL TERRITORIO - L.R. 21.06.2006, N. 38 -	30.000,00		30.000,00		
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	219.973,55		219.973,55	219.973,55	
TOTALI SPESA							219.973,55		219.973,55	219.973,55	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 05.03.2012, n. DB8/27:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2012

Pagina 1 di 1

N° Atto	27	Data Atto	05/03/2012	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	28.389,28		28.389,28	
S	08.01.017	81020	1	DA.13.00		INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI IN MATERIA DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI SVILUPPO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE D. LGS. 16 MARZO 2009 N. FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96-.	150.473,73		150.473,73	
S	12.01.004	81519	1	DG.00.00		INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	2.739,13		2.739,13	
S	05.02.012	152108	1	DC.00.00		FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	27.022,58		27.022,58	
S	05.02.010	152187	1	DR.01.00		INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA - D.L. 269, ART. 32-BIS DEL 30-09-03 CONVERTITO CON L. 326 DEL 24-11-03	487.937,40		487.937,40	
S	05.02.001	152202	1	DR.03.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	365.663,66		365.663,66	
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00			1.062.225,78	1.062.225,78	1.062.225,78	1.062.225,78
TOTALI SPESA							0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA							0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.02.2012, n. DI8/02:

Rinnovo della Concessione Mineraria per la coltivazione della falda idrominerale denominata "Deontra" in territorio del Comune di Popoli (PE). Ditta TERME DI POPOLI srl con sede in via F. De Sanctis, n. 14 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1)- Di rinnovare alla ditta TERME DI POPOLI s.r.l., avente sede legale in Pescara, via F. De Sanctis n. 14 in prosieguo denominata semplicemente Ditta; il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 104 del 06.02.1992 di concessione dell'acqua termale e minerale denominata "Deontra", sita nella località omonima del Comune di Popoli (PE) con una superficie di ettari 115, per la durata, ai sensi del comma 2 dell'art.52 della legge 15/2002 di anni 20 (venti) a decorrere dal 6.02.2012, data di scadenza della concessione originaria e quindi fino al 6.02.2032, ed alle ulteriori seguenti condizioni:
- 2)- la concessione è vincolata al prelievo di non più di 7L/S di acqua per la necessaria salvaguardia della falda stessa;
- 3)- non deve essere utilizzato nessun altro punto di prelievo sul territorio di concessione, se non quello attualmente in uso e autorizzato; eventuale futura perforazione, da presentare nell'ambito del programma annuale dei lavori o sue varianti, dovrà essere autorizzato e approvato dal servizio Risorse del territorio previa verifica di sostenibilità idrogeologica e ambientale dell'area di concessione nonché in linea con le direttive urbanistiche-ambientali e nel rispetto delle normative e dei vincoli vigenti, in particolare del D.P.R. n. 128/1959, D.L gs. n. 624/1996, D.Lgs n.

152/2006 e D.lgs n. 117/2008 e succ. m. ed i.;

- 4)- La Ditta dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo, entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno, la somma relativa al diritto proporzionale, ai sensi dell'art.33 della L.R. N°15/2002 e relativi adeguamenti biennali, pena la decadenza della concessione nonché l'imposta regionale annua sulle concessioni statali dei beni del demanio e patrimonio indisponibili, ai sensi della L.R. n. 11 del 10/07/2002, pari al 100% del canone di concessione e gli importi derivanti dall'applicazione del canone così come previsto dall'art.33 della L.R. n. 15/2002;
- 5)- Il titolare, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione, ai sensi dell'art.41 della L.R.N°15/2002, è tenuto a depositare, a favore della Regione Abruzzo, una cauzione mediante fideiussione bancaria (o polizza fidejussoria assicurativa), d'importo pari al 2,5% della spesa indicata nel programma dei lavori valida per tutta la durata del programma di lavoro;
- 6)- La ditta titolare è obbligata a fornire ai funzionari della Regione e alle autorità competenti i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste e a mantenere costantemente in efficienza la strumentazione prevista dall'art. 72 della L.R. n. 15/2002;
- 7)- Il rinnovo della concessione mineraria è accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi e fatti salvi tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi che il titolare è tenuto eventualmente ad osservare nei confronti dell'Amministrazione Comunale e di altri Enti tutori di eventuali vincoli insistenti nell'area;
- 8)- La Ditta è obbligata a trascrivere l'atto di rinnovo della concessione alla Conservatoria dei registri immobiliari dell'Agenzia del Territorio delle Finanze e far pervenire alla Regione, entro tre mesi dalla data di consegna del provvedimento medesimo, copia autentica della nota di avvenuta sua trascrizione.
- 9)- Per ogni eventuale obbligo e/o adempimento

non specificatamente riportato nel presente atto si farà riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

- 10)- Di stabilire che il presente provvedimento modifica ed integra il D.P.G.R. n. 104 del 06.02.1992 che resta valido per quanto non in contrasto con la presente determinazione.
- 11)- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per "estratto" sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Abruzzo e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.
- Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Amministrazione provinciale, al Comune di Popoli e alla Direzione Politiche della salute della Regione Abruzzo, ad ognuno per i successivi adempimenti di competenza:
- 12)- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (L.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. N°1199/1971);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.02.2012, n. DI8/09:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Catignano (PE). Ditta: Franco e Fabio Recchia S.n.c. – CATIGNANO (PE) autorizzazione all'esercizio provvisorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

- 1) Di prendere atto della sopra citata relazione istruttoria n. 10 del 21/02/2012 redatta dal

tecnico del Servizio, geom. Giuseppe Ciuca, relativa all'oggetto, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- 2) La ditta Franco e Fabio Recchia S.n.c. con sede legale in CATIGNANO (PE) in viale G. d'Annunzio n. 1, codice fiscale 01509600688

- è autorizzata ad esercire in via provvisoria, in attesa del collaudo, un deposito commerciale di oli minerali sito nel Comune di Catignano (PE) in contrada Sterpaia 72/A consistente in:

n. 1 serbatoio metallico interrato da mc 50,00 per gasolio denaturato uso agricolo.

- Non appena ultimati i lavori, dovrà inoltrare a questo Servizio, su carta legale, istanza di collaudo dell'impianto allegando copia del versamento di Euro 250,00 (duecentocinquanta) sul conto corrente postale n. 208678 intestato a "REGIONE ABRUZZO – Entrate regionali" con causale "oneri commissioni collaudo Legge 239/2004" –cap. 35103/E".

- Completate le opere di cui al progetto approvato, e adottate le misure prescritte, è tenuta a presentare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio domanda di rilascio del certificato di prevenzione incendi.

In attesa del prescritto collaudo, la ditta è autorizzata all'esercizio provvisorio per un periodo di prova di mesi 6 (sei), prorogabile una sola volta per un ulteriore periodo massimo di 6 (sei) mesi finalizzato alla messa a punto degli impianti ed all'espletamento delle verifiche previste dagli altri organi locali di controllo, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali.

La ditta non potrà iniziare la gestione definitiva del deposito prima del collaudo del deposito stesso, che sarà effettuato dall'apposita Commissione di Collaudo per gli impianti e i depositi di oli minerali entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Qualora la ditta non presenti istanza di collaudo nel periodo di esercizio provvisorio, il presente provvedimento si intende decaduto.

- 3) Il collaudo medesimo sarà effettuato alla presenza di un rappresentante dell'impresa richiedente e copia del verbale di collaudo sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio regionale competente per materia, al soggetto autorizzato ed ai competenti Comando dei Vigili del Fuoco e Agenzia delle Dogane.
- 4) In caso di esito negativo del collaudo, l'Ufficio della Regione competente per materia assegnerà un termine perentorio al richiedente per l'eliminazione delle irregolarità riscontrate all'impianto e/o deposito e disporrà un nuovo collaudo.
- 5) Nel caso in cui due collaudi consecutivi abbiano esito negativo il medesimo Ufficio regionale preposto, disporrà la sospensione dell'attività oggetto delle irregolarità.
- 6) La ditta Franco e Fabio Recchia S.n.c. è sempre obbligata a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale di sicurezza.
- 7) Dispone la pubblicazione per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e la notifica alla Ditta interessata del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*

DETERMINAZIONE 14.02.2012, n. DE9/021:

Cabinovia ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammorsamento automatico denominata "Prati di Tivo – La Madonnina" (1450 - 2007 ml. s.l.m.), in località Prati di Tivo nel Comune di Pietracamela (TE). Ripristino

dell'autorizzazione al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Considerato che:

- con nota n°182/RC13/N4 del 06/02/2012 la Sezione USTIF di Pescara ha revocato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 per l'impianto richiamato in oggetto;
- con Determina Dirigenziale N°DE9/017 del 07/02/2012 il Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" ha conseguentemente sospeso l'autorizzazione al pubblico esercizio per la cabinovia ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammorsamento automatico denominata "Prati di Tivo – La Madonnina" (1450 - 2007 ml. s.l.m.);

Dato atto che con la nota n°231/RC13/N4 del 14/02/2012 la Sezione USTIF di Pescara ha ripristinato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 per la cabinovia ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammorsamento automatico denominata "Prati di Tivo – La Madonnina" (1450 - 2007 ml. s.l.m.), impianto di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. e gestita dalla "Ferrovia Adriatico Sangritana" S.p.A.;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. 24/2005;

Vista la L.R. 77/99, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di ripristinare l'autorizzazione al pubblico esercizio della Cabinovia ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammorsamento automatico denominata "Prati di Tivo – La Madonnina" (1450 - 2007 ml. s.l.m.), in località Prati di Tivo nel Comune di Pietracamela (TE), gestita dalla "Ferrovie Adriatico Sangritana" S.p.A. di Lanciano (CH);
- b) di inviare la presente determinazione alla Ferrovie Adriatico Sangritana S.p.A. alla società Gran Sasso Teramano S.p.A., al Sindaco di Pietracamela (TE), al Direttore di Esercizio ing. Marco Cordeschi, alla Sezione

USTIF di Pescara, all'USTIF di Napoli ed al Comando Stazione Carabinieri di Pietracamela, per l'attivazione delle funzioni di vigilanza e controllo di competenza;

- c) di inviare la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*

DETERMINAZIONE 14.02.2012, n. DE9/022:
Sciovia a fune bassa (manovia) "Campo Scuola Aremogna" in Comune di Roccaraso (AQ), art.21 L.R. 24/2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale N.DE4/74 del 09/11/2001 è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione ed al pubblico esercizio per la sciovia a fune bassa (manovia) "Campo Scuola Aremogna" ex L.R. 61/83 e s.m., gestito, in località Aremogna di Roccaraso (AQ), dalla ditta SIFATT S.r.l. con sede in Via Roma n°60 a Roccaraso (AQ);
- con atto N°8302 del 05/12/2001 il Comune di Roccaraso, in vigore della L.R. 61/83 e s.m.i., ha rilasciato la concessione al pubblico esercizio per la manovia "Campo Scuola Aremogna", con durata pari alla vita tecnica;
- l'impianto è stato sottoposto a Revisione Generale ai sensi del DM 23/1985, con le verifiche e prove funzionali effettuate in data 08/02/2012;

- la Sezione USTIF di Pescara ha conseguentemente rilasciato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 con nota n°232/RS38/N4 del 14/02/2012, per la successiva autorizzazione alla riapertura al pubblico esercizio;

Visto il DPR 753/80;

Visto l'art. 21 della L.R. 24/2005, il quale dispone che "La durata dell'autorizzazione è pari alla vita tecnica degli impianti";

Vista la L.R. 77/99, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di confermare l'autorizzazione al pubblico esercizio per la Sciovia a fune bassa (manovia) "Campo Scuola Aremogna", con scadenza pari alla durata della vita tecnica e fissata al 05/02/2032;
- b) di inviare la presente determinazione alla società SIFATT S.r.l., al Sindaco di Roccaraso (AQ), alla Sezione USTIF di Pescara, all'USTIF di Napoli, al Direttore di Esercizio ing. Gianfranco Di Giovanni;
- c) di inviare la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*

DETERMINAZIONE 16.02.2012, n. DE9/23:

L.R. 24/2005, approvazione regionale del regolamento di esercizio e piano di soccorso dell'impianto di seggiovia esaposto ad ammortamento automatico denominata "Fonte-

fredda – Monte Freddo” (1439 – 1945 ml slm), in località Magnola del Comune di Ovindoli (AQ), della Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI”:

Premesso che:

- con Determinazioni Dirigenziali N°DE9/048 del 06/07/2011 e N°DE9/84 del 05/12/2011 è stata rilasciata l’autorizzazione per la realizzazione ed il pubblico esercizio della seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico denominata “Fontefredda – Monte Freddo” (1439 – 1945 ml slm), in località Magnola del Comune di Ovindoli (AQ), della Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ);
- con la Determinazione Dirigenziale N°DE9/048 del 06/07/2011 è stato approvato lo schema del regolamento di esercizio dell’impianto seggioviario;
- la Monte Magnola Impianti S.r.l., con nota del 22/12/2011 a firma del proposto Direttore di Esercizio ing. Dino Pignatelli, ha trasmesso il Regolamento di esercizio comprensivo del Piano di Soccorso aggiornato alle prescrizioni formulate in sede di visita di verifiche e prove funzionali svolta nei giorni 20 e 21 dicembre 2011;

Visto:

- il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex art. 4 DPR 753/80 e s.m., rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n°230/RC00/N4 del 14/02/2012, per l’approvazione regionale del Regolamento di Esercizio comprensivo del piano di soccorso dell’impianto richiamato all’oggetto;
- il Regolamento di Esercizio ed il Piano soccorso in esso contenuto. relativo all’impianto di seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico denominata “Fontefredda – Monte Freddo” (1439 – 1945 ml slm);

Vista la L.R. 08.03.2005 n°24;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 “Autonomia della Funzione Dirigenziale”;

DETERMINA

1. di approvare, in linea tecnico-amministrativa ai soli fini trasportistici, il Regolamento di Esercizio ed il Piano soccorso in esso contenuto inerente l’impianto di seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico denominata “Fontefredda – Monte Freddo” (1439 – 1945 ml slm), gestita in località Magnola di Ovindoli (AQ) dalla Monte Magnola Impianti S.r.l.;
2. di inviare il presente provvedimento alla Monte Magnola Impianti S.r.l. e per conoscenza al Comune di Ovindoli (AQ), al Direttore di Esercizio ing. Dino Pignatelli, alla Sezione USTIF di Pescara, all’USTIF di Napoli;
3. di dare mandato al Servizio “Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA”, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante**

**IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti**

**DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI**

**DETERMINAZIONE 29.02.2012, n. DE9/026:
Sciovia a fune alta “Stella Blu 6”, in località Fonte Tettone Majelletta nel Comune di Roccamorice (PE). Sospensione dell’autorizzazione al pubblico esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Considerato che:

- con nota n°294/ RS132/N4 del 28/02/2012 la

Sezione USTIF di Pescara ha revocato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 per la sciovia a fune alta "Stella Blu 6" (Allegato n°1);

- in mancanza del citato nullaosta tecnico ex DPR 753/80 non è consentito il pubblico esercizio;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. 24/2005;

Vista la L.R. 77/99, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di sospendere l'autorizzazione al pubblico esercizio della Sciovia a fune alta "Stella Blu 6", in località Fonte Tettone – Majelletta nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE);
- b) di rinviare a nuovo provvedimento amministrativo il ripristino del pubblico esercizio degli impianti in oggetto, solo dopo l'avvenuto rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 da parte della Sezione USTIF di Pescara;
- c) di inviare la presente determinazione alla società Mamma Rosa Funivie S.r.l., al Sindaco di Roccamorice (PE), al Sindaco di Pretoro (CH), all'Assistente Tecnico ing. Franco Masciulli di Pescara, alla Sezione USTIF di Pescara, all'USTIF di Napoli ed al Comando Stazione Carabinieri di Rapino (CH), per l'attivazione delle funzioni di vigilanza e controllo di competenza;
- d) di inviare la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E

LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 01.03.2012, n. DE9/027:

DPR 753/80 e L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina dell'ing. Sandro Imbastaro, in sostituzione dell'arch. Franco Chiacchiaretta, a Direttore di Esercizio per la Filovia di Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Premesso che:

- La Panoramica S.n.c. – Autoservizi Urbani di Chieti con note in data 26/09/2011 ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti USTIF di Napoli, alla Sezione di USTIF di Pescara ed alla Regione Abruzzo, l'assenso di cui all'art.90 del DPR 753/80 alla nomina dell'ing. Sandro Imbastaro quale Direttore di Esercizio del Servizio Filoviario di Chieti. L'ing. Imbastaro sostituisce l'arch. Franco Chiacchiaretta (Allegati n°1 e n°2);
- con nota prot. n°RA/203584 del 05/10/2011 il Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" ha chiesto all'USTIF di Napoli ed alla Sezione di USTIF di Pescara, il rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 e DM 15/03/1993 art.4 comma 2, per il successivo assenso regionale alla nomina dell'ing. Sandro Imbastaro quale Direttore di Esercizio del Servizio Filoviario di Chieti (Allegato n°3);
- con nota prot. R.U. 7983 cl. 12.05/CH del 17/11/2011 (Allegato n°4), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale ha riscontrato la succitata richiesta facendo presente di non poter rilasciare il nullaosta richiesto per la nomina del Direttore di Esercizio, a causa di incompatibilità con l'attività lavorativa che attualmente svolge l'ing. Imbastaro. Inoltre è stato evidenziato che dall'esame del curriculum vitae non si evince se lo stesso abbia maturato la sufficiente esperienza specifica richiesta dall'art.2 del D.M. 15/03/1993. Nella nota viene inoltre comunicato che la documentazione prodotta

a supporto del curriculum vitae, non risulta autenticata e manca il certificato generale del casellario giudiziale;

- con nota prot. RA245672 del 29/11/2011 il Servizio “Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi” ha informato la società Panoramica Snc che, con riferimento alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Prot. RU 7983 del 12.05 / CH del 17/11/2011, il mancato rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 non consente di emettere il provvedimento di assenso regionale (Allegato n°5);
- la società Panoramica Snc con nota in data 11/01/2012, inviata per conoscenza alla Direzione Trasporti, ha riscontrato la nota del Ministero Infrastrutture e Trasporti Prot. RU 7983 del 12.05 / CH del 17/11/2011, fornendo sia i chiarimenti a quanto rappresentato nella nota stessa, sia la documentazione mancante (Allegato n°6);

Vista la nota n°R.U. 1126 cl.12.05/CH del 17/02/2012 (Allegato n°7) con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, La Navigazione ed i Sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, a seguito dei chiarimenti forniti dalla società Autoservizi La Panoramica Snc con nota del 17/02/2012, ha rilasciato il nullaosta tecnico ex art. 90 del DPR 753/80 alla nomina del Direttore di Esercizio della Filovia di Chieti dell’ing. Sandro Imbastaro di Lanciano (CH);

Visto il DPR 753/80, art. 90;

Visto il DM 15.03.1993;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 “Autonomia della Funzione Dirigenziale”;

DETERMINA

- 1) di rilasciare, ai sensi dell’art.90 del DPR 753/80, l’assenso regionale alla nomina dell’ing. Sandro Imbastaro, residente in Via Napoli n°5 a Lanciano (CH), quale Direttore di Esercizio della Filovia di Chieti, in sostituzione dell’arch. Chiacchiaretta Franco;
- 2) di subordinare l’assenso regionale alla seguente condizione: il Direttore di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve essere prontamente reperibile per l’assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
- 3) di inviare la presente disposizione, all’ing. Sandro Imbastaro, all’arch. Franco Chiacchiaretta, alla ditta Autoservizi La Panoramica Snc, al Comune di Chieti, al Ministero Trasporti ed Infrastrutture Direzione Generale T.P.L., all’USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara – Spoltore (PE);
- 4) di inviare la presente disposizione al Servizio “Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA”, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 22 depositato il 9 Febbraio 2012 - per la declaratoria di illegittimità costituzionale delle disposizioni di cui agli artt. 5, comma 1; e 9 comma 1, della L.R. 2 Dicembre 2011, n. 42 - “Nuova disciplina del Parco naturale regionale Sirente Velino” (B.U.R.A.T. Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 73 Ordinario del 7 Dicembre 2011), per violazione dell’art. 117, commi 2, lett. s) e 3 Costituzione, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 27 Gennaio 2012.

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 22
depositato il 9 febbraio 2012

il Presidente del Consiglio dei Ministri in carica, rappresentato e difeso dall’Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587 – n. fax 096514000 ed indirizzo P.E.C. per il ricevimento degli atti ags_m2@mailcert.avvocaturastato.it) e presso la stessa domiciliato in Roma alla Via dei Portoghesi 12, giusta delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 27 gennaio 2012

ricorrente

contro

la Regione Abruzzo, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, con sede in L’Aquila, Piazza Santa Giusta

intimata

per la declaratoria di illegittimità costituzionale

degli artt. 5, comma 1 e 9, comma 1, della legge della Regione Abruzzo del 2 dicembre 2011, n. 42, pubblicata nel B.U.R. Abruzzo del 7 dicembre 2011, n. 73, recante “Nuova disciplina del Parco naturale regionale Sirente Velino”.

per violazione

dell'art. 117, commi 2, lett. s) e 3 Cost.

F A T T O

Con legge 2 dicembre 2011, n. 42, la Regione Abruzzo ha introdotto una nuova disciplina del Parco naturale regionale del Sirente-Velino, al quale ha attribuito il compito di assicurare la protezione delle risorse naturali, culturali, storiche, archeologiche ed ambientali in genere, nonché la difesa e la ricostituzione degli ecosistemi naturali, l'educazione e la sensibilizzazione alla problematica ambientale, la promozione e lo sviluppo delle economie locali nel rispetto delle tradizioni delle popolazioni residenti e degli equilibri naturali.

La nuova disciplina prevede l'adozione da parte della Regione di un apposito piano e del relativo regolamento, predisposti in base ai criteri e alle finalità della legge dall'Ente Parco naturale regionale del Sirente-Velino, istituito dall'art. 3 della legge medesima.

In questo quadro, l'art. 5, comma 1, stabilisce che «il piano del Parco ha valore di piano paesistico e di piano urbanistico e sostituisce i piani paesistici, territoriali e urbanistici di qualsiasi livello. Per gli aspetti specifici in esso normati il piano è sovraordinato agli stessi strumenti urbanistici comunali.». Correlativamente, in via transitoria, l'art. 9, comma 1, della medesima legge regionale prevede che «all'interno del Parco naturale regionale del Sirente-Velino sono consentiti, in attesa dell'approvazione del Piano per il Parco, gli interventi previsti dai Piani paesistici.».

Queste ultime disposizioni si prestano a censure di illegittimità costituzionale per i seguenti motivi di

DIRITTO

Com'è ben noto, benché le Regioni abbiano una competenza legislativa concorrente in materia di governo del territorio, la disciplina dei parchi naturali rientra nella potestà esclusiva statale per i profili attinenti alla tutela del paesaggio e dell'ambiente, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera s), della Costituzione. Ciò si riflette, sul piano del riparto di competenze tra Stato e Regione, nella «separatezza tra pianificazione territoriale ed urbanistica, da un lato, e tutela paesaggistica dall'altro», prevalendo, comunque, «l'impronta unitaria della pianificazione paesaggistica» (Corte Cost. sentenza n. 182 del 2006).

In coerenza con il delineato quadro costituzionale, assumono specifico rilievo le norme recate dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, le quali, come costantemente affermato dalla giurisprudenza di codesta ecc.ma Corte, si impongono come vincolanti per il legislatore regionale laddove stabiliscono *standard* minimi ed uniformi di tutela validi sull'intero territorio nazionale.

In particolare, l'art. 145 del predetto decreto legislativo, rubricato «Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti di pianificazione», stabilisce al comma 3 il principio di “prevalenza

dei piani paesaggistici” sugli altri strumenti urbanistici, prevedendo che «Per quanto attiene alla tutela del paesaggio, le disposizioni dei piani paesaggistici sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute negli atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di settore, ivi compresi quelli degli enti gestori delle aree naturali protette.».

Sulla base di tali premesse, è evidente il contrasto con le richiamate disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio dell'art. 5, comma 1 della legge regionale oggetto della presente impugnazione, il quale, in aperto contrasto con il suddetto principio di prevalenza dei piani paesaggistici, prevede che «Il Piano del Parco ha valore di Piano paesistico e di Piano urbanistico e sostituisce i piani paesistici, territoriali e urbanistici di qualsiasi livello ...».

Per le medesime ragioni è censurabile anche il successivo e collegato art. 9, comma 1, secondo il quale «All'interno del Parco naturale regionale del Sirente - Velino sono consentiti, in attesa dell'approvazione del Piano per il Parco, gli interventi previsti dai Piani paesistici. ».

Le disposizioni oggetto della presente impugnazione, violando l'art. 145, comma 3, del d.lgs. n. 42 del 2004, che è norma interposta in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione e nel contempo esprime un principio fondamentale in materia di governo del territorio e valorizzazione dei beni culturali, ai sensi

dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, devono pertanto essere dichiarate costituzionalmente illegittime, in conformità a quanto codesta ecc.ma Corte ha già avuto modo di affermare, con sentenza n. 180 del 2008, con riguardo alle analoghe previsioni contenute nella legge regionale n. 3 del 2007 del Piemonte.

P.Q.M.

il Presidente del Consiglio dei Ministri propone il presente ricorso ai fini dell'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'ecc.ma Corte Costituzionale dichiarare costituzionalmente illegittimi gli artt. 5, comma 1 e 9, comma 1, della legge della Regione Abruzzo del 2 dicembre 2011, n. 42, pubblicata nel B.U.R. Abruzzo del 7 dicembre 2011, n. 73, recante "Nuova disciplina del Parco naturale regionale Sirente Velino", per violazione dell'art. 117, commi 2, lett. s) e 3 della Costituzione.

Unitamente all'originale notificato del presente ricorso, si depositeranno:

copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 27 gennaio 2012, recante la determinazione di proposizione del presente ricorso, con allegata relazione illustrativa.

Roma, 31 gennaio 2012

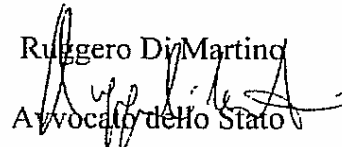
Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione **ABRUZZO**

Roma,

16 FEB. 2012

IL CANCELLIERE



Ruggero Di Martino

Avvocato dello Stato

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 23 depositato il 13 Febbraio 2012 per la declaratoria di illegittimità costituzionale delle disposizioni di cui all' art. 2 comma 2 e dell'art. 3, comma 1, della L.R. 2 Dicembre 2011, n. 40 - "Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici" (B.U.R.A.T. Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 73 Ordinario del 7 Dicembre 2011), per violazione dell'art. 117, comma 3 della Costituzione, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 27 Gennaio 2012.

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 23
depositato il 13 febbraio 2012

del **Presidente del Consiglio dei Ministri** pro tempore, rappresentato dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici ex lege domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12

nei confronti

della **Regione Abruzzo**, in persona del Presidente della Giunta regionale pro tempore

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 3, comma 1 della legge della Regione Abruzzo del 2 dicembre 2011, n.40 pubblicata sul B.U.R. n.73 del 7 dicembre 2011 recante "*Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico Amministrativo – Sezione Lavori Pubblici*".

* * *

Gli artt. 2 comma 2 e 3 comma 1 della legge della Regione Abruzzo del 2 dicembre 2011, n.40 vengono impugnati giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 27 gennaio 2012.

La Regione Abruzzo con la legge regionale del 2 dicembre 2011, n.40 ha dettato nuove disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo – Sezione Lavori Pubblici (già istituito ai sensi dell'art.5 della l.r. 8 settembre 1972, n.18) nelle quali, dopo aver previsto (all'art.1) che il suddetto Comitato è organo consultivo della Giunta regionale in materia di opere pubbliche della Regione o di interesse regionale, si dispone quanto segue:

- art. 2, comma 2: *“Il Comitato esercita le funzioni demandate dall’attuale legislazione statale al Comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche ed al Consiglio superiore dei lavori pubblici per le opere pubbliche di interesse regionale ivi comprese le opere di bonifica e sistemazione idraulico-forestale”;*

- art.3, comma 1: *“Il Comitato esprime pareri obbligatori ma non vincolanti in merito a:*

a) progetti esecutivi di opere e lavori pubblici di competenza regionale da realizzare con finanziamenti regionali ovvero con finanziamenti comunitari o statali erogati tramite la Regione, il cui importo dei lavori a base di gara è uguale o superiore a un milione di euro;

(omissis)

e) altri progetti di opere pubbliche, piani e programmi per i quali le normative di settore prevedono il preventivo parere di organi consultivi competenti in materia di lavori pubblici”.

Tali disposizioni sono illegittime per i seguenti

MOTIVI

L’art. 2, comma 2 e l’art. 3, comma 1 della legge regionale in esame violano l’art. 117, comma 3 della Costituzione sulla competenza legislativa concorrente dello Stato nelle materie cui possono ricondursi i lavori e le opere pubbliche (governo del territorio, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione).

L’art. 2, comma 2 l. r. cit. attribuisce al Comitato Regionale Tecnico Amministrativo – Sezione Lavori Pubblici le medesime funzioni consultive, per le opere pubbliche di interesse regionale, che la legislazione statale demanda al Comitato Tecnico Amministrativo

presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche ed al Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

In particolare, nell'esplicitare dette funzioni consultive l'art.3, comma 1 l.r. cit. attribuisce al suddetto Comitato regionale tecnico il compito di esprimere pareri obbligatori su progetti esecutivi da realizzare anche con finanziamenti statali di opere e lavori pubblici il cui importo di lavori a base di gara è uguale o superiore a un milione di euro, nonché su altri progetti di opere pubbliche per i quali sia previsto il preventivo parere di organi consultivi competenti in materia di opere pubbliche.

Tali attribuzioni si sovrappongono a quelle che la legislazione statale conferisce al Consiglio superiore dei lavori pubblici il quale ai sensi dell'art. 127, comma 3 del d. l.vo 12.4.2006, n.163 nonché dell'art.2 del d.p.r. 27.4.2006, n.204 è chiamato ad esprimere parere obbligatorio sui progetti definitivi di lavori di competenza statale, o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, di importo superiore ai 25 milioni di euro, nonché parere sui progetti delle altre stazioni appaltanti che siano pubbliche amministrazioni, sempre superiori a tale importo, ove esse ne facciano richiesta. Mentre per i lavori di importo inferiore a 25 milioni di euro, le competenze del Consiglio superiore dei lavori pubblici sono esercitate dai comitati tecnici amministrativi presso i servizi integrati infrastrutture e trasporti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 del d.p.r. 27 aprile 2006, n.204 (Regolamento di riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici) il Consiglio superiore dei lavori pubblici *"è il massimo organo tecnico consultivo dello Stato e svolge attività di consulenza facoltativa per le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e per gli altri*

enti pubblici competenti in materia di lavori pubblici che ne facciano richiesta”.

La sovrapposizione della competenza consultiva obbligatoria del Comitato tecnico regionale con quella, anch'essa obbligatoria, che la legislazione statale attribuisce al Consiglio superiore dei lavori pubblici - oltre ad essere resa esplicita dall'art. 2 comma 2 della legge regionale in questione in cui si dice che il Comitato tecnico regionale svolge le stesse funzioni che la legge statale demanda agli organi consultivi statali ivi menzionati - deriva dal fatto che detto Comitato regionale è chiamato a pronunciarsi anche sui pareri di competenza consultiva obbligatoria del Consiglio superiore dei lavori pubblici considerato che la legge regionale in questione nulla dice sull'obbligatorietà del parere di quest'ultimo organo prevedendo come unico parere quello dell'organo tecnico consultivo regionale in luogo di quello previsto dalla legislazione statale.

In tal modo la legge regionale impugnata sottrae alla competenza del Consiglio superiore dei lavori pubblici la suddetta funzione consultiva per attribuirla esclusivamente ad un organo tecnico regionale a ciò deputato e così facendo si pone in contrasto con il complesso delle disposizioni statali che affermano l'obbligatorietà del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici sui progetti definitivi di lavori di competenza statale, o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, di importo superiore a 25 milioni di euro.

La Corte Costituzionale nella sent. 11 novembre 2010, n.314 ha affermato che il parere obbligatorio del Consiglio superiore dei lavori pubblici nei suddetti casi costituisce principio fondamentale della materia “porti e aeroporti civili” posto “a garanzia dell'uniformità sul territorio nazionale dei criteri per lo sviluppo coerente ed organico della pianificazione delle aree portuali” con conseguente illegittimità

della legge regionale che escluda detto parere. Analoghe ragioni inducono a ritenere, con riguardo alla legge regionale qui impugnata, che il suddetto parere obbligatorio costituisca principio fondamentale anche delle altre materie cui possono ricondursi i lavori e le opere pubbliche (governo del territorio, grandi reti di trasporto e di navigazione) nelle quali si pongono le medesime esigenze di garantire l'uniformità nazionale dei criteri di sviluppo dei lavori e delle opere pubbliche di maggiore rilevanza per il Paese.

Ciò anche in considerazione di quanto previsto dall'art.16, della legge 7 agosto 1990, n. 241 che nel dettare i principi fondamentali per l'esercizio dell'attività consultiva fa espressamente salve (al comma 6 bis, introdotto dall'art.8, comma 1, n.6 della legge 18.6.2009, n.69) le funzioni consultive del Consiglio superiore dei lavori pubblici previste dall'art.127 d. l.vo 12 aprile 2006, n.163 che quindi vengono elevate al rango di principio fondamentale della materia, al punto da imporsi sulle diverse disposizioni generali concernenti l'attività consultiva dettate nella disciplina fondamentale sul procedimento amministrativo. Nella citata sent. 314/2010 viene sottolineata l'importanza di detta disposizione posta a salvaguardia della funzione consultiva prevista dall'art.127 del codice dei contratti pubblici e viene anche rilevato che il mancato richiamo di tale ultima norma statale da parte della legge regionale integra un *vulnus* al suddetto principio fondamentale della materia.

Si rammenta infine che con sent. 26 febbraio 1990, n. 85 è stata dichiarata infondata la questione di incostituzionalità di norme che prevedono il parere obbligatorio del Consiglio superiore dei lavori pubblici in relazione ad opere rientranti nelle competenze regionali.

Analoghe considerazioni valgono per la sovrapposizione di competenze rispetto al Comitato Tecnico Amministrativo presso il

Provveditorato interregionale alle opere pubbliche il quale ai sensi dell'art.10 del d.p.r. 3.12.2008, n.211 è competente a pronunciarsi sui progetti preliminari, definitivi ed esecutivi di opere attribuite alla competenza dei Provveditorati interregionali, da eseguire a cura dello Stato a totale suo carico, nonché sui progetti definitivi da eseguire da enti pubblici o da privati, quando siano finanziati dallo Stato per almeno il cinquanta per cento e comunque per opere per le quali le disposizioni di legge richiedano il parere degli organi consultivi del Ministero quando l'importo non ecceda i venticinque milioni di euro.

* * *

Si conclude, pertanto, affinché sia dichiarata l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Abruzzo del 2 dicembre 2011, n. 40 pubblicata sul B.U.R. n.73 del 7 dicembre 2011 recante "*Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico Amministrativo – Sezione Lavori Pubblici*" riguardo all'art. 2, comma 2 e all'art. 3, comma 1, per violazione dell'art.117, comma 3 della Costituzione.

Si deposita la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2012 di autorizzazione a proporre la presente impugnativa.

Roma 1 febbraio 2012

Francesco Sciafani
Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione A B R U Z Z O

Roma, 16 FEB. 2012

IL CANCELLIERE



PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Estratto atto di determinazione n. 197 del 30.01.2012. Interventi di potenziamento ed adeguamento della rete stradale provinciale: ammodernamento e potenziamento delle bretelle di collegamento tra la S.R. 16 bis e la variante alla SS. 16 — Cod. V39/5. “Realizzazione di un nuovo tracciato a completamento strada Fosso Grande-Colle Morgetta” (7E)”.

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 197 DEL 30.01.2012

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n° 197 del 30.01.2012 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche, Ing. Paolo D’Incecco, ha determinato l’indennità provvisoria di espropriazione e l’occupazione anticipata dei beni immobili ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s, m ed i., relativamente alle aree occupate e rese necessarie per la esecuzione relativa alla “Realizzazione di un nuovo tracciato a completamento strada Fosso Grande-Colle Morgetta”

Omissis

DITTA CATASTALE			DATI CATASTALI COMUNE DI SPOLTORE				Sup. da ESPROPR. (mq.)	TERR. AGRIC. (€.) (Art. 40 comma 1) DPR 327/01	TERR. EDIFIC. (€.) (Art. 37 DPR 327/01)	Totale di PARTITA (€.)
N°	Generalità	Titolo	Fg.	P.lla	Sup. (mq.)	Qualità				
1	DE CESARIS Marina - nata il 02/05/45	Propr. 1/1	1	56	1.610	vigneto	510	7,000		16.629,50
				78	8.730	sem.arb.	750	3,500		
				733	21.473	sem.arb.	2.500	4,100		
				734	45	sem.arb.	45	4,100		
2	D'ASCENZO Rossana nata il 26/05/40	Propr. 1/1	1	730	942	sem.	260	3,500		1.053,50
				736	126	sem.arb.	35	4,100		
3	AMICO Antonio nato il 12/03/32 D'ALBENZIO Rosanna nata il 16/02/39	Propr. 1/2	1	757	5.074	sem.arb.	750	4,100		3.075,00
4	EVANGELISTA Romina nata il 22/02/82	Propr. 1/1	1	647	2.300	uliveto	320	4,500		2.385,00
				934	5.485	uliveto	210	4,500		
5	DE CESARIS Anita nata il 29/04/70 DE CESARIS Lello nato il 28/07/67 DE CESARIS Marco nato il 12/01/76 DE CESARIS Mauro nato il 16/09/74 DE CESARIS Paolo nato il 20/10/72 PAVONE Angelina nata il 01/12/45	Pr. 133/1000 Pr. 133/1000 Pr. 133/1000 Pr. 133/1000 Pr. 133/1000 Pr. 133/1000 Pr. 335/1000	1	487	9.946	uliveto	2.230	4,500		10.035,00
6	IANNARELLI Roberto nato il 10/10/47	Propr. 1/1	1	403	7.949	uliveto	750	4,500		3.852,00
						sem.arbor				
				263	611	uliveto	470	7,000		477,00
						vigneto				
				832	6.418	semin.	1.320	3,500		1.323,50

DITTA CATASTALE			DATI CATASTALI COMUNE DI SPOLTORE				Sup. da ESPROPR. (mq.)	TERR. AGRIC (€.) (Art. 40 comma 1) DPR327/01)	TERR. EDIFIC (€.) (Art. 37 DPR 327/01)	Totale di PARTITA (€.)
N°	Generalità	Titolo	Fg.	P.lla	Sup. (mq.)	Qualità				
7	DI PASQUANTONIO Lina nata il 01/01/1942	Propr. 1/9								
	RIPAMONTI ILEANA nata il 07/11/35	Propr. 1/9								
	ROSATI Anna Floriana nata il 27/02/68	Propr. 1/9								
	ROSATI Antonella Erica nata il 29/08/65	Propr. 1/9								
	ROSATI Marco nato il 08/06/1970	Propr. 1/9								
	ROSATI Maria Beatrice nato il 02/05/25	Propr. 1/3	1	57	4.430	uliveto	620	4,500		
	ROSATI Vittorio nato il 05/04/1967	Propr. 1/9	1	62	11.670	uliveto	2.780	4,500	15.300,00	
8	PATRAGNONE Vincenzo n.to il 07/01/38	Propr. 1/1	1	59	1.330	sem.arbor	200	4,100	820,00	
9	DI TOMMASO Francesca nata il 09/03/46	Propr. 1/4			8.023	sem.				
	PACE Antonello nato il 27/07/67	Propr. 1/2	1	774			25	4,500		
10	PACE Antonio nato il 20/07/1932	Propr. 1/2			1.304	uliveto			112,50	
	AUFIERO Mario nato il 28/11/61	Propr. 1/1	1	830	6.082	sem.arb.	150	4,100	615,00	
11	MARCHEGIANI Giancarlo nato il 07/02/62	Propr. 1/1	1	834	5.816	sem.	80	3,500	280,00	
12	BRATTELLI Sergio nato il 06/06/61	Propr. 1/4								
	D'ANGELO Franca nata il 09/10/63	Propr. 1/4								
	D'ANGELO Maurizio nato il 09/06/64	Propr. 1/2	8	820	2.000	sem.arb.	494	4,100	2.025,40	
13	DE SANCTIS FILOMENA nata il 16/01/42	Propr. 1/1	8	821	445	ente urbano	6		50,00	
14	DE CESARIS Paolo Fu Giuseppe	conced.								
	FEBO Giovanni nato il 06/05/56	Liv. 1/2								
	FEBO Luigi nato il 05/01/54	Liv. 1/2	8	295	2.950	sem.arbor	265	4,100	1.086,50	
TOTALE									€. 59.369,90	
Somme a disposizione per indennità di occupazione e varie									€. 8.630,10	
TOTALE ESPROPRI									€. 68.000,00	

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 197 del 30.01.2012, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 06.02.2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V OPERE PUBBLICHE
Ing. Paolo D'Incecco

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Estratto atto di determinazione n. 317 del 08.02.2012. Interventi di potenziamento ed adeguamento della rete stradale provinciale: ammodernamento e potenziamento delle bretelle di collegamento tra la SR. 16 bis e la variante alla SS. 16 - Cod. V39/5. Montesilvano Colle-Colle Cervone - Rettifica curva e sistemazione plano-altimetrica; S.Filomena-Montesilvano Colle-Colle Morgetta - Sistemazione idraulica, frane e messa in sicurezza.

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 317 DEL 08.02.2012

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n° 317 del 08.02.2012 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche, Ing. Paolo D'Incecco, ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione e l'occupazione anticipata dei beni immobili ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s, m ed i., relativamente alle aree occupate e rese necessarie per la esecuzione relativa ai lavori di "Montesilvano Colle-Colle Cervone - Rettifica curva e sistemazione plano-altimetrica; S.Filomena-Montesilvano Colle-Colle Morgetta - Sistemazione idraulica, frane e messa in sicurezza"

Omissis

N°	Generalità	Titolo	DATI CATASTALI COMUNE DI MONTESILVANO				Sup. da ESPROPRIARE (mq.)	TERR. AGRIC (€.) (ART. 40 comma 1) D.P.R. 227/01)	Totale di PARTITA (€.)
			Fg.	P.lla	Sup. (mq.)	Qualità			
1	DI FULVIO Carlo nato il 12/01/57	Propr.	21	272	1.350	vigneto	632	7,000	7.049,00
	DI FULVIO Lotario nato il 11/11/24	usuf.	21	273	5.540	sem.	750	3,500	
	PAGLIARINI Livia nata il 30/07/23	Usuf.sub.							
2	PARTENZA Guido nato il 11/06/49	Propr. 1/2	16	219	1.110	pascolo	17	2,000	34,00
	TORRIERI Nilda nata il 07/11/55	Propr. 1/2							
3	COMUNE DI MONTESILVANO	Propr. 1/1	16	221	540	bosco misto	130	2,500	325,00
4	PARTENZA Guido nato il 11/06/49	Propr. 1/1	16	222	2.700	sem.	716	3,500	2.506,00
5	AGRESTI Franca nata il 07/01/44	Pr. 64/100	16	734	1.975	bosco misto	36	2,500	90,00
	AGRESTI Patrizia nata il 27/04/50	Pr. 36/100							
TOTALE								€ 10.004,00	
Somme a disposizione per indennità di occupazione e varie								€ 57.996,00	
TOTALE ESPROPRI								€ 68.000,00	

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 317 del 08.02.2012, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 23.02.2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V OPERE PUBBLICHE
Ing. Paolo D'Incecco

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

Avviso di deposito della Delibera di C.C. n. 6 del 20.01.2012. "Accordo transattivo con ditta Tutinelli per esproprio aree loc. Chiusa Resta e adozione Variante Urbanistica".

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

CHE PER (n° 45) QUARANTACINQUE GIORNI CONSECUTIVI, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul *Bollettino Regionale (BURA)*, presso la Segreteria Generale di questo Comune è depositata a libera visione del pubblico la deliberazione Consiliare n° 6 del 20/01/2012, di "Accordo transattivo con ditta Tutinelli per esproprio aree loc. Chiusa Resta e adozione Variante Urbanistica".

Entro e non oltre il succitato periodo di tempo chiunque ne abbia interesse può prendere visione degli atti e presentare osservazioni relative alle varianti adottate anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, in triplice copia su carta semplice specificando che osservazioni inerenti altre norme non oggetto di variante, non saranno prese in considerazione.

Scaduto tale termine le predette osservazioni sono irricevibili, ai sensi dell'art. 10, 3° comma della L.R. n° 18/83 e s.m.i

Avezzano, li 21.03.2012

IL DIRIGENTE

F.to Arch. Massimo De Sanctis

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

Deliberazione di C.C. n. 10 del 20/01/2012. Variante programma recupero urbano Località Pulcina. Adeguamento e definitiva approvazione.

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di gennaio alle ore 18,20 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune -dietro regolare avviso di convocazione del 13/01/2012 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio

del Comune, nei termini di legge- si è riunito in sessione straordinaria ed in prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente Sig. Cipollini Lino riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di n. 19 su trentuno componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Assiste il Vicesegretario Generale Dott. Paciotti Claudio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- che con deliberazione di CC n. 53 del 09.07.2010 è stata adottata una variante al Programma di Recupero Urbano località Pulcina, già adottato con atto di CC n. 15 del 06.04.2004 ed approvato con atto di CC n. 30 del 30.09.2004;
- che la variante è stata pubblicata dal 22.09.2010 al 22.10.2010;
- che con deliberazione di CC. n. 83 del 13.07.2011 sono state effettuate le controdeduzioni alle due osservazioni pervenute nella fase di pubblicazione;
- che la variante è stata trasmessa alla Provincia per le eventuali osservazioni da parte di tale Ente;
- che con nota n. 72063 prot. 07.11.2011 è stata trasmessa alla Provincia una osservazione pervenuta da parte della Cooperativa La Speranza, attuatrice di uno degli interventi ricadenti nell'ambito del PRU e ricompresi in quelli previsti dal Contratto di Quartiere 2, e precisamente quello di edilizia residenziale pubblica finanziato dalla Regione;

Preso atto che la Provincia, con nota prot. 77547 del 22.11.2011 acquisita al ns protocollo in data 30.11.2011 n. 0049800/11 ha trasmesso il nulla osta sulla variante di cui trattasi, anche al riguardo della osservazione di cui al punto precedente rimettendo al Comune di Avezzano le valutazioni di merito.

Considerato che la osservazione presentata non comporta alcuna modifica degli indici di piano ma riguarda esclusivamente la variazione della tipologia edilizia con eliminazione del

piano interrato, traslando l'intero fabbricato a livello di piano terra;

Ritenuta tale variazione di tipologia influente dal punto di vista urbanistico in quanto non comportante aumenti di superfici ma allo stesso tempo vantaggiosa per il Comune in quanto le superfici previste in cessione gratuita a favore dell'Ente, anziché essere distribuite su un piano interrato ed un piano terra saranno tutte previste al piano terra con notevole miglioramento della accessibilità e fruibilità delle medesime;

Ritenuto pertanto, di conseguenza, dover adeguare la tavola 7 inerente le tipologie edilizie;

Vista la LR 18/83 e s.m.i.

Visto il parere della II commissione consiliare nella seduta del 17.01.2012;

DELIBERA

- 1) Di approvare definitivamente la variante al Programma di Recupero Urbano in località Pulcina, adottata con deliberazione di CC n. 53 del 09.07.2010, accogliendo l'osservazione di cui alle premesse, con conseguente adeguamento della tavola 7 relativa alle tipologie edilizie.
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 agosto 2000, n. 267, – il parere in ordine alla regolarità contabile.
- 3) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

Delibera di C.C. n. 22 del 14/04/2010. Variante alle NTA del Piano di Recupero Patrimonio Edilizio – Piazza Tommaso da Celano – Approvazione ai sensi dell'art. 20 L.R. 18/83.

L'anno duemiladieci, il giorno quattordici del mese di Aprile alle ore 11,15 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del

Comune -dietro regolare avviso di convocazione del 09/04/2010 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge- si è riunito in sessione straordinaria ed in prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente - Sig. Paciotti Francesco - riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di n. 24 su trentuno componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Assiste il Vicesegretario Generale Dott. Fraiere Antonio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione n. 98 del 23.12.2002 il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni presentate e ha approvato il Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio in località Piazza Tommaso da Celano;
- in fase di attuazione del PRPE si è verificato che l'attuale normativa di attuazione non permette interventi di completamenti di fronti, ai sensi dell'art. 8.1.5 ammessi generalmente nella zona B.1.2 nella quale è compreso anche l'ambito oggetto del suddetto PRPE approvato;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 5.05.09 si è adottata una specifica variante agli artt. 9.1.2 e 13 ammettendo le possibilità di intervento di cui all'art. 8.1.5 delle NTA del vigente PRG anche all'interno dell'ambito di Piazza Tommaso da Celano assoggettato a PRPE;
- in particolare si sono apportate le seguenti variazioni:
 1. si è aggiunto dopo l'ultimo punto dell'art. 9.1.2 il seguente passaggio: "Negli edifici individuati con la categoria della Edilizia Integrativa è possibile altresì intervenire con le possibilità e modalità di cui all'art. 8.1.5 delle NTA "
 2. si sono eliminate all'art. 13 le parole " con eccezione di quanto riportato all'art. 8.1.5 "
 - a seguito dell'adozione, la suddetta va-

riante del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale per eventuali sue osservazioni ai sensi del 4° comma dell'art. 20 della L.R. 18/83 con nota prot. 32694 del 28.09.09 e depositata presso la Segreteria Generale Comunale, a libera visione del pubblico a partire dal giorno 16 settembre 2009 e per trenta giorni consecutivi;

- nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i., qualunque soggetto interessato poteva presentare osservazioni;
- Preso atto che durante tale periodo non sono state presentate osservazioni né da privati né da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- Tenuto conto che in base all' art. 20 della L.R. 18/83 occorre controdedurre alle osservazioni presentate e quindi provvedere alla approvazione del Piano;
- Viste
- la L. n. 1150/42 e s.m.i.;
- la L. n. 457 del 5.08.1978;
- la L. R. n.18/83 e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/83 la Variante alle Nome Tecniche di Attuazione del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio in Piazza Tommaso da Celano adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 5.05.09, apportando alle stesse le seguenti variazioni:
 - a) dopo l'ultimo punto dell'art. 9.1.2 si aggiunge il seguente passaggio: "Negli edifici individuati con la categoria della Edilizia Integrativa è possibile altresì intervenire con le possibilità e modalità di cui all' art. 8.1.5 delle NTA "
 - b) all'art. 13 si eliminano le parole "con eccezione di quanto riportato all' art. 8.1.5"
- 2) Di approvare contestualmente il testo integrato delle suddette Norme tecniche che an-

drà a sostituire l'equivalente elaborato allegato alla Deliberazione di CC n. 98 del 23.12.2002.

- 3) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 agosto 2000, n. 267, – il parere in ordine alla regolarità contabile.
- 4) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)

Avviso alienazione terreni agricoli di proprietà del Comune di Città Sant'Angelo.

AVVISO D'ASTA

IL RESPONDABILE DEL V SETTORE

Rende noto che è intenzione del Comune di Città Sant'Angelo alienare, tramite asta pubblica da tenersi in data 03/04/2012, i seguenti lotti di terreni agricoli siti sul proprio territorio:

N. LOTTO IMMOBILE DA ALIENARE

- 1 Terreno agricolo in Loc. Madonna della Pace, da frazionare, individuato al Fg. 13 part. 97-132-134-136-137. La superficie di vendita è di mq 20'460 per un importo a base d'asta di 143'220.00 €
- 10 Terreno agricolo in Loc. Sant'Agnese, da frazionare, individuato al Fg. 55 part. 8. La superficie di vendita è di mq 16'450 per un importo a base d'asta di 82'250.00 €
- 11 Terreno agricolo in Loc. Sant'Agnese, da frazionare, individuato al Fg. 55 part. 3-4-8-50. La superficie di vendita è di mq 12'925 per un importo a base d'asta di 64'625.00 €
- 12 Terreno agricolo in Loc. Sant'Agnese, da frazionare, individuato al Fg. 55 part. 4-5-8-50. La superficie di vendita è di mq 15'035 per un importo a base d'asta di 75'175.00 €
- 13 Terreno agricolo in Loc. Sant'Agnese, da frazionare, individuato al Fg. 55 part. 8. La superficie di vendita è di mq 19'675 per un

importo a base d'asta di 98'375.00 €

- 14 Terreno agricolo in Loc. Sant'Agnese, da frazionare, individuato al Fg. 55 part. 8-10. La superficie di vendita è di mq 17'725 per un importo a base d'asta di 88'625.00 €
- 19 Terreno agricolo in Loc. Sant'Agnese individuato al Fg. 55 part. 46-250-253-256-257-454-502. La superficie di vendita è di mq 108'555 per un importo a base d'asta di 434'125.00 €
- 20 Terreno agricolo in Loc. Sant'Agnese individuato al Fg. 55 part. 459. La superficie di vendita è di mq 11'734 per un importo a base d'asta di 82'138.00 €

Copie integrali dei bandi d'asta possono essere richieste negli orari di ufficio presso il "SETTORE V – LAVORI PUBBLICI E SERVIZI AL TERRITORIO" del Comune di Città Sant'Angelo o scaricati dal sito informatico del Comune: www.comune.cittasantangelo.pe.it

Città Sant'Angelo, li 29/02/2012

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Ing. Gabriele Di Pierdomenico

COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI (AQ)

Determinazione dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 3 D.P.R. n. 327/2001 lavori di realizzazione Asilo Nido Comunale in Via San Pietro del Capoluogo.

Premesso che:

- con nota protocollo n. 10736 del 06.10.2011 si comunicava alla Fondazione R. Franceschetti e Di Cola Dott. Giovanni e Famiglie Via Cavallotti 13 45011 ADRIA (RO) , l'Avvio del procedimento di Variante Urbanistica per la dichiarazione di Pubblica Utilità, relativa alla Realizzazione di un Asilo Nido Comunale in Via San Pietro del Capoluogo;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 07.10.2011 è stato approvato il progetto definitivo costituente Adozione di Variante allo Strumento Urbanistico, relativo alla realizzazione dei lavori di Realizzazione Asilo

Nido Comunale in Via San Pietro del Capoluogo;

- tale approvazione equivale, ai sensi di legge, a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in esso previsto;

Considerato che:

- sono stati espletati gli adempimenti ai sensi dall'art. 20, comma 1 e 2 D.P.R. n. 327/2001;
- NON sono state valutate le osservazioni degli interessati, in quanto non pervenute;

Vista la stima dell'indennità di espropriazione, determinata in via provvisoria, redatta dal Tecnico Progettista Ing. Ansini Umberto da corrispondere ai proprietari degli immobili, da cui si evince che l'area da espropriare è pari a mq. 1250 al foglio 64 particella 919 per €mq. 20,16 e un totale di € 25.200,00;

Vista la scadenza della procedura espropriativa è fissata alla data del 07.10.2014, salvo proroghe;

Preso atto che, al fine della determinazione dell'indennità, a norma degli artt. 37, 38, 39 e 40 del citato D.P.R. n. 327/2001 alle aree espropriande, considerate edificabili, sono applicabili i criteri di cui all'art. 37, così come modificato dall'art. 2, commi 89 e 90 Legge n. 244/2007, approvata in data 1° gennaio 2008; alle costruzioni legittimamente edificate l'indennità è determinata nella misura pari al valore venale del bene; mentre nelle aree espropriande, considerate non edificabili, ai sensi dell'art. 40, comma 3, è applicabile il criterio del valore agricolo medio, di cui all'art. 41, comma 4, corrisponde al tipo di cultura in atto nell'area da espropriare

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 57, comma 1 del citato D.P.R. n. 327/2001;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Visto lo Statuto del Comune ;

Vista la Legge 30 dicembre 1991, n. 413, art. 11, comma 7;

Vista la Legge 18 aprile 1962, n. 167

DETERMINA

F1) Le indennità di esproprio (e/o di asservimento), in via provvisoria, ai sensi dell'art. 20, comma 3D.P.R. n. 327/2001, per la Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare per la realizzazione dei lavori di Realizzazione di un Asilo Nido Comunale in Via San Pietro del Capoluogo; indicate a fianco di ciascuna ditta nella misura di:

Ditta : Fondazione R. Franceschetti e Di Cola Dott. Giovanni e Famiglie Via Cavallotti 13 45011 ADRIA (RO) Fg. 64 part.IIIa 1919 Mq. 1250 indennità € 25.200,00

F2) Questo Ufficio provvederà ai seguenti adempimenti:

- alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- a notificare nelle forme di legge al proprietario ed al beneficiario dell'esproprio (se diverso dalla Pubblica Amministrazione), l'ammontare dell'indennità provvisoria; il proprietario, nei successivi 30 giorni dalla notifica, dovrà comunicare, a questo ufficio, se condivide l'indennità di espropriazione nella misura su indicata; la relativa dichiarazione è irrevocabile;
- in caso di silenzio, la stessa indennità si intende rifiutata e la somma verrà depositata presso il Ministero Economia e Finanza (M.E.F.), ai sensi dell'art. 20, comma 14 D.P.R. n. 327/2001;
- nel caso di condivisione dell'indennità di espropriazione, il proprietario è tenuto a consentire All'Autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione in possesso. In tal caso, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data dell'immissione in possesso il proprietario

ha, altresì, diritto agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, sino al momento del pagamento dell'eventuale acconto e del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'Autorità espropriante può procedervi egualmente con la presenza di due testimoni;

- in caso l'indennità non venga condivisa, il proprietario potrà designare un tecnico di fiducia, al fine dell'applicazione dell'art. 21, del succitato D.P.R. n. 327/2001;
- in caso manchi l'accordo sull'indennità di espropriazione, verrà chiesta la determinazione dell'indennità alla Commissione prevista dall'art. 41, che provvederà entro 90 giorni dalla richiesta.

F3) Di impegnare la somma di € 25.200,00 su capitolo 2620 art. 1 del peg Intervento 2040101 bilancio c.e. gestione competenza Capitolo Entrata 652 art. 1 Mutuo Cassa DD.PP. spa € 100.000,00

Magliano De' Marsi 29-12-011

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Rossella Di Salvatore**

REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO DI SPESA n. 701

Il sottoscritto responsabile di ragioneria dichiara di aver provveduto alla registrazione contabile dell'impegno di spesa recato dal presente provvedimento

Magliano De' Marsi, lì 30.12.2011

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to. Meschini Vincenzo**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver pubblicato in data odierna copia della presente determinazione all'albo pretorio di questo Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Magliano De' Marsi, lì 30.12.2011

IL MESSO COMUNALE

Pubb. N. 1636/2011

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Magliano De' Marsi, 29.12.2011

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Rossella Di Salvatore

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
(TE)

Modifica allo Statuto Comunale. Deliberazioni consiliari n.ri 14 del 02.02.2012 e 16 del 09.02.2012.

Con deliberazioni consiliari n.ri 14 del 02.02.2012 e 16 del 09.02.2012, esecutive ai sensi dell'art. 134 – 3^a comma, del D.Lgs. n. 267/00, sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale vigente. In particolare sono stati riformulati, come segue, i commi 1) e 4) dell'art. 22:

“ ART. 22

Composizione e nomina

1. La Giunta è composta dal sindaco e da 4 assessori di cui uno è investito della carica di vicesindaco. Il numero degli assessori è pari al massimo consentito dalla legge, senza l'adozione di specifica modifica statutaria.

(Commi 2 e 3 omissis)

4. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio e deve sostituire entro 30 giorni gli assessori dimissionari”.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Raffaella D'Egidio

COMUNE DI ORTONA (CH)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale. Seduta del 13 dicembre 2011 n. 85. Richiesta rilascio Permesso di costruire per “la realizzazione di nuovo fabbricato divisione Diving”, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. - Ditta MICOPERI Srl

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m. e i. e relativa alla “la realizzazione di nuovo fabbricato divisione Diving”, della ditta Micoperi Srl P.I.:01823211204, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
 - Tav B01 – Piante, Prospetti, Sezioni;
 - Schema di convenzione, come sopra emendato;
 - Computo metrico opere da cedere.
1. di stabilire che la Ditta stipuli l'allegata convenzione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come deliberata, prima del rilascio del Permesso di Costruire;
 2. di stabilire che prima della stipula della convenzione venga prodotta polizza cauzionale a garanzia della realizzazione e cessione delle opere sulla base dell'allegato computo metrico, che forma parte integrante della presente deliberazione, così come deliberato;
 3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*, a totale spese del richiedente.

CONSORZI DI BONIFICA NORD
BACINO DEL TRONTO – TORDINO E VOMANO

Procedura di verifica di assoggettabilità inerente Centrale Idroelettrica 1,9 MW.

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

Annuncio da pubblicare sul BURA, nell'ALBO PRETORIO dei Comuni di Penna S. Andrea (TE) e comune di Teramo (TE) territorialmente interessati e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Centrale Idroelettrica 1,9 MW

PROPONENTE

Consorzio di Bonifica Nord Bacino del Tronto- Tordino e Vomano Sede Amministrativa bivio di Putignano – 64100 TERAMO Tel. 0861-286321 Fax 0861-286322 info@cbtnordteramo.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'intervento è sottoposto a verifica di assoggettabilità di cui al punto 2, lettera m) All. IV D.Lgs 04/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Penna S. Andrea (TE) c.da Cimitti e comune di Teramo frazione Villa Vomano

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Perizia di variante di impianto non in esercizio "Adeguamento sismico della struttura e completamento dell'Opera"

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

CONSORZIO DI BONIFICA NORD

Bacino del Tronto – Tordino e Vomano

Sede Amministrativa bivio di Putignano – 64100 TERAMO

Firma e timbro



IL PRESIDENTE

Remo Di Vittorio

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**